

## PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	13.525.094	13.702.807		11.588.141		2.114.666	13.702.807
2 Diritti di Segreteria	5.179.901	5.350.000			5.145.750	204.250	5.350.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.187.718	1.335.278		663.278	63.500	608.500	1.335.278
4 Proventi da gestione di beni e servizi	331.080	268.750		64.000	93.600	111.150	268.750
5 Variazione delle rimanenze	-1.326						
Totale Proventi Correnti A	20.222.467	20.656.835		12.315.419	5.302.850	3.038.566	20.656.835
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	-5.619.673	-5.653.000	-501.337	-1.840.355	-2.533.850	-777.458	-5.653.000
7 Funzionamento	-4.450.148	-4.474.000	-1.515.898	-1.109.484	-1.446.046	-402.571	-4.474.000
8 Interventi Economici	-11.527.516	-8.546.500			-832.025	-7.714.475	-8.546.500
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.362.792	-5.116.000	-41.831	-4.130.520	-331.166	-612.483	-5.116.000
Totale Oneri Correnti B	-25.960.129	-23.789.500	-2.059.067	-7.080.359	-5.143.088	-9.506.986	-23.789.500
Risultato della gestione corrente A-B	-5.737.662	-3.132.665	-2.059.067	5.235.060	159.762	-6.468.420	-3.132.665
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	1.764.359	23.150	12.000	11.150			23.150
11 Oneri Finanziari	-1.550	-50		-50			-50
Risultato della gestione finanziaria	1.762.809	23.100	12.000	11.100			23.100
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	885.600	400.000		400.000			400.000
13 Oneri Straordinari	-571.930	-50.000		-50.000			-50.000
Risultato della gestione straordinaria (D)	313.670	350.000		350.000			350.000
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-3.661.183	-2.759.565	-2.047.067	5.596.160	159.762	-6.468.420	-2.759.565
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali							
F Immobilizzazioni Materiali	1.022.988	2.700.000		2.700.000			2.700.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	30.000						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.052.988	2.700.000		2.700.000			2.700.000

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL**  
**PREVENTIVO ECONOMICO 2025**  
**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED**  
**AGRICOLTURA DI CREMONA MANTOVA PAVIA**

Ai sensi art. 7 del DPR n. 254/2005

**Premessa**

La presente Relazione viene redatta seguendo le indicazioni contenute nell'articolo 7 del "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", emanato con D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Il documento previsionale 2024 è redatto in coerenza con il disposto del DPR 254 del 2005 e nel rispetto del D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"; decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 che trova applicazione per le CCIAA, per le Unioni regionali e per l'Unioncamere.

Nella redazione del preventivo economico si è tenuto conto di quanto previsto dalle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123/2013 e n. 87080/2015 che forniscono specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013.

L'obiettivo di tali disposizioni è quello di standardizzare la struttura e armonizzare i principi contabili dei documenti di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni presenti nell'elenco Istat, uniformando i medesimi principi alle regole europee di determinazione del fabbisogno finanziario complessivo del settore pubblico allargato e individuando le risorse secondo le classificazioni funzionali previste nei documenti di programmazione economica di derivazione comunitaria.

Gli adempimenti previsti dal D.M. sono:

- ⇒ la redazione di un preventivo pluriennale (all. 1), sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, che copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dal documento di programmazione degli organi di vertice della CCIAA;
- ⇒ la previsione di un budget economico annuale (all. 2), deliberato in termini di competenza economica ad integrazione dello schema previsionale individuato dal DPR

254/2005 (all. A), procedendo alla riclassificazione dello schema attualmente previsto dal regolamento di contabilità;

⇒ l'istituzione di un prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva (all. 3), redatto in termini di cassa, articolato secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012;

⇒ la predisposizione di un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18 settembre 2012 da raccordare con il piano della performance, da approntare ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e da approvare entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

Il Ministero dello sviluppo economico ha emanato delle istruzioni applicative a tutti i soggetti del sistema camerale interessati dalle nuove disposizioni, con nota n. 148123 del 12 settembre 2013.

La CCIAA è tenuta alla predisposizione del preventivo economico 2025, corredato da tutta la documentazione sopra richiamata.

Il D.M. prevede, inoltre, l'obbligo di predisporre un prospetto delle previsioni di spesa per missioni e programmi. Il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 definisce le missioni come "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate" e i programmi "quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni".

Il Ministero dello sviluppo economico, ora Ministero per le imprese e per il Made in Italy ha stabilito per il sistema camerale le seguenti missioni:

1. Competitività e sviluppo delle imprese;
2. Regolazione dei mercati;
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
4. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
5. Fondi da ripartire.

La presente relazione contiene informazioni relative ai criteri di ripartizione delle somme fra le diverse funzioni istituzionali individuate nel prospetto contabile del preventivo e agli importi indicati per ciascuna voce di provento, onere e piano degli investimenti. In essa, inoltre, vengono determinate le risorse complessive destinate ai programmi di attività individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica esaminata dalla Giunta Camerale in data odierna.

Nella relazione devono essere, infine, evidenziate le fonti di copertura del piano degli investimenti e l'eventuale assunzione di mutui.

Il Preventivo annuale si articola nel conto economico e nel piano degli investimenti redatti in base allo schema Allegato "A" previsto dal DPR 254 del 2005. I criteri per la redazione del documento contabile sono indicati nei primi tre commi dell'art. 9 del Regolamento di cui al D.P.R. 254/2005.

I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Il Preventivo 2025, così come i precedenti, è redatto in base alla programmazione degli oneri e alla prudentiale valutazione dei proventi, ai sensi degli artt. 2, comma 2, 6 e 7 del citato Regolamento, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note ministeriali n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010 e delle indicazioni fornite dal medesimo Ministero con nota n. 117490 del 24 giugno 2014 in merito agli effetti dei decreti legge n. 66/2014 e 90/2014 per il sistema camerale.

Con Decreto del Ministero delle Imprese del Made in Italy del 23.2.2023 è stato approvato l'incremento del 20% del Diritto Annuale per il triennio 2023-2025 destinato alla realizzazione di quattro progettualità in materia di:

"Doppia transizione Digitale ed Ecologica",

"Turismo"

"Internazionalizzazione",

"Formazione Lavoro".

Nella previsione dei proventi e degli oneri si è tenuto conto dei vincoli posti dalla vigente normativa, in particolare:

dal D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;

dal D.L. 98/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni nella Legge 111/2011;

dalla Legge 183/2011 – Legge di stabilità 2012;

dal D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito con modificazioni nella Legge 135/2012 (c.d. spending review) che tenendo conto delle interpretazioni fornite dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0190345 del 13.9.2012 e dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 74006 dell'1.10.2012;

D.L. 101/2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa nelle pubbliche amministrazioni e nelle società partecipate” convertito nella Legge 125/2013;

dal D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito nella Legge 89/2014;

dal D.L. 90/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” relativo alla citata riduzione del diritto annuale del 5% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017;

dalla Legge 23.12.2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015- che prevede all’art. 1 – commi da 391 a 394 - l’assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di Tesoreria Unica dal 1.2.2015 che ha comportato il deposito delle disponibilità liquide su conti aperti presso la Tesoreria dello Stato;

dalla Legge 27.12.2019 n. 160 “Legge di bilancio 2020” che prevede all’art. 1, comma 591, il contenimento delle spese per l’acquisto di beni e servizi nel limite del valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Parte delle economie derivanti dalle norme sopra citate sono state versate annualmente allo Stato ai sensi di disposizioni di legge susseguitesi negli anni. La Corte costituzionale, con sentenza n. 210/2022, ha stabilito l’illegittimità di tali versamenti per il triennio 2017-2019 a seguito di azione di “questione di legittimità costituzionale” intrapresa da alcune Camere di Commercio. Con decreto del 9 giugno 2023 (GU n. 195 del 22.8.2023) il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha stabilito il rimborso alle Camere di Commercio dell’annualità 2017-2019. Per le annualità successive al 2019 l’Ente ha aderito alla causa intentata a livello nazionale dal sistema camerale con il coordinamento dell’Unione Italiana delle Camere di Commercio dinanzi al Tribunale di Roma. Nel bilancio 2025 della Camera accorpata è stata comunque prevista, in via prudenziale, fra gli accantonamenti la somma necessaria ad ottemperare alla norma qualora si risultasse soccombenti nel contenzioso.

Il pareggio di bilancio è conseguito per l’anno 2025 mediante l’utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato, così come espressamente previsto dall’art. 2, comma 2, del DPR n. 254/2005.

Il bilancio di previsione dell’esercizio 2025 è stato redatto pochi giorni dopo la definizione del processo di accorpamento delle tre Camere di Cremona, Mantova e Pavia.

Si è quindi proceduto, vista l’urgenza del porre in essere gli adempimenti necessari ad assicurare la piena operatività dell’Ente, a predisporre un preventivo risultante dalla somma dei fabbisogni stimati dai singoli Enti.

E' quindi del tutto ovvio che nel corso dell'esercizio la situazione andrà attentamente monitorata e dovranno essere apportati gli assestamenti che si dovessero rendere necessari e/o opportuni.

Inoltre è necessario tenere in considerazione che la legge di bilancio 2020 prevedeva che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018; limite che può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018.

### **Funzioni istituzionali**

La previsione effettuata in relazione a ciascuna voce del preventivo economico viene esposta comparando le somme stimate con il bilancio assestato 2024 e le somme previste per il 2025. Per quel che attiene l'annualità 2025, inoltre, ciascun valore indicato è stato assegnato ad una o più delle quattro seguenti funzioni istituzionali elencate nel prospetto contabile del preventivo ex DPR 254/05:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
- B. Servizi di Supporto;
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica.

In base a quanto previsto dal Decreto sopra citato i proventi iscritti nel preventivo economico, sono stati direttamente assegnati alle funzioni istituzionali nell'ambito delle quali viene svolta l'attività che li ha prodotti (art. 9 comma 1).

Gli oneri sono stati riferiti in via diretta alla funzione in cui si svolge l'attività che li ha generati solo ove ciò è risultato possibile, mentre nel caso di oneri comuni a più funzioni istituzionali è stato operato un riparto sulla base di criteri. **In particolare, la suddivisione delle somme fra le diverse funzioni istituzionali è stata effettuata sulla base del numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione.**

Sempre in base a quanto stabilito dal D.P.R. n. 254/2005, gli investimenti iscritti nel preventivo economico sono stati attribuiti alle singole funzioni solo se ad esse direttamente riferibili, mentre gli investimenti per i quali tale attribuzione diretta non è risultata possibile, sono stati imputati alla funzione istituzionale B "Servizi di supporto" (art. 9 comma 3).

Di seguito vengono fornite le informazioni relative alle somme indicate nel preventivo economico e nel piano degli investimenti, vengono illustrate le risorse destinate alla realizzazione del programma di attività presentato nella Relazione Previsionale e Programmatica e vengono evidenziate le fonti di copertura degli investimenti previsti.

## Proventi correnti

Per l'anno 2025 la Camera di Cremona potrà disporre, in base alle stime attualmente disponibili, di proventi quantificabili in **€ 20.656.835,00 (contro i 20.212.466,64 previsti nel pre-consuntivo 2024), conteggiando il diritto annuo al lordo del fondo svalutazione crediti**. Tali proventi, con riguardo alla gestione corrente, saranno garantiti innanzitutto dal "diritto annuale" (Voce A1) che dovrebbe assicurare ricavi per € 13.702.807,00 – al lordo di € 3.570.551,00 appostati nel fondo svalutazione crediti – e quindi disponibili per **€ 10.132.256,00** (€ 13.525.094,00 previsti nel pre consuntivo 2024, al lordo di € 3.696.000,00 allocati nel fondo svalutazione crediti e quindi disponibili per € 9.829.094,00). L'ammontare del diritto annuo è stato calcolato tenendo conto dell'applicazione dell'art. 28, comma 1, D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con legge 11/08/2014 n. 114 la cui vigenza è riconfermata dal D.Lgs 216 del 2016 emanato in attuazione della legge delega 124/2015. Tali norme prevedono che il diritto annuo venga calcolato con una riduzione del 50% rispetto a quanto previsto nel 2014. L'importo relativo al diritto annuo tiene altresì conto di quanto sarà introitato grazie all'incremento del 20% di tale entrata, aumento che è stato approvato dal Commissario straordinario e assentito da Regione e approvato dal Ministro per le imprese e il Made in Italy.

La previsione per il 2025 relativa ai "**diritti di segreteria**" (voce A2) è pari ad **€ 5.350.000,00 rispetto ad una previsione di pre -consuntivo pari a € 5.179.901,00**.

La voce comprende i diritti di segreteria relativi al registro imprese, i diritti di segreteria da albi e ruoli, ai diritti di segreteria commercio estero, ai diritti Mud, i diritti per operazioni relative alla tenuta del registro dei protesti, i diritti per il servizio di conciliazione e per la gestione del registro marchi e brevetti.

I "**Contributi e trasferimenti e altre entrate**" (voce A3) sono previsti per un importo pari ad **€ 1.335.278,00 (contro € 1.177.717,50 del pre-consuntivo 2024)**. Si tratta di introiti che dipendono in parte dalla capacità dell'Ente di proporre e presentare progetti condivisi dagli altri Enti territoriali e in grado di attrarre risorse sia regionali che nazionali e comunitarie. Lo stanziamento comprende inoltre gli **affitti attivi e i rimborsi e recuperi diversi**.

Le principali voci di questo stanziamento riguardano:

- € 500.000,00 quale contributo da Regione Lombardia per il tramite di Unioncamere Lombardia per la realizzazione di progettualità nell'ambito accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo
- € 6.000,00 quale contributo in conto capitale;
- € 75.000,00 quale contributo per progetti su Fondo Perequativo;

- € 29.000,00 per contributi per attività varie;

Sono inoltre compresi i proventi relativi a:

- locazione di immobili di proprietà camerale e rimborsi spese condominiali (€ 605.778);
- rimborsi e recuperi diversi (€ 82.500,00).
- rimborsi convenzione Suap associato camerale (€ 27.000,00)
- rimborsi da Regione Lombardia per attività delegate (€ 10.000,00)

I **“Proventi da gestione di beni e servizi”** (voce A4) sono previsti per un importo pari ad **€ 268.750,00 (contro € 331.080,18 previsti nel pre-consuntivo 2024)** comprendenti anche la previsione relativa all’organizzazione, in accordo con Ice, di iniziative di internazionalizzazione.

La voce comprende la gestione commerciale dell’ente riferita in particolare alla realizzazione di fiere in Italia e all’estero (€ 84.000,00) e all’incasso di tariffe per servizio conciliazione (€ 81.850,00), ricavi concessione sale (€ 64.000,00) vendita carnet, pubblicazioni e lettori smart card (€ 10.000,00); altri ricavi commerciali (€ 28.900,00 che comprendono, pubblicità, sponsorizzazioni, proventi da arbitrati.. ecc.).

#### **Oneri correnti**

Gli oneri correnti relativi alle spese di personale e di funzionamento della struttura sono stati quantificati in **€ 23.789.500 (contro i € 25.360.128,80 del pre-consuntivo 2024 )**. I valori sono previsti in diminuzione rispetto al 2024 per la diminuzione degli interventi promozionali riferiti alla sede di Pavia.

#### **Personale**

I costi relativi al **personale** (voce B6 del preventivo) comprendono le retribuzioni, gli oneri sociali, il trattamento di fine rapporto. La quantificazione delle somme esposte, pari a **€ 5.653.000,00 (€ 5.619.672,87 nel preconsuntivo 2024)** è stata effettuata tenendo conto delle 4 cessazioni che si verificheranno nel 2025.

Non è stata prevista la spesa per nuove assunzioni in quanto, per ovvie ragioni, non è stata ancora deliberata la programmazione dei fabbisogni di personale.

#### **Funzionamento**

Per le spese di **funzionamento** (voce B7) sono previsti costi per un totale di **€ 4.474.000,00** contro **€ 4.450.147,93** del pre consuntivo 2024.

Tra le spese di funzionamento sono stati previsti costi per:

- A) prestazione di servizi;
- B) il godimento di beni di terzi;
- C) quote associative;
- D) gli organi istituzionali.

Gli oneri vari di funzionamento sono così dettagliati:

<b>Descrizione</b>	<b>2025</b>
Spese per prestazione di servizi	2.242.018,00
Spese per godimento beni di terzi	30.500,00
Oneri diversi di gestione	842.564,00
Quote associative	1.072.118,00
Spese organi istituzionali	286.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.474.000,00</b>

### **Spese per prestazione di servizi**

Le principali spese varie di funzionamento dell'Ente vengono così ripartite:

<b>Spese per prestazione di servizi</b>	<b>2025</b>
Spese telefoniche	14.500,00
Consumo acqua ed energia elettrica	170.500,00
Spese riscaldamento	239.000,00
Spese pulizie locali ist.li	208.000,00
Spese per servizi di vigilanza	17.000,00
Costi per manutenzioni	208.000,00
Costi per assicurazioni	100.650,00
Oneri per consulenti ed esperti	25.000,00
Oneri legali	30.000,00
Spese per automazione dei servizi	755.400,00
Oneri di rappresentanza	1.500,00
Spese postali	71.500,00
Spese per la riscossione di entrate	59.233,00
Oneri gestione archivi	21.000,00
Spese per mezzi di trasporto	2.720,00
Oneri di pubblicità	1.500,00
Spese varie di funzionamento dell'ente ist.li	115.500,00
Spese per la formazione del personale	46.000,00
Spese per la formazione del personale non soggetto a vincolo	8.000,00
Spese per buoni pasto	75.000,00
Rimborsi per missioni	18.000,00
Oneri per sicurezza sul lavoro	17.015,00
Spese assistenza legge sulla privacy	4.000,00
Oneri per funzionamento OIC	35.000,00
Oneri per sedi distaccate	8.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.242.018,00</b>

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>2025</b>
Spese per acquisto cancelleria	20.500,00
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali e riviste	10.500,00
Oneri per omaggi	2.000,00
Spese acquisto modulistica comm.le	8.500,00
Spese per vestiario	0,00
Imposte e tasse	68.000,00
Irap	346.600,00
Irap collaboratori	1.000,00
Iva indetraibile	50.000,00
Ires anno in corso	88.000,00
IMU anno in corso	222.464,00
Oneri bancari	25.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>842.564</b>

### **Spese per organi istituzionali**

Come noto, la citata legge di conversione del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, ha modificato e integrato il testo della Legge n. 580/1993, prevedendo a decorrere dal 1° marzo 2022 il superamento del regime di gratuità delle cariche dei componenti degli Organi di amministrazione delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali che era in vigore dal mese di dicembre 2016.

La normativa attualmente vigente, dettata dall'art. 1 c. 596, della Legge n. 160/2019, ha disposto che il MIMIT, di concerto con il MEF, stabilisse con proprio decreto le indennità spettanti ai componenti degli Organi delle Camere di commercio e delle Aziende Speciali, ivi comprese quelle dei relativi Collegi dei Revisori dei Conti. Il decreto è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 5 febbraio 2020 e assunto di concerto con il MEF, e ha definito i criteri per il riconoscimento delle indennità dei Collegi dei Revisori dei Conti e dei rimborsi spese per gli Organi delle Camere di commercio, criteri che dovranno essere applicati con atto regolamentare.

Successivamente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, lo scorso anno, ha emanato il D.P.C.M. 143 del 23 agosto 2022 recante "Regolamento Generale in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni altro emolumento spettante ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici", con la relativa circolare esplicativa, emanata in data 29 dicembre 2022, riferite a tutta la Pubblica Amministrazione.

Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in attuazione e in coerenza con il citato D.P.C.M. 143/2022 e tenendo adeguatamente conto delle specificità e delle disposizioni del settore camerale, ha infine emanato il decreto 13

marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28 aprile, recante la definizione dei criteri e dei limiti massimi degli emolumenti spettanti ai soli Organi di amministrazione delle Camere di commercio. In base a tali criteri la Camera di Commercio accorpata rientra nella classe II.

Lo stanziamento previsto pari a € 286.800,00 tiene conto delle suddette normative per quanto riguarda gli organi camerali.

Nello stanziamento è anche previsto il compenso per l'OIV.

#### **Quote associative**

Anche le **quote associative** vengono classificate fra le spese di funzionamento negli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 254/2006. L'elenco delle quote da versare per disposizione di legge o in base a statuti, regolamenti approvati da organismi cui la Camera ha aderito o di volta in volta deliberate dagli Organi statutari competenti, è indicato qui di seguito con esposizione degli oneri relativi al 2025

<b>DESCRIZIONE QUOTA</b>	<b>2025</b>
Quota associativa Unioncamere italiana	337.000,00
Contribuzione Fondo Perequativo Nazionale	343.000,00
Quota associativa Unione delle C.C.I.A.A. della Lombardia	279.000,00
Altre quote associative	38.720
Contributi consortili	74.398,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.072.118,00</b>

#### **Interventi economici**

Per gli **interventi economici** (voce B8) sono state previste per il 2025, risorse per complessivi **€ 8.546.500,00**. Lo stanziamento rispecchia le linee di azione indicate dalla relazione previsionale e programmatica per il 2025 esaminata dalla Giunta il 10 dicembre 2024.

#### **Ammortamenti e accantonamenti**

L'incidenza di **ammortamenti e accantonamenti** è pari ad **€ 5.116.000,00** (voce B9).

La quota totale di ammortamenti previsti ammonta a € 806.426,00

E' previsto uno stanziamento del fondo svalutazione crediti da diritto annuo pari a € 3.570.551,00.

E' previsto l'accantonamento di € 739.023,00 da versare allo Stato in caso di soccombenza nel corso del giudizio instaurato con l'Erario a seguito della Sentenza della Corte costituzionale n.220 del 2022 di cui in premessa.

### **Proventi finanziari**

Fra i **proventi finanziari** (C 10) pari ad **€ 23.150,00** sono indicati gli interessi attivi prodotti dalle somme liquide delle Camere di Commercio presso la Banca d'Italia, i proventi derivanti da prestiti ai dipendenti e i proventi derivanti dagli strumenti ibridi.

### **Oneri finanziari**

Gli **oneri finanziari** sono definiti in **€ 50,00** (VOCE C11)

### **Proventi straordinari**

Sono previsti proventi straordinari (voce D12) pari a **€ 400.000,00** connessi al rimborso dallo Stato delle somme versate dalle Camere di Commercio di Cremona e Mantova per il 2019, il cui rimborso è previsto dal decreto del 9 giugno 2023 (GU n. 195 del 22.8.2023) del Ministero delle imprese e del Made in Italy ha stabilito il rimborso alle Camere di Commercio dell'annualità 2017-2019.

### **Oneri straordinari**

Per il 2025 sono state effettuate previsioni in merito a **oneri straordinari** (voce D 13) per un importo di **€ 50.000,00** derivanti da sistemazioni contabili di poste relative ai crediti da diritto annuo.

Il preventivo economico 2025 chiude con un risultato disavanzo di **€ 2.759.565,00**, generato dalla volontà dell'Ente di porre in essere spese promozionali per € 8.546.500 in questo momento di difficile congiuntura economica. Le spese di gestione pari a € 15.243.000,00 (personale, funzionamento, ammortamenti ed accantonamenti) sono infatti ampiamente coperte dalle entrate proprie dell'ente € 16.938.141,00 (diritto annuo – al netto dell'incremento del 20% - e diritti di segreteria)

L'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 prevede espressamente che "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato."

Il patrimonio netto delle tre Camere di Commercio accorpate ammontava al 31.12.2023 ad € 72.104.234 e, pertanto, risulta adeguato alla copertura del disavanzo previsto.

### **Piano degli Investimenti e relative fonti di finanziamento.**

Anche nel piano degli investimenti la predisposizione delle poste contabili per il prossimo esercizio è avvenuta in base a quanto previsto dal dpr n. 254/05.

**Non stati previsti costi per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali** (voce E del piano degli investimenti).

Per le immobilizzazioni materiali (voce F) sono previsti investimenti per € 2.700.000,00 di cui:

- € 2.000.000,00 per interventi relativi al Palazzo delle Esposizioni A. Ricevuti di Pavia e, in particolare, per la realizzazione di pensiline fotovoltaiche a copertura del parcheggio al fine di costituire una CER, adeguamento locali cucina siti al piano terra e sostituzione serramenti esterni;
- € 200.000,00 per acquisto e manutenzione mobili e attrezzature;
- € 500.000,00 relativi alla manutenzione straordinaria degli immobili camerali.

La copertura degli investimenti verrà attuata mediante l'utilizzo di fonti interne (utilizzo dell'avanzo di cassa o "cash flow" operativo generato dalla gestione corrente. Infatti il fondo cassa al momento dell'accorpamento ammontava a € 52.924.023,71 e le tre Camere di Cremona, Mantova e Pavia hanno generato, nel loro complesso, flussi positivi di cassa sia nell'esercizio 2023 che dal 1 gennaio al 18 novembre 2024.

### **Preventivo triennale**

Il preventivo triennale è stato elaborato sulla scorta del preventivo annuale, tenendo conto che non è possibile prevedere per gli esercizi 2026 e 2027 l'incremento del 20% del diritto annuo.

### **Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva redatto in termini di cassa.**

Il prospetto delle previsioni di entrata e spesa in termini di cassa è stato redatto sulla base del bilancio di cassa degli ultimi due esercizi e tenendo conto di quanto previsto nel bilancio di competenza 2025.

In particolare:

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al D.M. 27 marzo 2013 sulla base dei seguenti criteri:

- Quantificando il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2024;
- Individuando quale percentuale di incasso da applicare a ciascuna voce di provento (preventivo economico 2025) e di credito alla data del 31/12/2024 quella accertata nell'anno 2023;
- Imputando l'incasso previsto nel 2025 su ciascuna posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi si è proceduto a compilare il modello di cui all'allegato 2) al D.M. 27 marzo 2013 sulla base dei seguenti criteri:

- Le missioni e i programmi sono quelli individuati dal Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013;
- Le risorse iscritte nei programmi sono assegnate alla responsabilità del Segretario generale, unico Dirigente in servizio presso l'Ente.

○ Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e quelle per il funzionamento;

○ La redazione è avvenuta secondo il principio di cassa e non di competenza economica e, pertanto, lo schema contiene le previsioni di uscita e di entrata dell'Ente nel corso del 2025.

A tal fine si è proceduto preliminarmente:

- a. Ad una valutazione della presumibile consistenza dei debiti alla data del 31 dicembre 2024;
- b. Ad una valutazione, rispetto ai valori di cui al punto a), dei pagamenti previsti nel corso del 2025;
- c. Ad una valutazione degli oneri iscritti nel preventivo economico 2025 e nel budget economico riclassificato, che si prevedono potranno avere manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio stesso;
- d. Ad una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel piano degli investimenti.

In particolare, per quanto riguarda le uscite si è proceduto:

- a. A individuare quale percentuale di pagamento da applicare a ciascuna voce di costo (preventivo economico 2025) e di debito alla data del 31/12/2024 quella accertata nell'anno 2023;
- b. A imputare il pagamento previsto nel 2025 a ciascuna posta di debito, nell'ambito della voce individuata per natura di spesa nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013;
- c. A collocare il complessivo totale delle uscite previste per il 2025 nell'ambito delle diverse missioni/programmi secondo i seguenti criteri:
  1. imputando i pagamenti riferibili ai costi relativi ai progetti e alle attività da realizzare all'interno delle missioni e dei programmi in modo diretto;
  2. attribuendo le spese del personale diretto alle singole missioni e programmi sulla base di percentuali di impegno stimato in fase di pianificazione operativa per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti all'interno delle medesime missioni/programmi;
  3. suddividendo o, nel rispetto delle direttive impartite dal Ministero dello sviluppo economico con nota del 12 settembre 2013, i costi di struttura comuni a più missioni e programmi nonché le quote le quote di personale con criteri percentuali in rapporto all'appartenenza a specifici uffici.

Il Presidente

Dott. Gian Domenico Auricchio

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		19.656.807,00		17.542.141,00		17.542.141,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	575.000,00		575.000,00		575.000,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	500.000,00		500.000,00		500.000,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	75.000,00		75.000,00		75.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00		0,00	
d) Contributi da privati	29.000,00		29.000,00		29.000,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	13.702.807,00		11.588.141,00		11.588.141,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.350.000,00		5.350.000,00		5.350.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		1.000.028,00		1.000.028,00		1.000.028,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	6.000,00		6.000,00		6.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	994.028,00		994.028,00		994.028,00	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>20.656.835,00</b>		<b>18.542.169,00</b>		<b>18.542.169,00</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-11.105.818,00		-8.991.152,00		-8.991.152,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-8.546.500,00		-6.431.834,00		-6.431.834,00	
b) Acquisizione di servizi	-2.217.518,00		-2.217.518,00		-2.217.518,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-55.000,00		-55.000,00		-55.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-286.800,00		-286.800,00		-286.800,00	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-5.653.000,00		-5.653.000,00		-5.653.000,00
a) Salari e stipendi	-4.320.670,00		-4.320.670,00		-4.320.670,00	
b) Oneri sociali	-992.000,00		-992.000,00		-992.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-296.623,00		-296.623,00		-296.623,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-43.707,00		-43.707,00		-43.707,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.376.977,00		-4.376.977,00		-4.376.977,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-806.426,00		-806.426,00		-806.426,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.570.551,00		-3.570.551,00		-3.570.551,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-739.023,00		-739.023,00		-739.023,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.914.682,00		-1.914.682,00		-1.914.682,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00		0,00		0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.914.682,00		-1.914.682,00		-1.914.682,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-23.789.500,00</b>		<b>-21.674.834,00</b>		<b>-21.674.834,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.132.665,00</b>		<b>-3.132.665,00</b>		<b>-3.132.665,00</b>

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		12.000,00		12.000,00		12.000,00
16) Altri proventi finanziari		11.150,00		11.150,00		11.150,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.100,00		11.100,00		11.100,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	50,00		50,00		50,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-50,00		-50,00		-50,00
a) Interessi passivi	-50,00		-50,00		-50,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)</b>		<b>23.100,00</b>		<b>23.100,00</b>		<b>23.100,00</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0,00		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)		400.000,00		400.000,00		400.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-50.000,00		-50.000,00		-50.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>350.000,00</b>		<b>350.000,00</b>		<b>350.000,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.759.565,00		-2.759.565,00		-2.759.565,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.759.565,00</b>		<b>-2.759.565,00</b>		<b>-2.759.565,00</b>

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		19.656.807,00		19.123.071,88
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	575.000,00		418.076,88	
c1) Contributi dallo Stato	0,00		0,00	
c2) Contributi da Regione	500.000,00		0,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	75.000,00		418.076,88	
c4) Contributi dall'Unione Europea	0,00		0,00	
d) Contributi da privati	29.000,00		0,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	13.702.807,00		13.525.094,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	5.350.000,00		5.179.901,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		-1.326,04
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		1.000.028,00		1.090.720,80
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	6.000,00		6.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	994.028,00		1.084.720,80	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>20.656.835,00</b>		<b>20.212.466,64</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-11.105.818,00		-14.564.132,19
a) Erogazione di servizi istituzionali	-8.546.500,00		-11.527.516,00	
b) Acquisizione di servizi	-2.217.518,00		-2.978.749,69	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-55.000,00		0,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-286.800,00		-57.866,50	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-5.653.000,00		-5.019.672,87
a) Salari e stipendi	-4.320.670,00		-4.011.447,99	
b) Oneri sociali	-992.000,00		-762.422,80	
c) Trattamento di fine rapporto	-296.623,00		-220.815,98	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-43.707,00		-24.986,10	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.376.977,00		-4.352.792,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-806.426,00		-656.792,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.570.551,00		-3.696.000,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-739.023,00		-10.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.914.682,00		-1.413.531,74
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00		0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.914.682,00		-1.413.531,74	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>-23.789.500,00</b>		<b>-25.360.128,80</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-3.132.665,00</b>		<b>-5.147.662,16</b>

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		12.000,00		1.754.520,00
16) Altri proventi finanziari		11.150,00		9.838,93
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.100,00		9.838,93	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	50,00		0,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-50,00		-1.550,00
a) Interessi passivi	-50,00		-1.550,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)</b>		<b>23.100,00</b>		<b>1.762.808,93</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0,00		0,00
a) Di partecipazioni	0,00		0,00	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		400.000,00		885.600,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-50.000,00		-571.930,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>		<b>350.000,00</b>		<b>313.670,00</b>
Risultato prima delle imposte		-2.759.565,00		-3.071.183,23
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-2.759.565,00</b>		<b>-3.071.183,23</b>

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	11.172.287,00
1200	Sanzioni diritto annuale	268.369,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	66.255,00
1400	Diritti di segreteria	4.917.794,00
1500	Sanzioni amministrative	79.523,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	7.079,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	15.136,00
2201	Proventi da verifiche metriche	128,00
2202	Concorsi a premio	659,00
2203	Utilizzo banche dati	0,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	356.064,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	514.229,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	363.170,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.724.341,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	42.636,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	18.480,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	2.890,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	54.661,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	20.977,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	37.083,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	54.141,00
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	3.000,00
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	23.925,00
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.045,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	333.361,00
4199	Sopravvenienze attive	205.212,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	619.923,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	2.069,00
4204	Interessi attivi da altri	4.315,00
4205	Proventi mobiliari	35.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	6.650,00
7350	Restituzione fondi economali	8.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	113.142,00
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	3.230.747,00

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA**

24.302.291,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	315.160,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.680,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	9.762,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	24.380,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	79.622,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	471,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	293,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.178,00
1599	Altri oneri per il personale	1.198,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	893,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	23,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	398,00
2104	Altri materiali di consumo	222,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	179,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.258,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.254,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	118.958,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	30.223,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.963,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.437,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	14.700,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	18.150,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.187,00
2121	Spese postali e di recapito	910,00
2122	Assicurazioni	9.224,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.910,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.762,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.080,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	750.861,00
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	4.500,00
3105	Contributi e trasferimenti correnti a province	5.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	74.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	2.616,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	360,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	54.949,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	25.653,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	69.216,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.085.893,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.322.278,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	420.052,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.113,00
4201	Noleggi	4.138,00
4401	IRAP	9.364,00
4402	IRES	17.870,00
4405	ICI	34.781,00
4499	Altri tributi	9.963,00
4507	Commissioni e Comitati	99,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	934.543,00
<b>TOTALE</b>		<b>9.548.724,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	944.996,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.109,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	22.528,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	56.262,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	209.840,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	908,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.495,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	101.680,00
1599	Altri oneri per il personale	934,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	5.072,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	660,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	532,00
2104	Altri materiali di consumo	49.234,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	412,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.014,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	48.030,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	13.177,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.304,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	25.845,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	163.310,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	39.256,00
2121	Spese postali e di recapito	18.162,00
2122	Assicurazioni	14.400,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	201.661,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	29.212,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	10.675,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	289.074,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	14.343,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	9.867,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	26.045,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.620,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.451,00
4201	Noleggi	3.648,00
4401	IRAP	21.609,00
4402	IRES	20.729,00
4405	ICI	46.334,00
4499	Altri tributi	12.925,00
4507	Commissioni e Comitati	229,00
7500	Altre operazioni finanziarie	7.460,00

**TOTALE** 2.429.042,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	337.291,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.072,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.015,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	30.007,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	84.672,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	404,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	472,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.911,00
1599	Altri oneri per il personale	362,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	31.522,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	197,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	98,00
2104	Altri materiali di consumo	324,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	220,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.584,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.476,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.238,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	960,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.492,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.412,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	14.829,00
2121	Spese postali e di recapito	10.501,00
2122	Assicurazioni	7.213,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	117.299,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.645,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.587,00
2126	Spese legali	2.971,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	113.661,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	21.633,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.734,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	14.208,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	3.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	5.262,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	7.400,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	35,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.478,00
4201	Noleggi	2.157,00
4401	IRAP	11.525,00
4402	IRES	7.148,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4405	ICI	17.474,00
4499	Altri tributi	4.739,00
4507	Commissioni e Comitati	122,00
7500	Altre operazioni finanziarie	5.463,00
<b>TOTALE</b>		<b>932.813,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	105.235,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	429,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.502,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.751,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.329,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	168,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	114,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	489,00
1599	Altri oneri per il personale	148,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.024,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	39,00
2104	Altri materiali di consumo	3.372,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	27,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	41,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.248,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.728,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.147,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	396,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.910,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1.616,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.080,00
2121	Spese postali e di recapito	154,00
2122	Assicurazioni	2.425,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.071,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.775,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.902,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.581,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	34.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	658,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	203.456,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.743,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	338,00
4201	Noleggi	503,00
4401	IRAP	1.441,00
4402	IRES	2.859,00
4403	I.V.A.	75,00
4405	ICI	7.101,00
4499	Altri tributi	1.895,00
4507	Commissioni e Comitati	15,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

  

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
7500	Altre operazioni finanziarie	486,00
<b>TOTALE</b>		<b>426.771,00</b>

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	326.927,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.501,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.264,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.131,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	75.320,00
1302	Contributi aggiuntivi	362,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	303,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.514,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.667,00
1599	Altri oneri per il personale	129.921,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	489,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.401,00
2104	Altri materiali di consumo	72,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	446,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	9.509,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.720,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.319,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.354,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.886,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	15.385,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	14.967,00
2121	Spese postali e di recapito	432,00
2122	Assicurazioni	8.515,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	43.918,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	11.745,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.795,00
2126	Spese legali	3.774,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.322,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	224.365,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	324.311,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	270.464,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	25.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	484.933,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	41.834,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.183,00
4201	Noleggi	1.761,00
4401	IRAP	10.804,00
4402	IRES	10.007,00
4405	ICI	20.123,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4499	Altri tributi	5.699,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	38.400,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	96.600,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	64.500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	30.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	16.800,00
4507	Commissioni e Comitati	158,00
7500	Altre operazioni finanziarie	3.644,00

**TOTALE** 2.428.545,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	803.860,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	15.195,00
1103	Arretrati di anni precedenti	8.077,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.913,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	62.348,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	169.433,00
1302	Contributi aggiuntivi	1.227,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.110,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	930,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	206.397,00
1599	Altri oneri per il personale	2.960,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	6.173,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	40,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	643,00
2104	Altri materiali di consumo	5.435,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	330,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	24.450,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.916,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	111.221,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	39.751,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	33.928,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	69.180,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	23.010,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	80.210,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	64.649,00
2121	Spese postali e di recapito	3.360,00
2122	Assicurazioni	27.552,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	127.412,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	74.682,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.876,00
2126	Spese legali	684,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	185.151,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	9.976,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	117.052,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	10.514,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	7.893,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	11.100,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	3.200,00
4101	Rimborso diritto annuale	34.358,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.553,00
4201	Noleggi	4.020,00
4401	IRAP	150.274,00
4402	IRES	125.815,00
4403	I.V.A.	66.080,00
4405	ICI	96.245,00
4499	Altri tributi	24.984,00
4507	Commissioni e Comitati	184,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.120,00
5102	Fabbricati	1.500.000,00
5103	Impianti e macchinari	100.000,00
5104	Mobili e arredi	100.000,00
5152	Hardware	80.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	1.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	14.506,00

**TOTALE** 4.674.977,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	393,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	204.027,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	529.311,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	31.308,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	335.678,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	233,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.118,00
1599	Altri oneri per il personale	22,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	763,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	37,00
2104	Altri materiali di consumo	6.613,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	551,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	110,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.606,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	858,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	521,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.441,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	260,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.528,00
2121	Spese postali e di recapito	40,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	44.138,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.054,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	955,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	30.285,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	6.614,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	47.426,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	638,00
4201	Noleggi	3.247,00
4401	IRAP	110.538,00
4402	IRES	12.315,00
4403	I.V.A.	111.502,00
4499	Altri tributi	136,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	43.628,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	880,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	720,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	7.000,00
7403	Concessione di crediti a aziende speciali	41.036,00
7500	Altre operazioni finanziarie	3.136.350,00

**TOTALE** 4.720.880,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
--------------	--------------------	-------------------------------

**TOTALE**

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	011	Competitività e sviluppo delle imprese
<b>PROGRAMMA</b>	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 9.548.724,00

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 2.429.042,00

<b>MISSIONE</b>	012	Regolazione dei mercati
<b>PROGRAMMA</b>	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 932.813,00

<b>MISSIONE</b>	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
<b>PROGRAMMA</b>	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
<b>DIVISIONE</b>	4	AFFARI ECONOMICI
<b>GRUPPO</b>	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

**TOTALE MISSIONE** 426.771,00

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	002	Indirizzo politico
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE MISSIONE** 2.428.545,00

<b>MISSIONE</b>	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
<b>PROGRAMMA</b>	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE** 4.674.977,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA  
USCITE ANNO 2025**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	001	Fondi da assegnare
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	033	Fondi da ripartire
<b>PROGRAMMA</b>	002	Fondi di riserva e speciali
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

<b>MISSIONE</b>	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>PROGRAMMA</b>	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

4.720.880,00

<b>MISSIONE</b>	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>PROGRAMMA</b>	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
<b>DIVISIONE</b>	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
<b>GRUPPO</b>	3	Servizi generali

**TOTALE  
MISSIONE**

**TOTALE GENERALE** 25.161.752,00



# P.I.R.A. – Piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio

## 2025-2027

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione a attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	Sostenere la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica delle imprese, la formazione e l'orientamento al lavoro e il rilancio turistico/culturale dei territori
	<b>Descrizione</b>	La Camera si impegna a sostenere lo sviluppo del sistema delle imprese del territorio attraverso iniziative di digitalizzazione e innovazione tecnologica, sostegno finanziario a progetti di formazione e orientamento al lavoro nonché attraverso la promozione del territorio e dei sistemi economici locali
	<b>Validità</b>	2025-2027
	<b>Note</b>	Responsabile: Dott. Marco Zanini (dirigente area promozionale)
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione
<b>Descrizione</b>	L'indicatore misura il valore del diritto annuale (al netto dell'accantonamento) restituito al tessuto economico mediante gli Interventi economici.
<b>Algoritmo</b>	$(\text{Interventi economici} + \text{Totale costi Macro Funzione D}) / \text{Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.}$
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	PARETO
<b>Note</b>	Indicatore di Efficacia
<b>Target 2025: &gt;=</b>	60%
<b>Target 2026: &gt;=</b>	60%
<b>Target 2027: &gt;=</b>	60%

<b>Indicatore</b>	Incidenza contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici
<b>Descrizione</b>	L'indicatore misura la percentuale delle risorse relative agli interventi economici destinati ai contributi erogati direttamente alle imprese
<b>Algoritmo</b>	$\text{Valore contributi erogati direttamente alle imprese tramite disciplinari nell'anno "n"} / \text{Interventi economici}$
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Fonte dati</b>	PARETO
<b>Note</b>	Indicatore di Qualità (Efficacia)
<b>Target 2025: &gt;=</b>	40,00%
<b>Target 2026: &gt;=</b>	40,00%
<b>Target 2027: &gt;=</b>	40,00%

<b>MISSIONE</b>	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	Miglioramento degli standard di servizio del Registro Imprese
	Descrizione	La Camera di prefigge di migliorare progressivamente gli standard di servizio del Registro Imprese in modo da aumentare il grado di soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction)
	Validità	2025-2027
	Note	Responsabile: Dott.ssa Elena Spagna (dirigente area anagrafica)
	n° Indicatori	2

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese ivi comprese le pratiche REA
Descrizione	L'indicatore misura la percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento
Algoritmo	Percentuale di pratiche del Registro Imprese, ivi comprese quelle REA, evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	PARETO
Note	Indicatore di Qualità
Target 2025: >=	75%
Target 2026: >=	75%
Target 2027: >=	75%

Indicatore	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
Descrizione	L'indicatore misura il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
Algoritmo	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese
Unità di misura	Numero gg
Fonte dati	PARETO
Note	Indicatore di Qualità
Target 2025: <=	4,5 gg lavorativi
Target 2026: <=	4,5 gg lavorativi
Target 2027: <=	4,5 gg lavorativi

<b>MISSIONE</b>	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

Obiettivo	Titolo	Promuovere la trasparenza del mercato, la tutela della fede pubblica e la soluzione stragiudiziale delle controversie
	Descrizione	La Camera si impegna a mettere in atto iniziative e misure volte al rafforzamento della trasparenza del mercato ed alla tutela del consumatore
	Validità	2025-2027
	Note	Responsabile: Dott.ssa Enrico Ciabatti (dirigente area regolazione del mercato e tutela del consumatore)
	n° Indicatori	1

Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche di cancellazione e annotazione nel Registro Informatico dei Protesti
Descrizione	L'indicatore misura la quota di pratiche del Registro Informatico dei Protesti evase entro 5 giorni dal ricevimento
Algoritmo	Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti (chiuse) nell'anno"n" evase entro 5 gg / Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno"n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	PARETO
Note	Indicatore di Qualità
Target 2025: >=	70%
Target 2026: >=	70%
Target 2027: >=	70%

<b>MISSIONE</b>	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

<b>PROGRAMMA</b>	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	Favorire l'internazionalizzazione delle imprese mantovane
	<b>Descrizione</b>	La Camera si impegna a mettere in atto iniziative e misure volte ad incrementare il tasso di internazionalizzazione delle imprese del territorio di riferimento
	<b>Validità</b>	2025-2027
	<b>Note</b>	Responsabile: Dott. Marco Zanini (dirigente area promozionale)
	<b>n° Indicatori</b>	1

<b>Indicatore</b>	Livello di soddisfazione dell'utenza per il servizio commercio estero
<b>Descrizione</b>	L'indicatore misura il grado di soddisfazione da parte dell'utenza riguardo il servizio commercio estero
<b>Algoritmo</b>	Livello di soddisfazione dell'utenza per il servizio commercio estero
<b>Unità di misura</b>	Percentuale
<b>Fonte dati</b>	Rilevazione interna (Customer Satisfaction)
<b>Note</b>	Indicatore di Qualità (Outcome)
Target 2025: >=	70%
Target 2026: >=	70%
Target 2027: >=	70%

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	02 Indirizzo politico
-----------	-----------------------

Obiettivo	Titolo	Aumento delle risorse economiche destinate al sostegno delle imprese
	Descrizione	La Camera si impegna in una politica di incremento degli stanziamenti di risorse economiche destinati al sostegno delle imprese del territorio di riferimento
	Validità	2025-2027
	Note	Responsabile: Dott. Marco Zanini (Segretario Generale)
	n° Indicatori	1

Indicatore	Interventi economici per impresa
Descrizione	La Camera si impegna a compiere il massimo sforzo per massimizzare l'erogazione delle risorse stanziare per gli interventi economici nel preventivo in rapporto al numero di imprese attive, possibilmente provvedendo all'erogazione stessa nell'esercizio di riferimento
Algoritmo	Interventi economici / Numero imprese attive al 31/12 dell'anno "n"
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	PARETO
Note	Indicatore di Efficacia
Target 2025: >=	60%
Target 2026: >=	60%
Target 2027: >=	60%

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	Garantire l'efficienza e l'efficacia di gestione dei servizi di Supporto e la solidità economico-patrimoniale
	Descrizione	La Camera si impegna a mettere in campo azioni di vario tipo volte ad accrescere sia la qualità dei servizi di supporto sia il loro livello di efficacia e di efficienza nonché a vigilare sul proprio stato di salute economico-patrimoniale e finanziaria sia nel breve che nel medio-lungo termine a garantire la solidità economica e finanziaria dell'ente
	Validità	2025-2027
	Note	Responsabile: Dott.ssa Maria Grazia Cappelli (dirigente area economico finanziaria)
	n° Indicatori	2

Indicatore	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)
Descrizione	L'indicatore misura il ritardo medio della Camera di commercio per il pagamento delle fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori.
Algoritmo	Oneri di personale + Oneri di funzionamento (al netto degli oneri riferiti a imposte e tasse)/Numero imprese attive al 31.12."n"
Unità di misura	Numero gg
Fonte dati	PCC
Note	Indicatore di Qualità
Target 2025: >=	-5 gg
Target 2026: >=	-5 gg
Target 2027: >=	-5 gg

Indicatore	Indice equilibrio strutturale
Descrizione	L'indicatore misura la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali $(\text{Proventi strutturali}^* - \text{Oneri strutturali}^{**}) / \text{Proventi strutturali}^*$
Algoritmo	* Proventi strutturali = Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali ** Oneri strutturali = Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	PARETO
Note	Indicatore Salute Economica
Target 2025: >=	15%
Target 2026: >=	15%
Target 2027: >=	15%

## DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### **OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2025**

Il Commissario Straordinario

- richiamato il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 27.11.2020 con cui, ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.L. 104/2020 – convertito con modificazioni dalla L. 126/2020 – è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Pavia, nonché la relativa accettazione di carica del 7.12.2020;
- visti gli artt. n. 66 (Preventivo economico e Bilancio d'esercizio) e 67 (Preventivo economico) del D.P.R. n. 254/2007;
- visto l'art. 13 (Bilanci) dello Statuto dell'Azienda Speciale;
- vista la Relazione Previsionale e Programmatica 2025, approvata dal Commissario Straordinario con provvedimento n. 70 del 15/11/2024 che illustra gli obiettivi strategici che l'Ente camerale intende perseguire nell'anno di riferimento, evidenziando anche gli indirizzi per il programma di attività dell'Azienda Speciale Paviaviluppo;
- visto il Piano Promozionale dell'Ente camerale approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 71 del 15/11/2024;
- valutato che sulla base di tali indirizzi l'Azienda ha definito un piano operativo di azioni che prevede per l'esercizio 2025 un totale di costi pari a € 1.895.015, così articolati:
  - costi istituzionali, spese per progetti e iniziative pari a € 1.345.015 destinati a realizzare le attività delle seguenti aree:
    - *Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale € 345.000,00;*
    - *Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione € 139.000,00;*
    - *Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa € 72.315,00;*
    - *Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale € 788.700,00.*
  - costi di struttura: € 550.000 che comprendono il costo del personale per € 450.000, le spese di funzionamento per € 77.000, oltre a spese per Organi istituzionali per € 17.000 e Ammortamenti e accantonamenti per € 6.000.
- rilevato che, a fronte di quanto sopra vengono previsti ricavi di pari importo che, si sostanziano nelle seguenti voci:
  - proventi da servizi per € 313.000, derivanti da quote di adesione a iniziative promozionali versate dalle imprese partecipanti, corrispettivi versati a titolo di ingresso alle varie manifestazioni, quote di partecipazione a corsi e seminari formativi, nonché attività di assistenza;

- contributi regionali o da altri enti pubblici per € 5.000 di cui per progetti di Formazione Superiore;
  - altri contributi per € 10.000, previsti dal sistema camerale per il progetto Excelsior;
  - contributo della Camera di Commercio pari a € 1.371.968,79 quale contributo in conto esercizio a cui si aggiungono € 195.046,21 per la realizzazione dei progetti finalizzati a valere sul 20%;
- considerato che viene assicurato il grado di “autofinanziamento” dell’Azienda (pari al 505%), così come previsto dall’art. 65 c. 2 del D.P.R. 254/2005 e dalla Circ. MISE 3612/2007, calcolato, facendo il rapporto tra i ricavi propri (€ 328.000, escluso pertanto il contributo della Camera) e l’incidenza (11,81%, pari al costo del personale adibito alla gestione amministrativa sul totale del costo del personale) sui costi di struttura attribuibili però alla sola struttura interna ( $€ 550.000 \times 11,81\% = € 64.955$ );
  - richiamata lo schema di preventivo economico redatto secondo l’allegato “G” del D.P.R. n. 254/2005 e la Relazione illustrativa del Commissario straordinario, allegati al presente provvedimento;
  - vista la Relazione con il parere del Collegio dei Revisori, allegata al presente provvedimento;
  - ritenuto di approvare il Preventivo Economico e il Programma di Attività per l’esercizio 2024 con i poteri sostitutivi del Consiglio di Amministrazione, al fine di sottoporli agli Organi Camerali, “quali allegati al preventivo e al bilancio d'esercizio della Camera di commercio”;
  - con l’assistenza del Direttore

d e t e r m i n a

- 1) di approvare il Preventivo economico dell’Azienda Paviaviluppo per l’anno 2024 (all. “A” - allegato G DPR 254/2005) unitamente alla Relazione illustrativa del Commissario (all. “B”) che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;
- 2) di trasmettere detti documenti, oltre alla relazione del Collegio dei Revisori (all. “C”), al competente Organo camerale per l’adozione dei necessari provvedimenti.

IL DIRETTORE  
(Enrico Ciabatti)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Giovanni Merlino)

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.*

All. "B"



**BILANCIO DI PREVISIONE  
PER L'ESERCIZIO 2025**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

## PROGRAMMA ATTIVITÀ

Paviasviluppo nasce il 1° gennaio 2009 da una razionalizzazione funzionale ed organizzativa che ha unificato le due Aziende Speciali preesistenti, PaviaMostre attiva dal 1985 e PaviaForm attiva dal 1990. Essa è stata costituita ai sensi dell'art. 2 comma 5 della legge n. 580/1993 e ss.mm.ii..

L'Azienda Speciale progetta e realizza le iniziative in ambito promozionale funzionali al perseguimento delle finalità della Camera di Commercio di Pavia, con esclusione della parte riguardante la gestione dei contributi.

Attualmente la Camera di Commercio di Pavia si trova nelle fasi conclusive della procedura di accorpamento con le consorelle di Cremona e Mantova. Con il Decreto del Presidente della Regione Lombardia 245 del 24 ottobre 2024, è stato stabilito che il 18 novembre p.v. a Mantova si terrà la riunione di insediamento del Consiglio, che determinerà la nascita della nuova Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia.

La presente relazione è stata predisposta al fine di favorire una prima programmazione della nuova Camera, visti i tempi ristretti rispetto a fine anno. Tale atto dovrà essere aggiornato in relazione al Programma di Mandato 2024-2029 con le nuove linee strategiche che il Consiglio camerale approverà.

In un rapporto di immedesimazione organica e funzionale con la Camera di Commercio, Paviasviluppo rappresenta la struttura camerale finalizzata alle iniziative di promozione del territorio, alle attività di affiancamento per aspiranti imprenditori e startup e ai progetti di supporto alla competitività delle imprese locali negli ambiti definiti dalla Camera, tra quelli indicati a livello di sistema nazionale, rappresentati da:

- far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione;
- rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale;
- favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa;
- promuovere in una logica di marketing territoriale le eccellenze locali, le filiere produttive, il turismo e il patrimonio culturale

L'esperienza accumulata negli anni, le qualificate professionalità interne e il forte spirito innovativo dell'organizzazione concorrono in maniera determinante agli obiettivi camerali.

Condividendone le modalità operative, Paviasviluppo valorizza l'aspetto di prossimità con il tessuto imprenditoriale locale, sviluppando iniziative ad alto valore aggiunto ed elevata specializzazione, la cui genesi si fonda sull'analisi di precise esigenze territoriali.

La corretta allocazione delle risorse disponibili sui progetti programmati, il mantenimento di un elevato standard qualitativo dei progetti e lo sviluppo di un approccio fortemente orientato a interpretare al meglio i fabbisogni del sistema imprenditoriale locale, rappresenteranno anche per il 2025 le linee di indirizzo in base alle quali l'Azienda Speciale è chiamata ad operare per

rispondere in modo tempestivo a tali fabbisogni, consentendo alla Camera di perseguire con maggiore efficacia ed efficienza i propri scopi istituzionali sul versante della promozione dell'economia locale e sull'aiuto allo sviluppo locale.

L'Azienda opera secondo le norme del diritto privato per quanto applicabili e le norme speciali, anche di natura pubblicistica, che la riguardano in piena coerenza con l'istituzione camerale ai cui indirizzi strategici si uniforma.

Quella di Paviaviluppo è un'attività specialistica che consente di realizzare per conto della Camera un effetto "moltiplicatore" dell'efficacia degli interventi messi in atto a favore delle imprese, alimentando l'offerta camerale con risorse provenienti da soggetti terzi, sia imprenditoriali che istituzionali.

Per il 2025 la Camera concentrerà ancor più sulla struttura organizzativa di Paviaviluppo la realizzazione di progetti che rientrano in aree strategiche, sulle quali l'Azienda lavora da sempre con grande impegno, sviluppando importanti collaborazioni che le consentono di conseguire economie di scala e di specializzazione e di mettere a fattor comune professionalità e competenze. In relazione alle mutate esigenze organizzative, procedurali e operative che riflettono sulla struttura organizzativa dell'Ente camerale e nelle more della definizione della procedura di accorpamento con le Camere consorelle di Cremona e Mantova, l'Ente ha infatti assegnato all'Azienda Speciale tutte le azioni promozionali dirette in materia di internazionalizzazione, innovazione, sviluppo capitale umano, cultura d'impresa, marketing territoriale, turismo, valorizzazione dei beni culturali e comunicazione. A Paviaviluppo sono inoltre assegnate le attività del Punto Impresa Digitale (PID) e il relativo coordinamento dei Digital Promoter nella loro attività di affiancamento alle imprese.

Nell'attuale configurazione organizzativa alla Camera è rimasta soltanto la gestione dei procedimenti di riconoscimento e liquidazione dei contributi a fronte di bandi approvati dall'Ente o nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Regione o in quello più recente sul riconoscimento dell'Unione Regionale come Organismo Intermedio, a cui le Camere lombarde sono chiamate a collaborare. L'attività progettuale promozionale risulta quindi tutta in capo a Paviaviluppo.

Sul piano interno l'Azienda parteciperà quindi al raggiungimento degli obiettivi camerali di adeguare l'organizzazione al cambiamento in atto nell'intero sistema camerale e di riorientare le professionalità nell'ambito delle nuove funzioni assegnate, con una focalizzazione sui temi dell'internazionalizzazione, della digitalizzazione, del turismo e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Il programma 2025 dell'Azienda potrà trovare una successiva rimodulazione in relazione ai passaggi necessari al processo di accorpamento e/o delle esigenze che emergeranno nel corso dell'anno.

La Relazione in esame, pertanto, indica le attività e le progettualità che la Camera intende proseguire o sviluppare nel 2025 attraverso l'Azienda Speciale e che dovranno essere recepite nell'evoluzione organizzativa conseguente alla chiusura del processo di accorpamento.

Il programma delle iniziative e delle progettualità per l'anno 2025 è stato predisposto come sempre in coerenza con la mission aziendale sancita dallo Statuto dell'Azienda e le linee d'indirizzo evidenziate nella Relazione Previsionale e Programmatica dell'ente camerale, anche nell'ambito delle linee progettuali a valere sull'incremento del 20% del diritto annuo approvate dal Ministro dello Sviluppo Economico.

Tale incremento per l'anno 2024 sarà ancora destinato alla realizzazione di quattro progettualità:

- 1) Doppia transizione Digitale ed Ecologica
- 2) Turismo e Cultura
- 3) Formazione Lavoro
- 4) Internazionalizzazione

Le tematiche sopra riportate rappresentano le direttrici di intervento in campo economico per il 2025 (e per gli anni successivi) della Camera di Commercio ed anche l'Azienda Speciale Paviaviluppo vedrà concentrata la propria operatività sulle suddette materie.

### **Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale**

Anche nel 2025 si realizzeranno progetti di orientamento e accompagnamento all'export attraverso servizi formativi e di affiancamento volti a fornire strumenti utili alle imprese per definire le proprie strategie di internazionalizzazione e sperimentare nuovi mercati. Le attività saranno rivolte sia alle imprese matricola che alle imprese più mature rispetto ai processi di internazionalizzazione, per consentire loro di acquisire un metodo di selezione e approccio ai mercati esteri attraverso specifici corsi di formazione, giornate Paese propedeutiche a incontri BtoB, analisi dei flussi doganali, affiancamento di esperti per le operazioni di export.

Sul versante delle iniziative di Sistema proseguiranno le azioni di supporto alle imprese attraverso Lombardia Point e le progettualità del programma S.E.I. (Sostegno all'Export dell'Italia) finanziato nell'ambito del Fondo di Perequazione che tra le altre prevedono la partecipazione ad una fiera a carattere internazionale. Si intende realizzare una collettiva a TuttoFood (Milano 5-8 maggio 2025): fiera BtoB per l'ecosistema agroalimentare. Le aziende partecipanti avranno l'occasione di incontrare buyer provenienti da tutti i Paesi del mondo.

Non mancheranno gli incontri d'affari per le imprese pavesi con la partecipazione di buyer selezionati da svolgersi sia online (progetto InBuyer) sia in presenza con i consolidati appuntamenti rivolti al settore eno-agroalimentare o attraverso la realizzazione di incoming specifici e/o educational tour.

Paviaviluppo gestirà l'organizzazione della partecipazione delle imprese della provincia di Pavia all'edizione 2025 della Borsa Internazionale del Turismo Culturale e di Mirabilia Food&Drink. Il percorso progettuale avviato nel 2012 intende promuovere un'offerta turistica integrata dei siti UNESCO meno noti con l'offerta del patrimonio enogastronomico tipico.

Sulla scia delle iniziative già positivamente sperimentate l'Azienda verificherà l'interesse rispetto alla partecipazione a fiere internazionali in Italia come ad esempio la BIT - Borsa Internazionale del Turismo - che si terrà a Milano dal 9 all' 11 febbraio e TTG - Travel Experience che si terrà a Rimini dall'8 al 10 ottobre 2025.

Si riproporrà inoltre la partecipazione collettiva alla 56<sup>a</sup> edizione di Vinitaly - Salone Internazionale dei vini e distillati - che si terrà presso la Fiera di Verona dal 6 al 9 aprile 2025.

## **Far crescere la competenza delle imprese nel campo dell'innovazione**

Il Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio prosegue anche nel 2025 l'attività di affiancamento ai processi di innovazione e digitalizzazione delle imprese attraverso azioni volte a:

- accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green: eventi, azioni informative e formative
- sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, rafforzando le partnership con i principali Enti, Istituti di ricerca e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese.
- agevolare e accompagnare le imprese nella "doppia transizione", affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione con l'ausilio di strumenti di assessment come Selfie e Zoom per valutare il grado di maturità digitale dell'impresa, attraverso l'assistenza di Mentor esperti nelle tecnologie 4.0 e azioni di orientamento e indirizzamento verso Digital Innovation Hub o Competence Center.

Proseguiranno le attività nell'ambito del Pavia Innovation District nato nel 2023 con la finalità di mettere insieme startup, spinoff e PMI innovative del territorio pavese per creare sinergie e far cogliere opportunità di crescita. Sulla scia delle esperienze già avviate saranno condivisi con le imprese interessate iniziative di networking, occasioni di promozione, formazione e condivisione di buone pratiche, anche in collaborazione con Università di Pavia, associazioni di categoria e fornitori di servizi qualificati nell'ambito delle tecnologie abilitanti 4.0 e dello startup di impresa.

La Camera di Commercio di Pavia con il Comune, l'Università, Assolombarda e la Società Arexpo spa ha firmato una lettera di intenti per la promozione di un Festival dell'Innovazione da svolgersi a Pavia. Partendo dall'innovazione come principale motore del progresso economico, il Festival dovrà rivolgersi sia ad un pubblico vasto e generalista, sia a soggetti professionali ed istituzioni attive nel mondo dell'innovazione. Un palinsesto di iniziative diffuse sul territorio cittadino, offrirà un programma diversificato, integrato e unitario di varie tipologie di eventi, quali: incontri, workshop, convegni, presentazioni, performance, esposizioni di prodotti e servizi, fiera con stand, aree collettive, spettacoli e mostre.

Gli interventi verranno svolti sempre in raccordo con il Progetto nazionale finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale "La Doppia Transizione: Digitale ed Ecologica" che tra le sue finalità vede lo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda

e offerta di tecnologia così come la cooperazione tra imprese. Finalità condivise anche con il progetto FdP Transizione Energetica che punta ad aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile.

## **Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa**

L'Azienda, in qualità di soggetto formativo accreditato da Regione Lombardia e certificato ISO 9001, proseguirà il suo impegno sul versante della formazione aziendale e della formazione superiore come leva per rafforzare e valorizzare la competitività del sistema economico provinciale.

La formazione aziendale sarà come sempre agevolata dalla co-progettazione dei contenuti con le locali associazioni di categoria e sarà data priorità ad iniziative formative collegate o funzionali alle attività promozionali affinché l'impegno organizzativo sia speso su iniziative di sicuro interesse per il mondo delle imprese. In questo modo la Camera contribuisce fattivamente ad assicurare opportunità di sviluppo professionale al fine di accrescere la stabilità occupazionale dei lavoratori, adattabilità ai cambiamenti e sostenere la competitività delle Piccole e Medie Imprese.

Sul versante delle abilitazioni proseguirà il tradizionale impegno nell'erogazione di corsi normati per specifiche attività professionali come agenti e rappresentanti di commercio e agenti d'affari in mediazione.

Nell'ambito della formazione post-diploma, l'Azienda sarà coinvolta in partenariati con altri enti di formazione e istituzioni del territorio in progetti formativi rivolti a giovani disoccupati, ambito nel quale l'Azienda vanta una consolidata esperienza (IFTS) e in percorsi ad alta specializzazione post-diploma (ITS)

Il 2025 vedrà Paviaviluppo ancora impegnata su azioni concrete volte ad agevolare la nascita di nuove imprese e startup innovative e intervenire direttamente sul tema della formazione del capitale umano e della cultura manageriale, facendo leva sull'esperienza di qualificate professionalità interne all'Azienda dedicate allo sviluppo di specifiche progettualità: iniziative di orientamento per aspiranti imprenditori e studenti a favore dello sviluppo dell'imprenditorialità, promozione di nuove imprese, azioni tese a favorire l'incontro fra sistema delle imprese e mondo scolastico, formazione e affiancamento alle imprese sono attività che verranno qualificate e consolidate in corso d'anno. Le iniziative si declineranno in un'offerta ampia e flessibile, attenta a cogliere e interpretare i cambiamenti di un sistema in movimento, che si intreccia con quello dell'istruzione e del mondo del lavoro, valorizzando tutte le collaborazioni in atto con la Provincia di Pavia, gli istituti scolastici, gli enti locali, l'Università di Pavia, le associazioni di categoria, anche nel quadro di iniziative promosse da Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo.

Proseguiranno le attività del progetto "From Micro to Macro" finanziato nell'ambito dei Patti Territoriali del settore microelettronica che la Provincia di Pavia, ente Capofila, ha presentato sul Bando della Direzione Generale Formazione e Lavoro della Regione Lombardia e che prevedono il coinvolgimento dell'Azienda speciale Paviaviluppo nell'analisi dei fabbisogni di competenze delle imprese della provincia e in attività di formazione, orientamento e comunicazione.

L'Azienda continuerà a gestire le attività del progetto "Formazione-Lavoro" da finanziare con l'incremento del diritto camerale del 20%: proseguiranno le attività legate allo sviluppo di nuove competenze nell'ambito dei percorsi di orientamento (PCTO) e degli incontri ad hoc organizzati dall'Azienda a favore degli studenti degli Istituti scolastici superiori della provincia. In particolare proseguiranno le attività dei percorsi scuola-impresa avviati dal sistema camerale negli ultimi due anni per la certificazione di parte terza delle competenze acquisite in contesti non formali nell'ambito degli indirizzi turismo, agraria, meccatronica e cittadinanza. L'Azienda realizzerà inoltre iniziative specifiche e webinar con gli istituti scolastici pavese per indirizzare e orientare le scelte formative e professionali degli studenti quali seminari Excelsior, incontri sulla auto-imprenditorialità e simulazione di colloqui di lavoro.

Rispetto allo startup d'impresa e l'orientamento all'autoimprenditorialità i servizi di Paviaviluppo faranno perno su iniziative di supporto e tutoraggio al "Mettersi in proprio": valutazione dell'innovatività dell'idea imprenditoriale, trasferibilità dell'idea sul mercato, qualità e completezza del piano di marketing e di quello finanziario. All'attività informativa a sportello dedicata agli aspiranti imprenditori (Punto Nuova Impresa) e agli studenti saranno affiancati servizi di secondo livello, da finanziare attraverso iniziative del sistema camerale nazionale (Fondo di Perequazione), tra cui: seminari e corsi brevi di orientamento al mettersi in proprio rivolti ad aspiranti e nuovi imprenditori, interventi di assistenza personalizzata per la redazione del business plan per gli startupper che hanno già delineato con sufficiente chiarezza la propria idea di business e necessitano supporto per la redazione del piano di impresa, anche in relazione alla partecipazione a misure di finanziamento disponibili per lo start-up di impresa. Tali servizi saranno valorizzati anche nell'ambito di progettualità in essere con altri soggetti locali attivi nella promozione dell'autoimprenditorialità.

Infine proseguiranno fino a giugno 2025 le attività del progetto "Futuræ 2", promosso da Unioncamere nazionale e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione, con l'obiettivo di agevolare l'avvio di nuove imprese da parte di migranti, ossia promosse da persone con background migratorio regolarmente presenti nel territorio italiano.

Partirà il progetto "NextGen Pavia: Idee, Start Up e Territorio in crescita" che mira a stimolare e supportare la creazione di nuove imprese nel territorio di Pavia, con particolare attenzione alle aree interne, attraverso un percorso strutturato che va dall'analisi del contesto locale all'accompagnamento personalizzato dei giovani imprenditori. Paviaviluppo curerà la raccolta dati quantitativi della demografia delle imprese provinciale; realizzerà i colloqui di orientamento coi giovani aspiranti imprenditori e il corso di formazione operatori dei comuni aderenti sugli strumenti per la creazione di impresa oltre a svolgere i servizi di assistenza personalizzata per la business plan e relativo tutoraggio.

Proseguiranno le attività del progetto “Ricomincio da me” presentato dal Centro Servizi Formazione s.c.s. di Pavia (CSF), in qualità di capofila della rete, e finanziato su apposito avviso pubblico di Regione Lombardia per il reinserimento lavorativo di donne vittime di violenza. Paviaviluppo si occuperà dei moduli formativi per l’autoimprenditorialità e il supporto alla stesura del business plan.

Tra le attività 2025 a supporto dello sviluppo della cultura di impresa rientra sicuramente il servizio ImpresAttiva. Questo punto di ascolto e informazione risulta apprezzato dalle imprese, che lo riconoscono come punto di riferimento per conoscere e sfruttare le opportunità di finanziamento e i servizi di assistenza offerti sia dalla Camera che da altri Enti. La necessità di affermare il ruolo della Camera come “casa di tutte le imprese” rafforza infatti l’urgenza di consentire l’accesso a tutti i servizi istituzionali di immediata utilità per l’impresa in un unico luogo nel quale reperire in maniera integrata le diverse competenze dei singoli uffici, così da favorire l’elaborazione di risposte “ad hoc” per il singolo utente, tenendo conto del profilo del richiedente e della specifica esigenza da lui espressa. Nell’ambito del servizio Impresattiva proseguiranno le attività di informazioni sui bandi e agevolazioni richieste dalle imprese attraverso il Portale Agevolazioni di Unioncamere-Innexta.

Continueranno le attività di rilevazione mensile previste nell’ambito del Sistema Informativo Excelsior. Tramite questionari e interviste rivolte ad un campione di imprese pavese saranno indagati anche nel 2025 i fabbisogni professionali e formativi al fine di favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro”. Paviaviluppo curerà sempre la promozione dei dati provinciali, regionali e nazionali relativi al Progetto, sui canali social e negli incontri/webinar organizzati per le scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, oltre agli IFTS/ ITS pavese.

## **Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, il patrimonio culturale e il marketing territoriale**

Promuovere in chiave di attrattività del territorio le eccellenze produttive locali e il patrimonio culturale sarà uno degli obiettivi strategici su cui l’Azienda lavorerà assiduamente anche nel 2025.

Con il Protocollo d’Intesa per lo Sviluppo e la valorizzazione turistica dei beni culturali della provincia di Pavia che la Camera ha firmato con la Provincia e la Fondazione Banca del Monte, sono state fissate le basi per la creazione di una **DMO (Destination Management Organization)** in cui l’Azienda Speciale troverà spazio quale soggetto attuatore di iniziative promozionali.

Paviaviluppo concretizzerà questo obiettivo nell’organizzazione diretta e nel coordinamento di iniziative promozionali, finalizzate alla conoscenza e diffusione delle produzioni tipiche e tradizionali della provincia, del patrimonio culturale nonché di attività di supporto per favorire la progettazione di strumenti per la promozione del territorio, anche in chiave turistica e di marketing territoriale.

Nel 2025, forti del successo delle edizioni precedenti e richiesto fortemente dalle aziende aderenti, verrà realizzato Autunno Pavese Tour. L'iniziativa promuove le imprese enoagroalimentari che direttamente presso le loro sedi aziendali organizzano piccoli eventi ed ospitano piccoli gruppi di visitatori provenienti anche da fuori provincia. Nello stesso periodo, parallelamente si riproporrà, presso il Palazzo Esposizioni "A.Ricevuti", la storica manifestazione fieristica "Autunno Pavese", giunta alla 71<sup>a</sup> edizione: manifestazione di punta per la promozione delle eccellenze tipiche dell'enogastronomia pavese attraverso la partecipazione di espositori selezionati del territorio e un ricco calendario di laboratori, master class e cooking show con il coinvolgimento di noti personaggi del mondo enogastronomico.

Al fine di promuovere il territorio attraverso le produzioni vitivinicole di eccellenza l'Azienda gestirà l'organizzazione di eventi e progetti promozionali per valorizzare l'attrattiva dell'Oltrepò Pavese anche attraverso la collaborazione con le principali realtà associative a livello locale e nazionale e il coinvolgimento di operatori in grado di far conoscere questo importante brand (ristoranti, enoteche, wine bar, buyer internazionali ecc.).

Altra iniziativa camerale che deve trovare completamente nel 2025 e che coinvolgerà nelle attività promozionali l'Azienda Speciale è il "Progetto Cupola Arnaboldi". Avviato nel corso del 2021, il progetto ha incontrato nel 2022 alcuni imprevisti architettonici ed edilizi, tipici nelle ristrutturazioni di immobili storici, che hanno sospeso i lavori e procrastinato la conclusione. Una volta terminati, l'Azienda Speciale potrà gestire secondo la sua missione istituzionale il piano superiore dello spazio, che ricordiamo è di proprietà camerale e si trova nel pieno centro di Pavia, in un'area importante perché ha di fronte uno dei plessi dell'Università. L'attività da esercitare sarà quella di promozione delle attività legate al turismo e delle produzioni agroalimentari di qualità del nostro territorio. Formazione, Autoimprenditorialità, Servizi innovativi saranno a disposizione delle Start Up o delle PMI Innovative che vorranno operare con nuovi servizi nei suddetti ambiti. Terminati i lavori di ristrutturazione Paviaviluppo si occuperà delle attività di comunicazione (social, stampa, realizzazione immagine grafica ecc), della gestione di un coworking e dell'organizzazione di conferenze rivolte al pubblico su temi quali turismo per trasformare la Cupola come centro propulsore della città.

Nel 2025 proseguirà l'attività di promozione del marchio Carnaroli da Carnaroli, nato dal progetto "La Via del Carnaroli", avviato nel 2016, finalizzato a valorizzare la conoscenza del riso Carnaroli attraverso un processo di certificazione della tracciabilità relativa al prodotto, quale espressione di eccellenza del territorio pavese. Saranno organizzati eventi ad hoc oppure iniziative all'interno di manifestazioni di settore, supportati da una specifica attività di comunicazione.

Il 2025 vedrà l'Azienda impegnata nella progettazione esecutiva e nella realizzazione di iniziative promozionali previste dal protocollo d'intesa per la rievocazione del cinquecentenario della Battaglia di Pavia (1525-2025), sottoscritto da Camera di Commercio di Pavia, Comune di Pavia e Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Il protocollo prevede un programma molto articolato per valorizzare la ricorrenza sotto il profilo geopolitico, culturale, storico-militare, turistico e socio-economico. In particolare verranno organizzati la rievocazione storica della battaglia (21-23 febbraio), una mostra multimediale legata ad opere d'arte sulla Battaglia di Pavia

(febbraio-dicembre), una mostra degli arazzi del Museo di Capodimonte e altri oggetti d'arte (settembre-dicembre), convegni internazionali e altri eventi su argomenti sia storici sia socio e geo-politici, un film sulla battaglia, una maratona competitiva nei luoghi della Battaglia. L'Azienda Speciale sarà impegnata sia nelle attività di organizzazione e realizzazione degli eventi che di comunicazione e promozione degli stessi.

Paviasviluppo, su incarico della Camera di Commercio, gestirà anche per il 2025 le attività di comunicazione per tutti i servizi istituzionali e promozionali dell'ente, pianificando strategie e sviluppando piani di comunicazione e pubblicitari mirati in base agli obiettivi specifici e ai diversi segmenti di pubblico. In particolare, saranno elaborati piani editoriali con contenuti grafici e multimediali di alta qualità.

Gli strumenti digitali come il sito web, i social media e la piattaforma CRM verranno costantemente migliorati e potenziati. Paviasviluppo si dedicherà, in particolare, all'aggiornamento continuo dei profili social (Facebook, LinkedIn, X, Instagram, YouTube), alla cura dei contenuti per informare e promuovere servizi e iniziative e alla creazione di nuovi canali di interazione con gli utenti per una comunicazione flessibile e immediata. Anche il sito istituzionale sarà aggiornato per migliorare l'esperienza d'uso.

La piattaforma CRM sarà ampliata con nuovi contatti e ottimizzata per migliorare l'efficacia delle campagne di marketing e per analizzare i dati di aziende e stakeholder, in pieno rispetto delle normative europee sulla protezione dei dati (Regolamento UE 679/2016).

Infine, Paviasviluppo gestirà le relazioni con i media locali, rafforzando i rapporti con gli stakeholder per promuovere l'identità dell'ente e sottolinearne il ruolo di supporto allo sviluppo economico territoriale. Verranno redatti comunicati stampa e organizzate conferenze stampa per dare visibilità a iniziative e notizie di particolare rilevanza.

## **Migliorare l'efficienza della struttura e assicurare un adeguato livello di efficacia dei servizi**

Il personale dell'Azienda è chiamato sempre di più a ideare, progettare, pianificare e realizzare servizi, interventi promozionali ed eventi che richiedono mansioni di ragguardevole complessità e livelli di responsabilità elevati sia nell'organizzazione diretta delle iniziative sia nella gestione amministrativa e contabile delle stesse.

I processi di adeguamento organizzativo interno saranno affrontati nel 2025 con l'obiettivo di rendere più flessibile la struttura e rispondere più efficacemente alle esigenze delle imprese in una situazione di forte carenza di organico dell'ente camerale.

La Camera di Commercio infatti assegna all'Azienda Speciale la totalità dei progetti promozionali dell'ente in materia di internazionalizzazione, innovazione, sviluppo capitale umano, cultura d'impresa, marketing territoriale, turismo, valorizzazione del patrimonio culturale e comunicazione. Alla stessa, sono inoltre assegnate le attività del Punto Impresa Digitale (PID) e il

relativo coordinamento dei Digital Promoter nella loro attività di affiancamento alle imprese.

Verrà quindi valutata, laddove la specifica normativa lo consentirà, l'opportunità di intervenire sull'attuale dotazione organica, nel senso di consentire all'Azienda potenzialità professionali più elevate in relazione alla necessità di svolgere mansioni adeguate alle attività che la medesima dovrà realizzare – soprattutto in materia di internazionalizzazione e turismo - in un contesto di accorpamento con le Aziende Speciali delle Camere di Commercio di Cremona e Mantova.

Rispetto allo sviluppo delle competenze interne l'Azienda attribuisce alle politiche di formazione del personale importanza determinante per far crescere i livelli qualitativi dei servizi offerti e al tempo stesso garantire lo sviluppo professionale e motivazionale delle risorse umane impiegate.

In linea generale gli ambiti di interesse potranno essere rivolti a:

- potenziare le capacità di progettare ed erogare servizi alle imprese e al territorio;
- migliorare la qualità dei processi organizzativi interni e dei servizi erogati al fine di conseguire efficacemente gli obiettivi aziendali;
- cogliere i processi di cambiamento socio-economico in atto, al fine di orientare correttamente l'offerta di servizi attraverso un continuo adeguamento dei livelli di professionalità degli operatori;
- approfondire le conoscenze inerenti il sistema giuridico-normativo e le novità legislative che interessano gli aspetti amministrativi, contabili e gestionali dell'Azienda.

Le esigenze formative del personale interno potranno essere colmate attraverso:

- Attività di autoformazione (studio di testi, aggiornamento in rete ecc.)
- Incontri e riunioni con contenuti formativi
- Formazione sul campo (affiancamento ad esperti interni o esterni)
- Partecipazione a corsi, seminari ed altre iniziative formative esterne

Nel 2025 continuerà l'impegno dell'Azienda per la "Compliance". Proseguirà il percorso intrapreso rispetto alla normativa Privacy (Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con 13 riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e D.Lgs 101/2018) in un'ottica di accountability ed alla normativa sull'Anticorruzione.

Per quanto riguarda il tema sicurezza sul lavoro nel corso del 2025 verranno svolti i corsi di aggiornamento annuale per il Preposto e Rappresentante dei lavoratori, mentre per i vari addetti verrà rispettato il calendario di aggiornamento indicato nel Documento di Valutazione dei rischi. Il Documento di Valutazione dei rischi sarà oggetto di revisione in vista del trasferimento della sede operativa presso i locali di Cupola Arnaboldi.

L'Azienda Speciale adotta un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012. L'impegno proseguirà quindi con la messa in campo di misure sempre più adeguate al rischio e al contesto.

Tra gli obiettivi di Compliance risulta strategico il mantenimento anche per il 2025 di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme allo standard ISO 9001:2015 attraverso l'impegno di tutto il personale verso il raggiungimento di obiettivi imperniati sul miglioramento continuo. L'Azienda è certificata dal luglio 2003.

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Paviaviluppo è attivo su tutti i processi relativi a progettazione ed erogazione di percorsi di formazione e di aggiornamento rivolti alle imprese, di formazione per l'autoimprenditorialità, di formazione superiore e corsi di abilitazione professionale.

Il sistema tiene conto anche dei requisiti richiesti dalla Regione Lombardia relativamente al sistema di accreditamento degli enti di formazione.

Conseguentemente Paviaviluppo metterà in campo tutte le azioni necessarie per l'Accreditamento regionale della nuova sede operativa di C.so Strada Nuova, valido ai fini dell'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale. Come noto tale accreditamento è requisito essenziale, al fine di poter partecipare ai bandi di finanziamento pubblicati dalla Regione per le attività di formazione e per l'erogazione di corsi abilitanti.

## **ANALISI ECONOMICO – FINANZIARIA**

Il preventivo economico per l'anno 2025 è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel titolo X – Aziende Speciali (artt. da 65 a 73), il quale prevede oltre alla tradizionale redazione di un documento per natura, un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali" e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26 luglio 2007.

Nell'ambito del quadro di destinazione programmatica delle risorse, per l'Azienda Speciale, sono individuate 4 aree di seguito elencate, in linea con gli obiettivi strategici della Camera di Commercio:

- A. Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale
- B. Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione
- C. Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa
- D. Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale

Come previsto dall'allegato "G" Ministeriale, strutturato secondo una classificazione coerente con l'attuale assetto organizzativo, per ognuna delle tre aree vengono imputati i ricavi, una quota parte del Contributo della Camera di Commercio di Pavia per consentire il pareggio di costi e ricavi, i costi istituzionali attinenti alle attività svolte da ciascuna di esse e le spese di struttura pro quota (personale dedicato e le correlate spese di funzionamento necessarie per la gestione).

Il Contributo della Camera di Commercio in conto esercizio è stato determinato tenendo conto di quanto previsto all'interno della relazione previsionale e programmatica camerale e sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio, tenendo conto anche dei finanziamenti previsti da altri soggetti.

Per l'esercizio 2025, sono stati ipotizzati ricavi ordinari (escluso il contributo camerale) per € 313.000 (- 24,54% rispetto al preventivo 2024 aggiornato), che risultano essere il 16,52% sul totale dei ricavi di gestione per l'esercizio 2024.

La differenza tra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 1.567.015, è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio, in diminuzione del 25,59% rispetto al solo contributo in conto esercizio previsto per l'esercizio 2024.

Il grado di "autofinanziamento" dell'Azienda è previsto pari al 505%, l'azienda persegue così "l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", come previsto dall'art. 65 c. 2 del D.P.R. 254/2005 ex circ 3612.

## **RICAVI**

I ricavi ordinari sono stimati in complessivi € 1.895.015,00 e sono costituiti, oltre che dal contributo di funzionamento della Camera di Commercio per € 1.567.015, da:

*Proventi da servizi* pari a € 313.000 riferiti ai ricavi derivanti dalle quote di iscrizione di corsi a catalogo, corsi abilitanti, progetti su commessa e dalle quote di partecipazione alle iniziative promozionali in programma.

*Contributi regionali o da altri Enti pubblici* pari a € 5.000 che corrispondono al contributo regionale per progetti di Formazione Superiore.

*Altri contributi* per € 10.000 rappresentati da contributi previsti dal sistema camerale.

## **COSTI**

I costi totali, pari a € 1.345.015 risultano in diminuzione rispetto al preventivo aggiornato 2023 (-38%). I costi di struttura (€ 550.000, rimangono così suddivisi:

- *Organi istituzionali*: ammontano a € 17.000
- *Personale*: pari a € 450.000 (La struttura è composta da 9 unità a tempo indeterminato di cui 4 unità a part-time e n. 5 unità a tempo pieno).
- *Funzionamento*: previste spese per € 77.000
- *Ammortamenti e accantonamenti*: € 6.000

Le previsioni dei Costi Istituzionali ossia le spese per progetti e iniziative ammontano a complessivamente a € 1.345.015, si tratta dei costi diretti per la realizzazione delle attività programmate, così ripartiti sulle singole aree di attività:

- *Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale*  
€ 345.000,00;
- *Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione*  
€ 139.000,00;
- *Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa* € 72.315,00;
- *Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale* € 788.700,00.

Il Direttore	Il Commissario
Enrico CIABATTI	Giovanni MERLINO

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO ECONOMICO anno 2025	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
		Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale	Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione	Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa	Promuovere le eccellenze territoriali , le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>					
1) Proventi da servizi	-€ 313.000,00-	-€ 200.000,00-			-€ 113.000,00-
2) Altri proventi o rimborsi					
3) Contributi da organismi comunitari					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-€ 5.000,00-			-€ 5.000,00-	
5) Altri contributi (Sistema Camerale, Fondazioni)	-€ 10.000,00-			-€ 10.000,00-	
6a) Contributo Camera di Commercio in conto esercizio	-€ 1.371.968,79-	-€ 194.391,10-	-€ 162.442,21-	-€ 176.044,38-	-€ 839.091,10-
6b) Contributo Camera di Commercio progetti finalizzati (+20%)	-€ 195.046,21-	-€ 35.608,90-	-€ 17.557,79-	-€ 30.270,62-	-€ 111.608,90-
<b>Totale (A) RICAVI ORDINARI</b>	<b>-€ 1.895.015,00-</b>	<b>-€ 430.000,00-</b>	<b>-€ 180.000,00-</b>	<b>-€ 221.315,00-</b>	<b>-€ 1.063.700,00-</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>					
7) Organi istituzionali	-€ 17.000,00-	-€ 2.627,27-	-€ 1.267,27-	-€ 4.605,45-	-€ 8.500,00-
8) Personale	-€ 450.000,00-	-€ 69.545,45-	-€ 33.545,45-	-€ 121.909,09-	-€ 225.000,00-
9) Funzionamento	-€ 77.000,00-	-€ 11.900,00-	-€ 5.740,00-	-€ 20.860,00-	-€ 38.500,00-
10) Ammortamenti e accantonamenti	-€ 6.000,00-	-€ 927,27-	-€ 447,27-	-€ 1.625,45-	-€ 3.000,00-
<b>Totale (B) COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>-€ 550.000,00-</b>	<b>-€ 85.000,00-</b>	<b>-€ 41.000,00-</b>	<b>-€ 149.000,00-</b>	<b>-€ 275.000,00-</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>					
11) Spese per progetti e iniziative	-€ 1.345.015,00-	-€ 345.000,00-	-€ 139.000,00-	-€ 72.315,00-	-€ 788.700,00-
<b>Totale (B+C) COSTI DI STRUTTURA + COSTI ISTITUZIONALI</b>	<b>-€ 1.895.015,00-</b>	<b>-€ 430.000,00-</b>	<b>-€ 180.000,00-</b>	<b>-€ 221.315,00-</b>	<b>-€ 1.063.700,00-</b>

IL DIRETTORE  
Enrico Ciabatti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Giovanni Merlino

**Azienda Speciale “PAVIASVILUPPO”**

Camera di Commercio di PAVIA  
*COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI*

**Verbale n. 2/2024  
del 15 novembre 2024**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO  
ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2025**

Il giorno 15 novembre 2024, alle ore 13.30, in modalità videoconferenza si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda per procedere all'esame del Preventivo economico per l'anno 2025, nelle persone di:

• Dott.ssa Bruna Bruni	Componente effettivo con funzioni di Presidente – in collegamento
• Dott.ssa Maria Rosaria Muscarelli	Componente effettivo - in collegamento
• Dott. Nicola Grasso	Componente supplente - in collegamento

al fine di esaminare il Preventivo Economico per l'anno 2025 dell'Azienda, trasmesso ai Revisori in data 13 novembre 2024, mediante trasmissione e-mail.

Preliminarmente il Collegio evidenzia che, in considerazione degli adempimenti a seguito della procedura di accorpamento della CCIAA di Pavia con le consorelle di Cremona e Mantova, previsto per il prossimo 18 novembre 2024, come da decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 245 del 24 ottobre 2024, i tempi per l'esame e le valutazioni dell'Organo di controllo sono stati estremamente limitati. Si evidenzia, pertanto, la necessità che la documentazione contabile venga trasmessa con più ampio e congruo anticipo, al fine di consentire un esame dei bilanci approfondito ed esauriente.

Ciò nonostante, pur nella consapevolezza dei limiti dovuti alla ristretta tempistica, il Collegio procede all'esame del Preventivo economico per l'anno 2025, che sarà allegato al bilancio della Camera di Commercio, che risulta predisposto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67

(Allegato G) del D.P.R. recante *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, del 2 novembre 2005, n. 254 e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, nonché corredato dalla relazione illustrativa, predisposta dal Commissario straordinario della CCIAA di Pavia, ai sensi del comma 2, dello stesso articolo 67, del D.P.R. n. 254/2005.

La Camera di Commercio di Pavia, in linea con quanto previsto dalla legge di riforma delle Camere di Commercio, attribuisce all'Azienda il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità e del proprio programma promozionale, assegnando alla stessa le risorse finanziarie e strumentali necessarie. La Camera concentrerà sulla struttura organizzativa di Paviaviluppo la realizzazione di progetti che rientrano in aree strategiche, sulle quali l'Azienda lavora da sempre con grande impegno, sviluppando importanti collaborazioni che le consentano di conseguire economie di scala e di specializzazione e di mettere a fattor comune professionalità e competenze. Inoltre, l'Azienda è accreditata presso la Regione Lombardia e dotata di un sistema di gestione Qualità certificato ISO 9001 per la parte relativa alla formazione. L'Azienda, anche sul piano interno, sarà chiamata a partecipare in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi camerali di adeguare l'organizzazione al cambiamento in atto nell'intero sistema camerale e di riorientare le professionalità nell'ambito delle nuove funzioni assegnate.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2025 si può così sintetizzare:

	PREVENTIVO ECONOMINCO ANNO 2025	PREVENTIVO ECONOMINCO ANNO 2024	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
<b>RICAVI ORDINARI</b>				
Proventi da servizi	€ 313.000,00	€ 414.800,00	-€ 101.800,00	-24,52%
Altri proventi o rimborsi				
Contributi da organismi comunitari		€ 7.000,00	-€ 7.000,00	-100%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 5.000,00	€ 5.000,00		0%
Altri contributi (da organismi del sistema camerale)	€ 10.000,00	€ 188.400,00	-€ 178.400,00	-94,69%
Contributo della Camera di Commercio in conto esercizio	€ 1.371.968,79	€ 1.764.481,56	-€ 392.512,77	-22,25%
Contributo della Camera di Commercio progetti finalizzati (20%)	€ 195.046,21	€ 341.448,41	-€ 146.402,20	-42,88%
<b>Totale Generale Ricavi</b>	<b>€ 1.895.015,00</b>	<b>€ 2.721.129,97</b>	<b>-€ 826.114,97</b>	<b>-30,36%</b>

<b>COSTI DI STRUTTURA</b>				
Organi istituzionali	€ 17.000,00	€ 17.000,00		
Personale	€ 450.000,00	€ 450.322,00	-€ 322,00	-0,07%
Funzionamento	€ 77.000,00	€ 77.000,00		
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.000,00	€ 6.000,00		
<b>Totale Costi di Struttura</b>	<b>€ 550.000,00</b>	<b>€ 550.322,00</b>	<b>-€ 322,00</b>	<b>-0,07%</b>
<b>COSTI ISTITUZIONALI</b>				
Spese per progetti e iniziative	€ 1.345.015,00	€ 2.170.807,97	-€ 825.792,97	-38%
<b>Totale Generale Costi</b>	<b>€ 1.895.015,00</b>	<b>€ 2.721.129,97</b>	<b>-€ 826.114,97</b>	<b>-30%</b>

Nel dettaglio il Collegio rileva che il preventivo 2025 espone il pareggio tra la previsione dei ricavi e la previsione dei costi per complessivi **€ 1.895.015,00**.

Il confronto tra i valori riportati per i due esercizi 2024 e 2025 mette in evidenza, in particolare per i ricavi, una generale diminuzione rispetto al preventivo 2024, che esponeva un valore di € 2.721.129,97. Risultano in calo sia i proventi da servizi, che il contributo della Camera di Commercio, sia in conto esercizio, che passa da € 1.764.481,56 ad € 1.371.968,79, che per i progetti finalizzati, che passa da € 341.448,41 ad € 195.046,21.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che la relazione illustrativa, nello specifico la parte relativa all'analisi economico-finanziaria, non dà atto delle cause che, a monte, hanno comportato le variazioni in diminuzione. Pertanto, il Collegio esorta ad una stesura della relazione che fornisca una analisi finanziaria completa ed esaustiva di tutti gli indici di analisi di bilancio con informazioni di dettaglio il più possibile ampie e particolareggiate, atte ad illustrare adeguatamente gli importi indicati nelle singole voci di onere e provento del preventivo, così come previsto al comma 2, dell'articolo 67, del d.P.R. n. 254 del 2005, e conseguentemente atta a facilitare l'espressione del giudizio sulla sua fattibilità. Il Collegio, nella sua interezza, auspica, per le future relazioni, un decisivo cambio di rotta nel senso sopra indicato.

Con riferimento ai ricavi, pertanto il Collegio rileva quanto segue:

## RICAVI

I ricavi ordinari, complessivamente previsti in **€ 1.895.015,00**, sono così ripartiti:

- proventi da servizi per € 313.000,00, in diminuzione del 24,52% sul preventivo 2024, derivanti da quote di adesione a iniziative promozionali versate dalle imprese partecipanti, corrispettivi versati a titolo di ingresso alle varie manifestazioni, quote di partecipazione a corsi e seminari formativi, nonché attività di assistenza;
- contributi regionali o da altri enti pubblici per € 5.000,00 che corrispondono ai contributi regionali per progetti di Formazione Superiore;
- altri contributi per € 10.000,00, previsti dal sistema camerale per il progetto Excelsior, in diminuzione del 94,69% sul preventivo 2024;
- contributo della Camera di Commercio per € 1.567.015,00 di cui:
  - € 1.371.968,79, quale contributo in conto esercizio, in diminuzione del 22,25% rispetto al preventivo 2024;
  - € 195.046,21 per la realizzazione dei progetti finalizzati a valere sul 20% del diritto annuale, in diminuzione del 42,88% rispetto al preventivo 2024.

## COSTI

I costi, elencati per complessivi **€ 1.895.015,00**, sono così suddivisi:

- costi di struttura per € 550.000,00 costituiti da:
  - spese per il personale dipendente, per € 450.000,00, in minima diminuzione (0,07%) rispetto all'esercizio precedente;
  - spese di funzionamento, per € 77.000,00, in linea con l'esercizio precedente;
  - spese per organi statutari per € 17.000,00, in linea con l'esercizio precedente;
  - Ammortamenti e accantonamenti per € 6.000,00; la voce include le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei beni ammortizzabili, oltre all'accantonamento per perdite presunte su crediti, in linea con l'esercizio precedente.
- costi istituzionali, ossia spese per progetti e iniziative per € 1.345.015,00, in diminuzione del 38% rispetto al preventivo 2024.

L'importo, utile alla realizzazione delle attività programmate, è così ripartito fra le singole aree di intervento:

- Rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale: € 345.000,00;
- Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione: € 139.000,00;
- Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa: € 72.315,00;
- Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale: € 788.700,00.

I valori del Preventivo economico danno luogo ai seguenti rapporti percentuali:

- I costi di struttura (€ 550.000,00) rappresentano il 29,02% dei costi totali, mentre i costi istituzionali, ossia le spese per progetti e iniziative (€ 1.345.015,00) costituiscono il restante 70,98%;
- il costo per il personale (€ 450.000,00) rappresenta l'81,82% dei costi di struttura e il 23,75% dei costi totali;
- la differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 1.567.015,00, è coperta dal contributo della Camera di Commercio in conto esercizio e per progetti finalizzati;
- il rapporto tra i ricavi propri (€ 328.000,00), escluso quindi il contributo totale della Camera di Commercio (€ 1.567.015,00), e i costi di struttura (€ 550.000,00) è pari al 59,64%.

Il dettato del comma 2, dell'articolo 65, del d.P.R. n. 254/2005 prevede che le aziende debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. Sulla questione appare opportuno precisare che la circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 “è *da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo*” ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie, ovvero quelli relativi al funzionamento interno dell'Azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività.

Di conseguenza, il grado di “autofinanziamento” dell'Azienda è previsto pari al 505%, determinato dal rapporto tra i ricavi propri (€ 328.000,00) e l'incidenza sui costi di struttura attribuibili alla sola struttura interna, pari ad una percentuale dell'11,81% (cfr. allegato 1), definita in base al costo del personale per singole attività (550.000,00 per 11,81%=64.955,00; pertanto il rapporto sarà così calcolato:  $328.000,00:64.955,00 \times 100 = 504,96\%$ , arrotondato a 505%); l'azienda mantiene così “l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”, come previsto dall'art. 65 c. 2 del D.P.R. 254/2005 e dalla Circ. MISE 3612/2007.

I Revisori, quindi,

- preso atto della relazione del Commissario straordinario della CCIAA di Pavia che illustra il programma di attività per l'anno 2025;
- accertato che i valori del Preventivo economico per l'anno 2025 appaiono attendibili, in relazione ai progetti e alle iniziative proposte;
- considerato che le attività previste rientrano nei compiti stabiliti nello Statuto;

ritengono che il Preventivo economico per l'anno 2025 possa essere approvato.

La riunione termina alle ore 14.30.

IL PRESIDENTE

dott.ssa Bruna Bruni

*Bruna Bruni*

Firmato il 15/11/2024 10:36 - Bruna Bruni -

COMPONENTE

dott.ssa Maria Rosaria Muscarelli

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA ROSARIA MUSCARELLI

In Data/On Date:

COMPONENTE SUPPLENTE

\* dott. Nicola Grasso

*Bruna Bruni*

Bruna Bruni- 15/11/2024 10:41 -

*\* a causa di problemi con la firma digitale il dr. Grasso ha fornito autorizzazione alla dott.ssa Bruni a firmare per sua vece*

*Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.*

Allegato 1

	RIPARTIZIONE IN TERMINI DI FTE						
	Rafforzare il processo di internazionalizzazione e del sistema imprenditoriale	Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione	Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa	Promuovere le eccellenze territoriali, le filiere produttive, il turismo, la cultura e il marketing territoriale	STRUTTURA	TOTALE ORE LAVORATIVE	CALCOLO FTE
ADRETTI LAURA	30,00%			69,00%	1,00%	1744	
	0,3			0,69	0,01		1
ASCIONE ROBERTA	24,75%	29,50%	20,00%	24,75%	1,00%	1744	
	0,25	0,30	0,20	0,25	0,01		1
BIFFI VANESSA			99,00%		1,00%	0	
			0,6496		0,006562		0,6562
IODICE MARTINA	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	60,00%	1308	
	0,075	0,075	0,075	0,075	0,45		0,75
LAZZARI BARBARA	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	60,00%	872	
	0,05	0,05	0,05	0,05	0,3		0,5
MARCHI CRISTINA	30,00%			69,00%	1,00%	1744	
	0,3			0,69	0,01		1
PARONI HILDEGARD	40,00%			59,00%	1,00%	1308	
	0,3			0,4425	0,0075		0,75
ROSSINI DANILO	20,00%	25,00%	15,00%	30,00%	10,00%	1744	
	0,2	0,25	0,15	0,3	0,1		1
SAVIOTTI STEFANIA	25,00%	35,00%	39,00%		1,00%	1744	
	0,25	0,35	0,39		0,01		1
<b>TOTALE FTE PER AREA</b>	<b>1,723</b>	<b>1,020</b>	<b>1,515</b>	<b>2,495</b>	<b>0,904062</b>	<b>12208,00</b>	<b>7,6562</b>
<i>in percentuale</i>	<b>22,50%</b>	<b>13,32%</b>	<b>19,78%</b>	<b>32,59%</b>	<b>11,81%</b>		<b>100%</b>

## VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### DELL'AZIENDA SPECIALE SERVIMPRESA DEL 15 NOVEMBRE 2024

Il giorno 15 novembre 2024, con modalità di web conference, come previsto dallo Statuto dell'Azienda, si è tenuto alle ore 11.30 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Servimpresa, a seguito di invito in data 11 novembre 2024.

Sono presenti in collegamento il Presidente Signor Marco Luca Bressanelli e i Consiglieri Signor Massimo Rivoltini, Signor Guido Soldi e Signora Silvia Corbari.

Presenti, in collegamento, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti la Dottoressa Flavia Amoroso, la Dottoressa Katyuscia Dallera e il Dottor Alberto Perolini.

Sono inoltre presenti in collegamento, la Dr.ssa Maria Grazia Cappelli e la Dr.ssa Laura Baroni che procede alla verbalizzazione.

Dando atto che il verbale dell'ultima riunione del Cda tenutosi in data 15 gennaio 2024 è già stato a suo tempo approvato, ed essendo presente il numero legale il Presidente procede con l'esame dell'ordine del giorno.

### *OMISSIS*

#### Punto 8) Relazione programmatica e Bilancio preventivo per l'esercizio 2025;

Il Presidente Bressanelli prima di procedere all'esame del bilancio preventivo, ricorda che in data 18 novembre 2024 verrà costituita, con l'insediamento del Consiglio camerale, la nuova Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia. A seguito dell'accorpamento delle tre camere seguirà anche l'accorpamento delle relative aziende speciali.

La Dr.ssa Cappelli procede poi ad illustrare nel dettaglio le singole voci del Bilancio Preventivo per l'esercizio 2025 e della relativa Relazione Contabile (**Allegati 8 e 9**).

Al termine dell'illustrazione la dottoressa Amoroso precisa che il Bilancio viene proposto al Consiglio con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come espresso nel corso del precedente incontro del Collegio in data 29 ottobre 2024, come da verbale allegato (**Allegato 10**).

Viene poi illustrata la Relazione al Bilancio Preventivo dell'anno 2025 di Servimpresa (**Allegato 11**).

Al termine della trattazione il Cda approva all'unanimità dei presenti il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2025 e la relativa Relazione Contabile.

### *OMISSIS*

Alle ore 12.00 conclusa la trattazione dell'ordine del giorno e non essendoci ulteriori interventi da parte dei Consiglieri il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Cremona, 15 novembre 2024

F.TO IL DIRETTORE

Dr. ssa Maria Grazia Cappelli

F.TO IL PRESIDENTE

Sig. Marco Luca Bressanelli

ENTRATE	PREVENTIVO 2023		CONSUNTIVO 2023		PREVENTIVO 2024		PREVENTIVO 2025		PREVENTIVO 2025		Δ% 2025 su 2024 INIZ.		
<b>A) ENTRATE PROPRIE</b>	<b>25.000</b>		<b>0,14</b>	<b>19.181</b>	<b>0,13</b>	<b>30.000</b>	<b>0,17</b>	<b>30.000</b>	<b>0,17</b>			<b>-</b>	
1) PROVENTI DA SERVIZI	-	-		19.181	0,13	-	-	-	-				
2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI					-		-		-				
3) CONTRIBUTI ORGANISMI COMUNITARI					-		-		-				
4) CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	25.000	0,14		-		30.000	0,17		30.000	0,17		<b>-</b>	
5) ALTRI CONTRIBUTI		-		-					-				
6) CONTRIBUTO DELLA CCIAA	150.000	0,86	0,86	128.956	0,87	<b>0,87</b>	150.000	0,83	<b>0,83</b>	150.000	0,83	<b>0,83</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>175.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>148.137</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>180.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>180.000</b>	1,00	<b>1,00</b>	<b>-</b>
<b>SPESE</b>													
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>150.000,00</b>		0,86	<b>137.699</b>		<b>0,92</b>	<b>150.000,00</b>		<b>0,83</b>	<b>146.000,00</b>		<b>0,81</b>	<b>2,74</b>
6) ORGANI ISTITUZIONALI	10.000,00	0,06		7.416	0,05		10.000,00	0,06		10.000,00	0,06		<b>-</b>
7) PERSONALE	120.000,00	0,69		113.058	0,76		120.000,00	0,67		120.000,00	0,67		
8) FUNZIONAMENTO	20.000,00	0,11		17.225	0,12		20.000,00	0,11		16.000,00	0,08	<b>-</b>	<b>20,00</b>
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI													
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>													
10) SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	<b>25.000</b>	0,14	0,14	<b>11.541</b>	0,08	<b>0,08</b>	<b>30.000</b>	0,17	<b>0,17</b>	<b>34.000</b>	0,19	<b>0,19</b>	<b>13,33</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>175.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>149.240</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>180.000</b>	<b>1,00</b>	<b>1,00</b>	<b>180.000</b>	1,00	<b>1,00</b>	<b>-</b>

IL PRESIDENTE  
(Sig. Marco Luca Bressanelli)

IL RESPONSABILE CONTABILE  
Rag. Clara Scaravaggi

VOCI DI COSTO/RICAVO			PROGETTO 1- PROGETTI FINANZIATI DA ALTRI ENTI	PROGETTO 2 PNI E SERVIZI AL LAVORO			TOTALE
	PREV.2024	PREV.2025	IN. 1,1 Fondo Perequativo Competenze per le imprese-orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	IN. 2,1 PNI E ASPIRANTI IMPRENDITO RI E MIP	IN. 2,2 "ORIENTAMEN TO LAVORO E PROFESSIONI E SERVIZI AL LAVORO	IN. 2,3 "COMITATO IMPRENDITORI A FEMMINILE"	
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>							
1) PROVENTI DA SERVIZI							-
2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI							
3) CONTRIBUTI ORGANISMI COMUNITARI							
4) CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	30.000	30.000	30.000,00				30.000,00
5) ALTRI CONTRIBUTI							-
6) CONTRIBUTO DELLA CCIAA	150.000	150.000		10.000,00	130.000,00	10.000,00	150.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>180.000</b>	<b>180.000</b>	<b>30.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>180.000,00</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>							
6) ORGANI ISTITUZIONALI	10.000	10.000	3.000,00		7.000,00	-	10.000,00
7) PERSONALE	120.000	120.000	7.000,00		108.000,00	5.000,00	120.000,00
8) FUNZIONAMENTO	20.000	16.000		5.000,00	10.000,00	1.000,00	16.000,00
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI							-
<b>TOTALE (B)</b>	<b>150.000</b>	<b>146.000</b>					<b>146.000,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>							-
10) SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE	30.000	34.000	20.000,00	5.000,00	5.000,00	4.000,00	34.000,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>180.000</b>	<b>180.000</b>	<b>30.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>180.000,00</b>

*Azienda Speciale*

*“Servimpresa”*

della Camera di Commercio Industria ed Artigianato

di Cremona

**BILANCIO DI PREVISIONE 2025**

Relazione contabile ai sensi dell'art 67 del Dpr 254/05

Il bilancio di previsione dell'azienda speciale Servimpresa è stato redatto secondo lo schema previsto dall'allegato G al Dpr "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio." Si tratta di un bilancio predisposto secondo le norme del codice civile e prevede i costi e ricavi di competenza dell'anno rapportati alle analoghe risultanze dell'esercizio precedente.

I costi e i ricavi dell'esercizio 2025 sono stati suddivisi in base ai progetti e alle iniziative previste e sono stati definiti sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio in corso e dei progetti finanziati di cui è prevista la realizzazione.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è stato redatto tenendo conto del momento di transizione che sta vivendo il sistema camerale che, inevitabilmente, interesserà anche le Aziende Speciali.

Si segnala che, a seguito dell'approvazione del d.l. 104 del 2020, convertito dalla legge 126 del 2020, gli Organi delle Camere di Commercio che non hanno concluso il processo di accorpamento sono decaduti, ad eccezione dei Revisori dei Conti. Con decreto dell'11 novembre 2020 il dott Gian Domenico Auricchio è stato nominato Commissario straordinario della Camera di Commercio di Cremona

Il Commissario, con propria determinazione n. 6 del 24 novembre 2020 ha provveduto, nelle more della definizione del processo di accorpamento, a ricostituire, i sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale.

Con sentenza pubblicata il 3 novembre 2021, il Tar Lazio ha dichiarato improcedibili i ricorsi presentati dalla Camera di Commercio di Pavia e da alcune Associazioni e imprese pavesi.

La procedura che dovrà condurre alla costituzione della nuova Camera è quindi ripresa. Il 1 marzo 2022 il Commissario ad Acta dott. Marco Zanini ha provveduto ad inviare in Regione i dati necessari per la ricostituzione del Consiglio camerale.

A seguito del definitivo pronunciamento del Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata lo scorso 8 marzo, che ha rigettato definitivamente il ricorso proposto da alcune Associazioni di categoria di Pavia, Regione Lombardia il 21 giugno 2024, con decreto del proprio Presidente, ha provveduto a stabilire il numero di consiglieri assegnati ad ogni apparentamento ed a inviare apposita comunicazione alle Associazioni di categoria.

Infine, con decreto n.254 dello scorso 24 ottobre 2024, il Presidente di Regione Lombardia ha nominato i componenti del consiglio della Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia. Con successiva nota, il termine di insediamento del Consiglio camerale è stato fissato al prossimo 18 novembre.

L'attività dell'Azienda speciale prosegue comunque nel solco delle linee tracciate dal D.Lgs 219 del 2016 e confermate dal Commissario in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica, con particolare e specifico riferimento all'attività volta a favorire l'orientamento scolastico e lavorativo e l'inserimento lavorativo.

Di converso, l'attività dell'Azienda normalmente rivolta alla realizzazione di corsi di formazione a pagamento deve essere drasticamente ridimensionata a favore di attività più in linea con le nuove competenze assegnate al sistema camerale dalla riforma, con riferimento ai servizi di orientamento, di certificazione delle competenze e di supporto all'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Per l'Azienda Speciale si è deciso di realizzare 2 progetti e precisamente:

1. **Progetto 1 “Progetti finanziati da altri Enti**, a sua volta suddiviso nell'iniziativa 1.1 “Fondi Perequativi: Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” per € 30.000,00 (con previsione della conclusione del progetto iniziato nel 2024 e inizio della progettualità 2025-2026). Il progetto 1 ha costi e ricavi che si equivalgono.
2. **Progetto 2 “Punto nuova impresa, assistenza all'impresa, Servizi al lavoro”** a sua volta suddiviso nell'iniziativa 2.1 “PNI e aspiranti imprenditori”, nell'iniziativa 2.2 “Orientamento al lavoro e alle professioni e Servizi al lavoro” e nell'iniziativa 2.3 “Comitato Imprenditoria Femminile”. Il Punto Nuova Impresa, operativo dal 1994 presso l'Azienda Speciale Servimpresa, è uno sportello in grado di seguire l'aspirante imprenditore nella fase iniziale del percorso imprenditoriale fornendo una serie di supporti a livello informativo, formativo, di orientamento e di assistenza personalizzata. Tutti i servizi vengono erogati gratuitamente per non gravare sulle limitate risorse iniziali degli aspiranti imprenditori. L'attività 2.2 consiste nell'attività posta in essere dall'Azienda per facilitare la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, le attività volte a favorire orientamento al lavoro e nel supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi volti a favorire l'inserimento occupazionale. L'attività 2.3 è rivolta a sostenere l'attività del Comitato per l'imprenditoria femminile. Il progetto trova la sua copertura finanziaria dal contributo a ripiano assegnato dalla Camera di Commercio per € 150.000,00. Il contributo è analogo a quello previsto per il 2024.

La suddivisione dei costi e dei ricavi previsti nel bilancio fra i singoli progetti e iniziative è evidenziata nell'allegato G relativo al bilancio di previsione.

I dati di bilancio relativi all'anno di riferimento vengono, secondo quanto previsto dallo schema ministeriale, raffrontati con le previsioni dell'esercizio immediatamente precedente.

Il bilancio prevede uno stanziamento di € 150.000,00 riferito al contributo a pareggio assegnato dalla Camera di Commercio. E' ovvio che eventuali contributi reperiti nel corso dell'esercizio per l'attuazione delle attività previste porteranno ad una decurtazione di tale importo.

Per un quadro d'insieme è opportuno analizzare e confrontare i dati riassunti nella seguente tabella:

RICAVI ORDINARI	PREVISIONE 2024	%		PREVISIONE 2025	%	
<b>Entrate proprie</b>	<b>30.000</b>		<b>0,17</b>	<b>30.000</b>		<b>0,17</b>
1- Proventi da servizi						
2 - Altri proventi o rimborsi						
3 Contributi org comunitari						
4 - Contributi regionali o da altri Enti pubblici	30.000	0,17		30.000	0,17	
5- Altri contributi						
<b>Contributo Cciaa in conto esercizio</b>	<b>150.000</b>	0,83		<b>150.000</b>	<b>0,83</b>	<b>0,83</b>
Totale entrate	<b>180.000</b>	1,00	<b>1,00</b>	<b>180.000</b>	1,00	<b>1,00</b>
SPESE	PREVISIONE 2024			PREVISIONE 2024		
<b>Costi di struttura</b>	<b>150.000</b>	<b>0,83</b>		<b>150.000</b>	<b>0,81</b>	
1- Organi istituzionali	10.000	0,06		10.000	0,06	
2- Costo del personale	120.000	0,67		120.000	0,67	
3-Spese di funzionamento	20.000	0,10		20.000	0,08	
4-Ammortamenti e accantonamenti						
<b>Spese per iniziative istituzionali</b>	<b>30.000</b>	<b>0,17</b>		<b>30.000</b>	<b>0,19</b>	
<b>Totale generale spese</b>	<b>180.000</b>	1,00	<b>1,00</b>	<b>180.000</b>	1,00	<b>1,00</b>

Analizzando i dati previsionali delle entrate proprie relativi all'anno 2025 si evidenzia che il dato in valore assoluto (Euro 30.000,00) è in linea rispetto al dato preventivato per l'esercizio 2024. La voce relativa ai *contributi regionali o da altri enti pubblici* registra i proventi derivanti da contributi regionali e da altri Enti pubblici, in particolare ci si riferisce al progetto di Fondo

Perequativo “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”

Tale stanziamento è analogo rispetto al 2024 (17%)

Il contributo camerale a pareggio è previsto pari ad Euro 150.000,00, e copre l’attività relativa al servizio di orientamento al lavoro, ai servizi per favorire la creazione di nuove imprese e al “Comitato imprenditoria femminile”.

L’analisi dei costi di struttura, per un importo pari a € 146.000,00, evidenzia che, in valore assoluto, il dato più rilevante è quello relativo al costo del personale, (Euro 120.000,00).

Le altre voci che compongono le spese sono rappresentate:

1. dalle spese per gli Organi Statutari che sono stati determinati sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il MEF, 11/12/2019, e che si riferiscono ai soli compensi dei Revisori dei Conti
2. dalle spese di funzionamento stimate in Euro 20.000 che comprendono come voce più rilevante le imposte e tasse.

Altra voce delle spese (Euro 34.000,00) è quella relativa alle spese per iniziative istituzionali che rappresenta circa il 19% delle spese.

In conclusione, il bilancio 2025 rispecchia l’attuale situazione di stallo in cui si trova ad operare l’Azienda speciale e la decisione di affidare all’Azienda Speciale le attività relative ai servizi di orientamento al lavoro.

Il Presidente

Sig. Bressanelli Marco Luca

Il responsabile contabile

Rag. Clara Scaravaggi

*Azienda Speciale*  
*“Servimpresa”*

della Camera di Commercio Industria ed Artigianato  
di Cremona

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2025**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO**  
**DEI REVISORI DEI CONTI**

ai sensi dell'art. 73 comma d) del Dpr 2 novembre 2005 n.254

Il giorno 29 ottobre alle ore 9 si è riunito il collegio dei Revisori dei Conti di “Servimpresa”, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Cremona.

Con Determinazione del Commissario Straordinario n.151 del 21 ottobre 2024 si è provveduto a ricostituire, nella sua definitiva e integrale composizione, il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Azienda Speciale “Servimpresa” per il quinquennio 13 giugno 2024-12 dicembre 2029, o comunque fino alla decadenza del Collegio a seguito del completamento del processo di accorpamento delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia;

Il Collegio, ai sensi dell’art 73 del Dpr 254/05, risulta così composto:

- Dr.ssa Flavia Amoroso, membro effettivo con funzioni di Presidente, designata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota del 15/10/2024;
- Dr.ssa Katyuscia Dallera, membro effettivo designato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota pervenuta in data 23/10/2023;
- Dott. Alberto Perolini, membro effettivo designato dalla Regione Lombardia con nota pervenuta in data 12/06/2024;
- Dott. Giuseppe Capone, membro supplente designato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota del 15/10/2024
- Dott. Roberto Frosi, membro supplente designato da Regione Lombardia con nota pervenuta in data 12/6/2024.

Il Collegio prende atto che i compensi spettanti, in ragione d’anno, per il loro incarico sono determinati in base al Decreto Ministeriale 11/12/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 5/2/2. N 29 come di seguito indicati: Presidente € 2.600,00 Componenti € 2000,00, oltre oneri e Iva.

Sono presenti il dr. Alberto Perolini, designato da Regione Lombardia, e la dr.ssa Katyuscia Dallera in rappresentanza del MEF, mentre la dr.ssa Flavia Amoroso, in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Presidente del Collegio, partecipa in collegamentoda remoto.

Per l’Azienda Speciale Servimpresa assistono il Direttore, dr.ssa Maria Grazia Cappelli, la Responsabile dr.ssa Laura Baroni e la Responsabile contabile Clara Scaravaggi.

Preliminarmente, il Collegio prende atto che, a seguito dell’approvazione del d.l. 104 del 2020, convertito dalla legge 126 del 2020, gli Organi delle Camere di Commercio che non hanno concluso il processo di accorpamento sono decaduti, ad eccezione dei Revisori dei Conti. Con decreto dell’11 novembre 2020 il dott. Gian Domenico Auricchio è stato nominato Commissario straordinario della Camera di Commercio di Cremona.

Il Commissario, con propria determinazione n. 6 del 24 novembre 2020 ha provveduto, nelle more della definizione del processo di accorpamento, a ricostituire, ai sensi dell’art. 5 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda speciale.

Con sentenza pubblicata lo scorso 3 novembre 2021, il Tar Lazio ha dichiarato improcedibili i ricorsi presentati dalla Camera di Commercio di Pavia e da alcune Associazioni e imprese pavesi.

La procedura che dovrà condurre alla costituzione della nuova Camera è quindi ripresa.

Il 1 marzo 2022 il Commissario ad Acta dott. Marco Zanini ha provveduto ad inviare in Regione i dati necessari per la ricostituzione del Consiglio camerale.

A seguito del definitivo pronunciamento del Consiglio di Stato, con sentenza pubblicata lo scorso 8 marzo che ha rigettato definitivamente il ricorso proposto da alcune Associazioni di categoria di Pavia, Regione Lombardia lo scorso 21 giugno, con decreto del proprio Presidente, ha provveduto a stabilire il numero di consiglieri assegnati ad ogni apparentamento ed a inviare apposita comunicazione alle Associazioni di categoria.

Infine, con decreto n.254 dello scorso 24 ottobre 2024, il Presidente di Regione Lombardia ha nominato i componenti del consiglio della Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia. Con successiva nota, il termine di insediamento del Consiglio camerale è stato fissato al prossimo 18 novembre.

È in questo contesto che viene definito il dettaglio delle azioni che compongono il programma di attività, tenuto conto che il succitato decreto 16 febbraio 2018 prevede che le tre Aziende speciali attualmente in essere confluiscono in un'unica Azienda Speciale, che si stima essere entro la metà del 2025.

Il Collegio, dopo avere accertato che la proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2025 è stata redatta utilizzando il prospetto di cui all'allegato G del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", osserva che il pareggio è raggiunto con un contributo della Camera di commercio i.a.a. di Cremona di € 150.000,00 analogamente all'anno precedente. L'importo di € 150.000 troverà copertura nell'analogo stanziamento previsto nel bilancio dell'Ente Camerale. Tale copertura assicura la continuità aziendale.

Il contributo della Camera di Commercio per l'anno 2025 rappresenta l'83% delle Entrate. Il restante 17% delle Entrate è rappresentato da risorse proprie.

L'analisi delle Entrate Proprie evidenzia che le stesse sono costituite dalla voce "Contributi regionali o da altri enti Pubblici"; in questa voce è prevista la somma di

€ 30.000,00, riferita a contributi da altri Enti.

Dall'esame delle voci di spesa, che in totale ammontano a € 180.000,00, il Collegio osserva quanto segue:

il costo del personale si stima stabile rispetto al 2024; sono stati correttamente previsti i costi relativi agli stipendi lordi annuali comprensivi dei ratei di 13<sup>^</sup>, 14<sup>^</sup> e ferie, contributi dovuti all'INPS e all'ENBITE, premio INAIL e la quota di TFR. Nella previsione per il 2025 è stata considerata anche la quota relativa alla dipendente attualmente in aspettativa per mandato politico per motivi prudenziali in quanto la stessa potrebbe *ad nutum* rinunciare all'aspettativa. Lo stanziamento potrà quindi essere ridotto proporzionalmente durante l'esercizio nel caso l'aspettativa si protragga, previa revisione del bilancio. L'incidenza sul totale dei costi si attesta sul 67%;

le spese di funzionamento sono preventivate in € 16.000,00. L'importo è una conferma della separata posizione fiscale dell'Azienda Speciale da quella della Camera di Commercio con obbligo di versamento diretto di IRES e IRAP non più compensabili con i crediti dell'Ente camerale;

le spese per iniziative istituzionali, cioè attinenti alla promozione dell'economia locale, sono quantificate in € 34.000. Tale previsione è suffragata dal numero delle iniziative e dei progetti indicati in dettaglio nell'all. G e descritti nella relazione al bilancio preventivo;

i costi per detta serie di spese, compresi gli oneri relativi al personale, sono coperti per il 17% circa dai "Contributi regionali o da altri Enti pubblici" e "Altri contributi".

Il Collegio dei Revisori, tutto ciò premesso:

riscontra la conformità del documento contabile all' (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Il Collegio, dopo aver effettuato le opportune verifiche, conferma l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti correttamente raffrontati con le risultanze bilancio consuntivo 2023, i cui documenti si acquisiscono tra le carte di lavoro;

Il Collegio ha effettuato le opportune verifiche, considerando il bilancio preventivo

per l'esercizio 2025 riferito all'intero anno (1/1-31/12), consapevole che potrà essere revisionato in funzione dell'accorpamento camerale in corso.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale "Servimpresa".

Si riportano di seguito, per estratto, le principali voci del conto economico previsionale comparate con le medesime relative al bilancio preventivo 2024.

<b>RICAVI ORDINARI</b>	<b>PREV 2024</b>	<b>%</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>%</b>
Entrate proprie	30.000,00	0,17	30.000,00	0,17
1-Proventi da servizi				
2-Altri proventi o rimborsi				
3-Contributi organismi comunitari				
4-Contributi regione o da altri E.P.	30.000,00	0,17	30.000,00	0,17
5- Altri contributi				
6-Contributo Cciaa in c/esercizio	150.000,00	0,83	150.000,00	0,83
Totale entrate	180.000,00	1,00	156.000,00	1,00
<b>SPESE</b>	<b>PREV 2024</b>	<b>%</b>	<b>PREV 2025</b>	<b>%</b>
Costi di struttura	150.000,00	0,83	146.000,00	0,81
1-Organi istituzionali	10.000,00	0,06	10.000,00	0,06
2-Costo del personale	120.000,00	0,67	120.000,00	0,67
3-Spese di funzionamento	20.000,00	0,10	16.000,00	0,08
4-Ammort. e accanton.				
6-Spese per iniziative ist.le	30.000,00	0,17	34.000,00	0,19
Totale generale spese	180.000,00	1,00	180.000,00	1,00

La riunione termina alle ore 10 .

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente: Dr.ssa Flavia Amoroso

Il Membro effettivo: Dr.ssa Katyuscia Dallera

Il Membro effettivo: Dr. Alberto Perolini

## **PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N.4/2024**

### **PREVENTIVO 2025 – APPROVAZIONE**

#### **IL PRESIDENTE**

PREMESSO che

- in data 18 novembre 2024, come stabilito con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Lombardia n. 245 del 24/10/2024, si è insediato il Consiglio della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, istituita con Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 16 febbraio 2018 mediante accorpamento degli enti camerali di Cremona, di Mantova e di Pavia, con effetti giuridici decorrenti dal giorno successivo alla costituzione;
- la neocostituita Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia deve, dalla medesima data, assicurare la completa operatività dei servizi camerali e anche di quelli svolti tramite l'azienda speciale PromoImpresa-Borsa Merci;
- si rende necessario procedere con l'approvazione del preventivo 2025, per assicurare la continuità delle attività dell'azienda speciale.

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, come modificata dal D. Lgs. 219/2016: "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";
- l'art. 7 dello statuto dell'azienda speciale che recita "Il Presidente dell'Azienda è di diritto il Presidente pro-tempore della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura .....";
- l'art. 9 del medesimo statuto stabilisce che il Direttore dell'Azienda è il Segretario Generale della Camera di Commercio, salvo diversa determinazione della Giunta camerale, sentito il Segretario Generale medesimo.

VISTA inoltre la nota pervenuta dal nuovo Ente in data 22 novembre u.s., di prot.n.966 del 22 novembre u.s. con la quale sono state trasmesse:

- o la deliberazione del Consiglio n.1 del 18/11/2024 relativa all'elezione del nuovo Presidente con effetto dal 19/11/2024, nella persona del dott. Gian Domenico Auricchio;
- o la determinazione d'urgenza del Presidente n.1 del 19 novembre u.s. con la quale si conferisce l'incarico di Segretario Generale f.f. della neocostituita Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, al Dott. Marco Zanini, fino al

compimento del procedimento di selezione del nuovo S.G. dell'ente camerale e confermando l'incarico di direttore dell'Azienda Speciale;

- o la determinazione d'urgenza del Presidente n.4 del 19 novembre u.s. con la quale si dà atto che, a seguito dell'accorpamento, la Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia succede nei rapporti con le Aziende Speciali delle camere accorpate e che le stesse aziende continueranno a svolgere le funzioni proprie e a prestare i relativi servizi. Inoltre il Presidente della nuova Camera, in base allo Statuto, è di diritto il Presidente dell'azienda speciale, fatta salva la possibilità di delegare, sentita la Giunta, un altro consigliere.

CONSIDERATO che decade dal ruolo di Commissario Straordinario, a far tempo dal 19/11/2024, il sig. Carlo Zanetti, nominato con decreto del 11 novembre 2020, emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 61, comma 2 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126.

DATO ATTO che

- PromoImpresa-Borsa Merci continuerà ad operare e a svolgere le proprie funzioni fino ad applicazione del dispositivo di legge previsto dall'art. 3 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 219/2016 che prevede la razionalizzazione delle aziende speciali e la creazione di un'unica azienda speciale mediante accorpamento delle tre esistenti, in quanto titolari di compiti analoghi;
- la Giunta camerale assumerà gli atti necessari per attuare la procedura di accorpamento e per nominare il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale unica.

VISTA La relazione previsionale e programmatica 2025, approvata con determina del commissario straordinario camerale n.57 del 14/11/2024, che evidenzia che l'azienda speciale, quale braccio strumentale dell'ente camerale, trova la sua naturale collocazione all'interno dell'ambito strategico 1 "Competitività del sistema economico" che comprende le azioni che compongono gli interventi economici posti in essere dall'ente per la promozione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del territorio.

CONSIDERATO che

- le azioni che si pongono all'interno delle linee di intervento della "Doppia transizione (digitale ed ecologica)" e della "Formazione, informazione economica e orientamento al lavoro" riguardano, nello specifico, le attività di formazione di varia natura (aziendale e di specializzazione per giovani neodiplomati e neolaureati) e di percorsi di PCTO, attraverso la gestione diretta delle progettualità camerali a valere sulle diverse linee di finanziamento del sistema camerale o tramite i progetti finanziati dalle Fondazioni bancarie del territorio;

- l'azienda, anche per il 2025, avrà un importante ruolo, quale soggetto attuatore, di alcune progettualità finanziate dall'aumento del 20% al diritto annuale 2023/2025 e dal Fondo di Perequazione camerale 2023/2024;
- l'azienda sarà chiamata a svolgere, in continuità con il 2024, una importante collaborazione e supporto ad alcuni uffici camerali, quali: il provveditorato, gli uffici anagrafici e l'ufficio bandi e finanziamenti;
- l'azienda continuerà anche nel 2025 ad occuparsi della gestione della Borsa Merci e della struttura polifunzionale Mantova Multicentre "Antonino Zaniboni" per la realizzazione di congressi, mostre, esposizioni, seminari, conferenze.

#### VISTI

- Lo schema di bilancio redatto secondo l'art.67, comma 1 all. G del D.P.R. 254/2005, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante (Allegato n.1);
- La relazione del Presidente dell'azienda speciale che descrive nel dettaglio le attività in programmazione per la prossima annualità e allegata alla presente determinazione (Allegato n.2), di cui costituisce parte integrante.
- Che il preventivo è stato quindi predisposto in continuità rispetto al passato e che pertanto la previsione della perdita di esercizio, di € 49.297,24, è motivata dalla presenza di un avanzo patrimonializzato al 31/12/2023 di € 125.303,24 in grado di darne copertura.

#### CONSIDERATI

- Lo stato di attuazione delle attività correnti come definite nel preventivo economico 2024, approvato con determinazione del Commissario Straordinario n.24 del 21/12/2023 e successivamente aggiornato con determinazioni del Commissario Straordinario n.14/2024 e n.21/2024 e con Provvedimento d'urgenza del Presidente n.3/2024;
- Il risultato economico del 2025 che tiene conto dell'andamento dei costi e dei ricavi dell'esercizio in corso.

#### VISTO CHE

- Nel preventivo, si stanziava un importo complessivo di ricavi ordinari pari a € 891.792,71, di cui € 500.000,00 relativi al contributo in conto esercizio camerale e € 391.792,71 di risorse proprie dell'azienda;
- Le suddette risorse proprie permettono la copertura integrale dei costi di struttura non direttamente coinvolti nell'erogazione dei servizi ovvero relativi all'area generale.

RICORDATO che il contratto di comodato in essere per la gestione del Centro Congressi prevede che siano "a carico del comodatario tutte le spese di gestione

(utenze) nonché tutte le spese ordinarie e le riparazioni straordinarie di qualsiasi natura .....” e che pertanto l’azienda speciale deve accollarsi tali oneri, sempre crescenti in correlazione all’età della struttura.

PRESO ATTO che l’avanzo patrimonializzato al 31/12/2023 di € 125.303,24 potrebbe essere ulteriormente incrementato dal previsto utile per il 2024 di € 23.100,00.

VISTO lo schema di preventivo 2025 redatto secondo l’All. G previsto dal D.P.R 2 novembre 2005 n. 254 (Allegato n. 1) e riassunto nelle seguenti risultanze contabili:

	<b>PRE-CONSUNTIVO 2024</b>	<b>PREVENTIVO 2025</b>
<b><u>A) RICAVI ORDINARI:</u></b>		
Proventi da servizi	89.000,00	96.070,00
Altri proventi o rimborsi	8.600,00	8.600,00
Contributi da organismi comunitari	0	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00
Altri contributi	181.200,00	287.122,71
Contributo della Camera di Comm. In c/esercizio	550.000,00	500.000,00
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>828.800,00</b>	<b>891.792,71</b>
<b><u>B) COSTI DI STRUTTURA</u></b>		
Organi istituzionali	14.000,00	14.000,00
Costo del personale	398.000,00	410.000,00
Costi di funzionamento	185.000,00	196.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	13.000,00	20.000,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>610.000,00</b>	<b>640.000,00</b>
<b><u>C) COSTI ISTITUZIONALI:</u></b>		
<b>* Spese per progetti e iniziative</b>	<b>195.700,00</b>	<b>301.089,95</b>
<b>TOTALE GENERALE COSTI B + C</b>	<b>805.700,00</b>	<b>941.089,95</b>
<b><u>DIFFERENZA A - B - C</u></b>	<b>23.100,00</b>	<b>-49.297,24</b>

VISTA la relazione del Presidente accompagnatoria al preventivo per l’esercizio 2025 (Allegato n. 2) che illustra le aree di attività individuate all’interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);  
CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dell’operatività dell’azienda speciale;

ASSISTITO dal direttore,

### **DETERMINA**

- Di approvare il preventivo economico per l’esercizio 2025, così come compendiato nello schema di seguito esposto (Allegato n. 1), corredato dalla relazione illustrativa del Presidente (Allegato n.2) e dalla relazione del Collegio dei revisori dei Conti (Allegato n.3), quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione, riassunto nelle seguenti voci:

	<u>PRE-CONSUNTIVO 2024</u>	<u>PREVENTIVO 2025</u>
<b><u>A) RICAVI ORDINARI:</u></b>		
Proventi da servizi	89.000,00	96.070,00
Altri proventi o rimborsi	8.600,00	8.600,00
Contributi da organismi comunitari	0	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00
Altri contributi	181.200,00	287.122,71
Contributo della Camera di Comm. In c/esercizio	550.000,00	500.000,00
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>828.800,00</b>	<b>891.792,71</b>
<b><u>B) COSTI DI STRUTTURA</u></b>		
Organi istituzionali	14.000,00	14.000,00
Costo del personale	398.000,00	410.000,00
Costi di funzionamento	185.000,00	196.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	13.000,00	20.000,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>610.000,00</b>	<b>640.000,00</b>
<b><u>C) COSTI ISTITUZIONALI:</u></b>		
<b>* Spese per progetti e iniziative</b>	<b>195.700,00</b>	<b>301.089,95</b>
<b>TOTALE GENERALE COSTI B + C</b>	<b>805.700,00</b>	<b>941.089,95</b>
<b><u>DIFFERENZA A - B - C</u></b>	<b>23.100,00</b>	<b>-49.297,24</b>

- Di trasmettere il presente preventivo alla Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, ai sensi dell'art.66 del D.P.R 2 novembre 2005 n.254, per le relative competenze;
- Di pubblicare il presente atto e i relativi allegati sul sito istituzionale [www.promoimpresaonline.it](http://www.promoimpresaonline.it) nella sezione dell'amministrazione trasparente, come previsto dal D.Lgs. n.33/2013.

### **IL PRESIDENTE**

(Dott. Gian Domenico Auricchio)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi  
del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e.

PROMOIMPRESA - BORSA MERCI AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA-MANTOVA-PAVIA							
PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2025 (all. G art.67, comma 1 D.P.R. 2 novembre 2005 n.254)							
VOCI DI COSTO/RICAVO	valori complessivi		quadro di destinazione programmatica delle risorse				
	PRECONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025	FORMAZIONE - SERVIZI AL LAVORO - SERVIZI ALLE IMPRESE	BORSA MERCI	CENTRO CONGRESSI	AREA GENERALE	TOTALE
<b>MASTRO</b>							
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>							
1) Proventi da servizi	89.000,00	96.070,00	46.070,00	0,00	50.000,00	0,00	96.070,00
			RAGAZZE DIGITALI COMUNE DI MN 37.670,00 INCARICO SUPPORTO RUP ITS 8.400,00		EVENTI MAMU 50.000,00		
2) Altri proventi o rimborsi compresi ricavi verso cciaa	8.600,00	8.600,00	8.600,00	0,00	0,00	0,00	8.600,00
			EXCELSIOR 2025 8.600,00				
3) Contributi da org.comunitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	181.200,00	287.122,71	287.122,71	0,00	0,00	0,00	287.122,71
			LTO EMBLEMATICI MAGGIORI 2022 114.167,50 20% D.A. FORMAZ. E LAVORO 73.994,00 20% D.A. DOPPIA TRANSIZ. ECOLOG. 21.973,00 FDP 2023 2024 - COMPETENZE 11.670,88 FDP 2023 2024 - TRANSIZIONE ENERGI 14.681,33 CCC CARIVERONA 18.460,00 MANTOVA MAKERS AISAM 7.976,00 BANDO FORMAT 2024 FUM 24.200,00				
6) Contributo cciaa c/eserc.	550.000,00	500.000,00	73.805,00	78.842,60	150.224,40	197.128,00	500.000,00
<b>TOTALE A - RICAVI ORDINARI</b>	<b>828.800,00</b>	<b>891.792,71</b>	<b>415.597,71</b>	<b>78.842,60</b>	<b>200.224,40</b>	<b>197.128,00</b>	<b>891.792,71</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>							
6) organi istituzionali	14.000,00	14.000,00				14.000,00	14.000,00
7) personale	398.000,00	410.000,00	176.300,00	28.700,00	53.300,00	151.700,00	410.000,00
8) funzionamento	185.000,00	196.000,00	5.175,00	50.142,60	109.794,40	30.888,00	196.000,00
9) Ammort./accant.	13.000,00	20.000,00	2.330,00	0,00	17.130,00	540,00	20.000,00
<b>TOTALE B - COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>610.000,00</b>	<b>640.000,00</b>	<b>183.805,00</b>	<b>78.842,60</b>	<b>180.224,40</b>	<b>197.128,00</b>	<b>640.000,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>							
10) spese per progetti e iniziative	195.700,00	301.089,95	281.089,95	0,00	20.000,00	0,00	301.089,95
			BANDO FORMAT 2024 FUM 24.200,00 LTO EMBLEMATICI MAGGIORI 2022 100.667,50 PUNTO NUOVA IMPRESA PNI 5.000,00 CIF 2.000,00 CORSI DI FORM. NON FINANZIATI (AMI) 2.000,00 20% D.A. FORMAZ. E LAVORO 58.994,00 20% D.A. DOPPIA TRANSIZ. ECOLOG. 18.973,00 FDP 2023 2024 - COMPETENZE 9.734,12 FDP 2023 2024 - TRANSIZIONE ENERGI 14.061,33 CCC CARIVERONA 18.460,00 MANTOVA MAKERS AISAM 5.000,00 RAGAZZE DIGITALI COMUNE DI MN 22.000,00		PROMOZ. MAMU 5.000,00 ORG.EVENTI 15.000,00		
<b>totale B+ C</b>	<b>805.700,00</b>	<b>941.089,95</b>	<b>464.894,95</b>	<b>78.842,60</b>	<b>200.224,40</b>	<b>197.128,00</b>	<b>941.089,95</b>
<b>DIFFERENZA A-B-C</b>	<b>23.100,00</b>	<b>-49.297,24</b>	<b>-49.297,24</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-49.297,24</b>

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

## **Relazione al Preventivo 2025**

La presente relazione è stata redatta sulla scorta delle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica dell'ente camerale, approvata con determinazione n. 57 del 14/11/2024 dal Commissario Straordinario, nominato con decreto del MISE dell'11/11/2020, nell'imminenza dell'accorpamento tra le Camere di Commercio di Cremona, Mantova, Pavia previsto dalla riforma camerale che ha decretato, con D.M. 16.02.2018, l'istituzione della Camera di commercio unica tra le tre province. Il procedimento di costituzione si è compiuto in data 18/11/2024 con l'elezione del Presidente, dr. Gian Domenico Auricchio, per il mandato 2024/2029, così come era stato disposto dal Decreto del Presidente di Regione Lombardia n° 245 del 24/10/2024 che ha insediato il Consiglio della nuova Camera.

Nella prima fase di esistenza del nuovo Ente restano autonome le tre aziende speciali preesistenti, cadauna in capo a uno dei tre enti accorpati; separate restano le direzioni, in capo ai preesistenti S.G. dei tre Enti, mentre ai tre Commissari Straordinari che governavano le aziende si sostituisce, in attesa della nomina di un Presidente e di un Consiglio di Amministrazione, il nuovo Presidente, per Statuto legale rappresentante delle tre aziende.

Il processo di accorpamento previsto dall'art. 3 del D. Lgs. 219/2016 anche per le aziende speciali si compirà presumibilmente nel prossimo anno, mediante un processo di fusione per incorporazione di due delle tre aziende nell'incorporante. La Giunta definirà il percorso attuativo.

Fino al termine del 2024 e per l'inizio del prossimo esercizio, le aziende proseguiranno in autonomia, pur nell'ambito di un unico ente camerale che detterà indirizzi per la loro aggregazione. In tale frangente, Promolimpresa-Borsa Merci si appresta ad approvare un preventivo economico per l'esercizio 2025 funzionale all'integrazione con le analoghe previsioni di entrata e di spesa delle altre due aziende che si concretizzerà nel 2025.

Le attività realizzate con strumenti di lavoro e idee progettuali volte a rispondere alle esigenze del tessuto economico locale e sintetizzate in un programma di lavoro annuale, si possono riassumere in quattro aree tematiche:

**1) AREA DELLA FORMAZIONE, LAVORO E SERVIZI ALLE IMPRESE**

**2) AREA BORSA MERCI**

**3) AREA CENTRO CONGRESSI MANTOVA MULTICENTRE ANTONINO ZANIBONI**

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

## **4) AREA GENERALE**

### **1) AREA DELLA FORMAZIONE, LAVORO E SERVIZI ALLE IMPRESE**

#### ***Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro***

PromoImpresa-Borsa Merci, vista l'esperienza maturata nel settore e grazie al doppio accreditamento regionale e nazionale (quest'ultimo riconosciuto alla Camera di commercio) per i servizi al lavoro, in veste di soggetto attuatore per l'ente camerale proseguirà le attività legate ai temi del raccordo tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro. In rete con il sistema camerale l'azienda sarà sempre più impegnata sui temi dell'orientamento, sia a carattere informativo (dati per la conoscenza del mercato del lavoro attuale e nel medio termine) che attuativo attraverso la progettazione e realizzazione di programmi, servizi e azioni rivolti al sistema delle imprese e dell'istruzione e formazione in materia di orientamento, raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze, coerentemente con il quadro normativo ormai consolidato che ha riconosciuto al Sistema Camerale queste specifiche competenze e funzioni (D. Lgs 219/2016, art. 18 comma 10 e D. Lgs. 277/2019).

Grazie all'Accordo di rete sottoscritto con gli Istituti di scuola superiore e CFP, l'Ufficio scolastico territoriale e la Provincia, presso l'azienda è incardinato il servizio per l'orientamento e i percorsi trasversali, finalizzato a far acquisire competenze e a sviluppare progettualità e azioni condivise, quali: il Laboratorio territoriale per l'occupabilità, che permette alle imprese di valorizzare sperimentazioni innovative affidate agli studenti neodiplomati/neolaureati; "InFORMA il FUTURO" per l'orientamento degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado; "Orientarsi al Futuro" per l'orientamento degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado; "Ragazze digitali" per avvicinare all'informatica e alla programmazione le studentesse delle classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado; Innovation game, per coinvolgere i giovani all'interno di percorsi generativi, di idee di business e di partecipazione, funzionali allo sviluppo del territorio; "Economia circolare: Conosci, Comunica e Cambia!".

Altri percorsi sono poi condivisi con il sistema camerale anche al fine del conseguimento della Certificazione delle competenze.

L'attività di PromoImpresa - Borsa Merci in tema di PCTO e servizi al lavoro si realizzerà tramite specifiche azioni previste nei seguenti progetti:

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

**1) Progetto "Laboratori per la transizione e l'occupabilità" nell'ambito del bando "Emblematici Maggiori 2022",** finanziato sul bando "Emblematici maggiori 2022" da Fondazione Cariplo alla capofila Camera di Commercio di Mantova.

Il progetto persegue i seguenti obiettivi tra loro integrati:

- consolidare il capitale umano, gli strumenti, i luoghi e i servizi di supporto per una continuità e replicabilità delle attività proprie del Laboratorio Diffuso;
- investire sulle competenze, sull'orientamento e sulle discipline STEM per uno sviluppo del sistema e una crescita dei giovani che possano creare valore per il territorio con particolare attenzione al tessuto produttivo provinciale;
- puntare sulla transizione ecologica e sull'innovazione green come presupposto imprescindibile per una crescita sostenibile e duratura del territorio, attraverso la sensibilizzazione delle giovani generazioni, l'investimento sulle competenze e la valorizzazione delle idee promosse dai giovani stessi;
- sperimentare e attivare nuovi modelli di collaborazione scuola-impresa;
- infrastrutturare il polo universitario mantovano per offrire nuove opportunità formative e didattiche e un piano di ricerca per lo sviluppo;
- garantirne la tenuta, agevolare il buon fine e la sostenibilità di progetto, sostenere la diffusione dello stesso a scala territoriale;

**2) Progetto "Formazione e Lavoro" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale anni 2023/2025** che prevede attività di coordinamento dell'azione di Orientamento e Placement e sviluppo di azioni poste a servizio delle imprese e del sistema formativo per facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro attraverso:

- acquisizione e rafforzamento delle competenze dei giovani per sperimentare e sviluppare le abilità/capacità del proprio bagaglio culturale e utili per avvicinarsi al mutevole mercato del lavoro;
- consolidamento, sviluppo e supporto dell'ITS locale, quale canale di istruzione e formazione professionalizzante, alternativo e complementare all'istruzione terziaria;
- certificazione delle competenze in base al modello sviluppato e implementato da Unioncamere per i settori meccatronica, turismo, green, moda, imprenditorialità, cittadinanza, agricoltura/agroalimentare;
- supporto alle imprese innovative e sociali e alle start up innovative anche in stretto raccordo con le Università del territorio;

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

- realizzazione di attività formativa specifica, anche in modalità FAD, sulle nuove competenze strategiche anche in virtù del partenariato con il Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità.

- 3) Progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" a valere sul Fondo di perequazione di Unioncamere Italiana 2023/2024** finalizzato alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, rinvigorendo e sostenendo la voglia di fare impresa e le attitudini imprenditoriali/imprenditive grazie al rinnovato supporto del Servizio Nuove Imprese.
- 4) Progetto "Economia circolare – Conosci, Comunica e Cambia!" a valere sul bando "Giovani protagonisti. Buone pratiche territoriali"**, finanziato da Fondazione Cariverona per il biennio 2023/2025 e con capofila la Camera di commercio di Mantova, ha l'obiettivo di favorire l'emersione di buone pratiche territoriali, promuovendo una collaborazione "peer to peer" tra i territori di Mantova, Verona, Vicenza, Treviso/Belluno per una loro modellizzazione e ulteriore sviluppo. Tenuto conto degli importanti risultati della triennale azione sperimentale sul tema dell'Economia Circolare promossa sul territorio mantovano PromoImpresa – Borsa Merci ha aderito in qualità di partner al fine di consolidare e sviluppare progettualità territoriali finalizzate a valorizzare il protagonismo giovanile nei diversi contesti di vita, rafforzandone competenze, abilità, orientamento alla scelta e spirito imprenditivo;
- 5) progetto "Mantova Makers for Green" a valere sul bando "Format - formazione e ambiente - edizione 2023"** finanziato da Fondazione Cariverona e candidato dal capofila AISAM - Associazione Istituzioni Scolastiche Autonome Mantovane per sostenere percorsi strutturati di sensibilizzazione e di educazione ambientale rivolti alle giovani generazioni con la finalità di aumentare la loro consapevolezza verso i temi della sostenibilità e della tutela ambientale e sviluppare una capacità di analisi e contezza della ricchezza e della fragilità dell'ambiente che li circonda. L'Azienda speciale, che ha una pluriennale esperienza maturata all'interno della rete LTO nella gestione dei Fab Camp, si occuperà della promozione e realizzazione dei Fab Camp dedicati al I e al II ciclo e alla produzione dei moduli e-learning, investendo anche sul cofinanziamento proveniente dal sistema camerale a favore della duplice transizione, dell'orientamento e della certificazione delle competenze;
- 6) Progetto "Economia circolare: conoscere, innovare e intraprendere"** a valere sul bando format 2024 "educare all'economia circolare" di fondazione Cariverona e con capofila Fondazione UniverMantova. Il progetto si pone come finalità generale la creazione e la condivisione di un modello di intervento volto a sostenere il processo di innovazione circolare, nelle imprese e/o sul territorio, guidato dalle competenze, dalla

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

collaborazione e dalla capacità ideativa dei giovani. Partendo da tali obiettivi generali, quelli operativi si collegano alle singole fasi progettuali e attività: creare e diffondere moduli e-learning asincroni dedicati all'Economia Circolare e alla sua attuazione; progettare e realizzare eventi collaborativi volti a coinvolgere attivamente giovani e imprese sul tema Economia Circolare e nelle azioni sperimentali previste dal progetto; analizzare specifici bisogni e opportunità "circolari" su un gruppo di imprese da coinvolgere in fase sperimentale; attivare modelli e strumenti operativi per il coinvolgimento dei giovani ricercatori e studenti universitari all'interno delle imprese mantovane per lo sviluppo di iniziative circolari; progettare e sperimentare un hackathon dedicato all'Economia Circolare che generi visibilità e ricadute plurime sul territorio; sostenere le proposte di innovazione emergenti dall'hackathon con iniziative di supporto in rete; progettare e sperimentare uno Startup Weekend dedicato all'Economia Circolare che generi visibilità e ricadute plurime sul territorio; sostenere le idee di business emergenti dallo Startup Weekend (e non solo) attraverso servizi e iniziative di supporto in rete.

**7) "Generare il futuro. Dalla scuola alla città" strategia di sviluppo urbano e sostenibile a valere su fondi strutturali d'investimento 2021-2027 (regione lombardia),** finanziato all'azienda speciale dal Comune di Mantova per la realizzazione del servizio di progettazione, organizzazione ed esecuzione di percorsi formativi laboratoriali (denominati Fab Camp) destinati all'apprendimento di competenze digitali dedicati alle studentesse delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, anche in supporto all'azione delle singole scuole a partire dall'integrazione dei programmi di apprendimento con le logiche e le tecnologie digitali.

### ***Gestione progetti speciali per la competitività delle imprese***

Grazie al **progetto finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale anni 2023/2025** l'Azienda speciale proseguirà, in stretto raccordo con gli uffici preposti della struttura camerale, nella realizzazione del progetto "*La doppia transizione: digitale ed ecologica*": avvalendosi della rete dei PID - Punti Impresa Digitale - oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione, viene affrontato il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell'ambito del PNRR. Gli obiettivi del progetto sono: accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green;

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024  
sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green; facilitare la "doppia transizione"  
attraverso le tecnologie digitali; accompagnare le imprese nella "doppia transizione".

Grazie al progetto **"Sostenibilità ambientale: transizione energetica"** a valere sul **Fondo di perequazione di Unioncamere Italiana 2023/2024**, che ha l'obiettivo di aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile verranno perseguiti i seguenti obiettivi progettuali in stretto raccordo con gli uffici preposti della struttura camerale: rafforzare la capacità di ascolto e di raccolta delle esigenze delle imprese e degli altri stakeholder del territorio, favorendo l'attivazione di un modello di governance "partecipata" delle comunità energetiche;

**Progetto Excelsior 2025 "Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione"**: ogni anno, nei primi mesi, Unioncamere chiede la collaborazione della Camera di Commercio per svolgere le consuete attività finalizzate a favorire la partecipazione delle imprese all'indagine e, per il 2025, le realizzerà attraverso la propria Azienda speciale.

### ***Formazione per imprese e dipendenti***

In un mercato del lavoro saturo e competitivo, la formazione dei dipendenti acquisisce sempre più importanza poiché è in grado di creare valore non soltanto per i lavoratori, ma per l'intera organizzazione. Una cultura aziendale incentrata sulla formazione e sul continuo apprendimento dei lavoratori è, infatti, parte integrante di una strategia più ampia volta a crescere nel tempo. La formazione continua rappresenta quindi un investimento importante per le aziende che vogliono migliorare l'attrattività e l'engagement dei propri dipendenti, ma anche per attirare nuovi talenti. Per il 2025 l'azienda non prevede l'organizzazione di corsi a pagamento a causa dell'assenza di manifestazioni di interesse, ma si mantengono risorse per organizzare seminari gratuiti in tema ambientale o di interesse delle imprese.

### ***Servizi alle imprese***

#### ***Sportello Ambiente e Sostenibilità***

Lo Sportello Ambiente & Sostenibilità riproporrà la consueta assistenza alle imprese sulla gestione dei rifiuti e sull'Albo gestori ambientali.

Nel 2025, tuttavia, l'orientamento dello sportello è quello di consolidare il proprio servizio sulla sostenibilità, proseguendo nella realizzazione dei progetti finanziati, in collaborazione con strutture di comprovata esperienza e ben posizionate a livello nazionale, e partecipando

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024  
al Fondo di Perequazione, nell'ambito del quale verranno promosse diverse azioni sulle  
Comunità energetiche rinnovabili.

Sul tema, infatti, lo sportello realizzerà, in collaborazione con il PID camerale, eventi  
formativi ed erogherà un servizio di assistenza alle imprese, oltre a partecipare e animare  
tavoli di lavoro territoriali. Con il finanziamento dall'incremento del 20% verranno realizzate  
nuove iniziative sulla sostenibilità e, infine, lo sportello realizzerà corsi sul registro  
elettronico dei rifiuti anche in collaborazione con il sistema camerale.

### **Sportello Punto Nuova Impresa**

Lo *sportello Punto Nuova Impresa* proseguirà con il suo ruolo nell'ambito dei servizi di  
accompagnamento "all'avvio di nuove imprese" e all'accesso ai finanziamenti camerale,  
regionali e nazionali nonché nella collaborazione con lo "Sportello Impresa", un punto di  
ascolto e prima assistenza personalizzata a chi, tra le altre richieste, desidera avviare  
un'attività di impresa ed è alla ricerca di canali di supporto gratuito per il sostegno alla  
valutazione di fattibilità dell'idea e alla ricerca di finanziamenti. Dal 2023 il PNI è anche  
inserito nella piattaforma nazionale di Unioncamere SNI, ricca di percorsi, materiali di  
approfondimento e servizi implementati anche dagli stessi sportelli territoriali. Alla fase di  
ascolto e primo orientamento si affianca un servizio gratuito di consulenza per comprendere  
se l'idea d'impresa è realizzabile e sostenibile. Partendo dalla definizione dell'idea  
d'impresa, l'analisi dei punti di forza e debolezza, delle esperienze e conoscenze  
dell'imprenditore, si accompagna l'utente a trovare risposte sulla fattibilità d'impresa, fino  
ad arrivare (ove vi siano i presupposti) alla costruzione del Business Plan e all'apertura  
dell'attività.

Lo sportello seguirà, per la parte relativa all'autoimprenditorialità, la realizzazione di  
progetti formativi e consulenze individuali sui già richiamati progetti finanziati dal sistema  
camerale o dalle fondazioni bancarie. Proseguirà altresì l'orientamento nelle scuole con  
importanti iniziative sul territorio.

### **Comitato Imprenditoria Femminile**

Il Comitato per l'imprenditoria Femminile proseguirà l'attività favorendo la qualificazione  
imprenditoriale di genere anche attraverso la rete di collaborazioni sinergiche con gli enti  
pubblici e privati che sul territorio e a livello regionale e nazionale sono impegnati nella  
promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita famiglia-lavoro.

## **2) AREA BORSA MERCI**

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

Per quanto concerne l'attività di Borsa Merci, anche per il 2025, l'Azienda manterrà le funzioni delegate dalla Camera di Commercio, nello specifico la vice-presidenza e vice-segreteria delle Commissioni, la pubblicazione del listino ed l'invio dei dati di rilevazione dei prezzi a diverse testate giornalistiche e televisive locali e nazionali; tali funzioni rimangono valide per le commissioni foraggi e paglia, bovini, risi e risoni, pioppi (mensile), uve da vino (i quattro giovedì di settembre), cereali e formaggi grana e burro; rimangono invece sospese le commissioni suini d'allevamento, da macello e scrofe da macello a seguito dell'istituzione delle CUN nazionali, approvate dal Decreto attuativo a seguito dell'emendamento 6-bis inserito nel decreto agricoltura n° 51/2015. L'obiettivo per il 2025, in analogia al passato, sarà di garantire la più corretta, ordinata e funzionale gestione delle varie commissioni, rilevando i prezzi di ogni mercuriale nel modo più trasparente possibile e in linea con la tendenza di mercato.

### **3) AREA CENTRO CONGRESSI MANTOVA MULTICENTRE ANTONINO ZANIBONI**

Il Centro Congressi dopo un periodo di due anni (2020/2021) senza precedenti a causa dell'emergenza sanitaria e un 2022 di tiepida ripresa, nel 2023 e 2024 ha ricominciato le attività incrementando sia il numero di eventi che il fatturato registrati nel periodo pre covid. Per promuovere il Centro Congressi nel 2025 verrà intensificata l'attività di promozione con poche ma efficaci azioni così declinate:

- adesione a Federcongressi: Federazione delle Associazioni della Meeting e Incentive Industry operanti in Italia, per favorire le attività di networking e di promozione del settore;
- pubblicazione di una pagina e di una scheda tecnica sul portale di Meeting Hub dedicato alle strutture congressuali italiane. Attraverso un link sarà possibile ricevere contatti diretti dal sito con richieste di preventivo;

#### **Mantenimento in efficienza della struttura**

Premettendo che le condizioni fissate dal Comodato d'uso tra la Camera di Commercio e l'Azienda Speciale prevedono che: "sono a carico del comodatario tutte le spese di gestione (utenze) nonché tutte le spese ordinarie e le riparazioni straordinarie di qualsiasi natura ...." e considerando che la struttura necessita di interventi di manutenzione sia nella parte strutturale che degli impianti, mantenerla efficiente e funzionale necessita di risorse economiche adeguate.

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

Nel 2025 si procederà con le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie per mantenere in efficienza e sicurezza la struttura. Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie si rimanda al piano degli investimenti.

#### 4) AREA GENERALE

L'azienda speciale nel 2025 continuerà a svolgere le attività connesse a garantire il rispetto delle seguenti normative che configurano la **Compliance normativa aziendale**:

- 1. Trasparenza amministrativa e accesso civico** - D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs. n.97/2016 in quanto rientrante tra i soggetti di cui all'art.2 bis del D.Lgs. 33/2013 e sulla base di quanto chiarito dalla delibera Anac 1134/2017.
- 2. Prevenzione della corruzione e dell'illegalità** – Legge 6 novembre 2011 n. 190 - sulla base di quanto chiarito dalla delibera Anac 1134/2017. L'azienda adotta un PTPCT autonomo rispetto all'ente camerale, seguendo le indicazioni contenute nella delibera ANAC n.1310/2016. Il personale aziendale sarà coinvolto anche nel 2025 nelle attività previste dagli adempimenti derivanti dalle norme in materia di trasparenza e anticorruzione previste per gli enti di diritto privato in controllo pubblico e svolgerà un corso di aggiornamento sulla normativa in oggetto. L'attuale PTPCT 2024/2026 è stato approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n.3/2024 del 31/01/2024 ed è adeguato alle indicazioni contenute nelle delibere Anac n.7 del 17/01/2023 e n. 605 del 19 dicembre 2023 che approva l'aggiornamento 2023 al PNA 2022.
- 3. Protezione dei dati personali** - Regolamento UE 679/2016 (GDPR). L'azienda procede nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 in tema di protezione dei dati personali, revisionando e aggiornando il proprio registro dei trattamenti ai sensi dell'art.30 del Reg. e predisponendo tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento della propria attività.
- 4. Sicurezza nei luoghi di lavoro** – D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 relativo agli adempimenti obbligatori assegnati dal D.Lgs. 81 al datore di lavoro;
- 5. Accreditamento alla formazione** presso la Regione Lombardia ai sensi della DGR N° XI / 6696 Seduta del 18/07/2022;
- 6. Accreditamento al lavoro** presso la Regione Lombardia ai sensi della DGR N° XI / 6696 Seduta del 18/07/2022;

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

- 7. Mantenimento del sistema di certificazione di qualità** ai sensi della normativa ISO 9001-2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione continua/permanente, superiore, di specializzazione e di orientamento.
- 8. Formazione del personale:** per il personale dipendente saranno svolti i corsi obbligatori previsti dalla normativa in materia di sicurezza, prevenzione della corruzione e in tema di appalti. Il personale, inoltre, fruirà di formazione esterna e/o interna necessaria ai fini dello svolgimento delle attività e per aree di competenza.

## DATI CONTABILI

Dall'analisi del prospetto contabile del preventivo 2025, redatto, secondo il modello dell'Allegato G previsto dall'art.67, c.1 del DPR 2/11/2005 n.254, in base ad una stima il più possibile circostanziata di costi e ricavi, si evince la previsione di un esercizio che chiude con una perdita di € 49.297,24, a fronte di un contributo camerale in conto esercizio più contenuto rispetto al 2024 e pari a € 500.000,00. Il suddetto contributo è stato determinato sulla base della previsione delle entrate e delle uscite, tenendo conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio in corso, ovvero di un utile di € 23.100,00. Il suddetto patrimonio è pertanto in grado di dare copertura alla perdita prevista per l'esercizio 2025. L'attendibilità del preventivo è proporzionata alle informazioni ad oggi possedute ma che potrebbero subire variazioni anche significative sulla base delle decisioni e delle scelte aziendali che verranno fatte nel corso del 2025. L'analisi del prospetto di preventivo evidenzia come, dal lato delle entrate, l'attività di PromoImpresa – Borsa Merci si assesti su un volume di € 891.792,71, in aumento rispetto al dato del pre-consuntivo 2024, pari a € 828.800,00 ed è rappresentata, per il 56%, dal contributo in conto esercizio camerale.

I "**Proventi da servizi**", che comprendono i ricavi del Centro Congressi e quelli connessi ad incarichi di servizio conferiti da altri enti, sono stimati in € 96.070,00. Il centro congressi ha avuto un calo degli introiti nel corso del 2024 ma si stima una lieve ripresa nel 2025 anche correlata ad una maggiore promozione di settore. Per quanto riguarda i ricavi per l'utilizzo dei box e dei tavoli della Borsa Merci, visto il mancato utilizzo protratto anche nel 2024, non si prevedono anche per il 2025 introiti di questo tipo anche se l'azienda dà la possibilità agli operatori del mercato di utilizzarli.

La voce relativa agli "**Altri proventi**", pari a € 8.600,00 comprende i ricavi per le attività nell'ambito della rilevazione Excelsior di Unioncamere mentre non si prevedono

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

**“contributi da organismi comunitari”** e neanche **“Contributi regionali o da altri enti pubblici”**.

Gli **“Altri contributi”** sono pari a 287.122,71 e comprendono gli introiti relativi ai progetti finanziati dal sistema camerale o da altri soggetti privati con capofila la Camera di Commercio di Mantova (ora Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia). La voce relativa al **“contributo in conto esercizio”**, pari a € 500.000,00, dimostra l'intento aziendale di perseguire costantemente obiettivi di razionalizzazione e autofinanziamento ma nel contempo di mantenere in efficienza la struttura congressuale che comporta oneri di una certa rilevanza sostenuti sempre con la finalità di mantenerla in sicurezza e nelle condizioni di rispondere in modo adeguato alle richieste dei clienti. Per il 2025, si prevede una copertura dei costi di struttura complessivi del 61%, in aumento rispetto al dato del pre-consuntivo 2024, pari al 46%. Seguendo le indicazioni contenute nella circolare Mise n.3612/2007, ovvero: “Al fine di ottemperare al disposto del comma 3 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale devono essere considerati solo i "costi di struttura" relativi al funzionamento dell'azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione di progetti ed iniziative”, la capacità di autofinanziamento prevista è del 199% perché considera solo la parte dei costi di struttura relativa all'area generale (€ 197.128,00) e non anche quelle relative allo svolgimento dei servizi delle tre aree di attività.

Passando alla voce B **“Costi di struttura”**, l'importo stimato di € 640.000,00 è in aumento rispetto al dato del pre-consuntivo 2024 e riguarda i costi per gli organi istituzionali, il personale, i costi di funzionamento e gli ammortamenti.

Gli **“Organi istituzionali”**, previsti in € 14.000,00, sono mantenuti sulla base dei compensi previsti dalla DCA n.7 del 10/09/2020 in applicazione del decreto interministeriale MISE/MEF 11/12/2019.

Il **“Costo del personale”**, previsto in € 410.000,00, viene aumentato rispetto al dato del pre-consuntivo 2024 e considera gli incrementi retributivi previsti dal rinnovo del CCNL applicato ai dipendenti dell'azienda e sottoscritto nel corso del 2024. La voce non comprende alcun onere per la funzione del direttore in quanto viene svolta all'interno dell'incarico di segretario generale della Camera di Commercio. La dotazione organica prevista si mantiene costante ed è la seguente:

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024

<b>Livello di inquadramento</b>	<b>Dotazione al 31/12/2023</b>	<b>Dotazione al 31/12/2024</b>	<b>Dotazione al 31/12/2025</b>
Quadro	1	1	1
1° livello	0	0	0
2° livello	2	2	2
3° livello	7	7	7
<i>Totale</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>10</i>

Il costo del personale è stato ripartito tra le quattro aree individuate all'interno del quadro di destinazione programmatica delle risorse, imputando a ciascuna una quota in proporzione delle ore rendicontate attraverso la piattaforma Kronos (ultimo dato disponibile e definitivo: anno 2023).

I **"costi di funzionamento"**, previsti in € 196.000,00, rappresentano la voce più significativa, dopo quella del personale, e comprendono i costi per la gestione del personale (elaborazione cedolini, oneri per la formazione obbligatoria, servizio del medico del lavoro), per il servizio tributario e fiscale, per la gestione dei siti internet, per le utenze dei locali in comodato d'uso gratuito e del Centro Congressi e per tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie previste dai contratti di comodato a carico dell'azienda. Per il 2025 l'importo aumenta rispetto al dato 2024 per effetto della previsione di interventi di manutenzione straordinaria e per i nuovi contratti di manutenzione sottoscritti recentemente che hanno risentito del generale aumento dei prezzi.

La voce **"Ammortamenti e accantonamenti"**, prevista in € 20.000,00, è relativa alle quote di ammortamento dei beni strumentali acquistati anche nel corso del 2024. La Camera di Commercio non ha previsto contributi in c/impianti per l'acquisto di beni strumentali e l'azienda pertanto procederà all'ammortamento dei beni acquistati, previa approvazione da parte della Giunta camerale così come previsto dal D.P.R. 254/2005, fatta salva la possibilità di richiedere all'ente camerale un contributo in conto impianti per specifici lavori o interventi che dovessero rendersi necessari.

Si ricorda che le aliquote di ammortamento applicate sono le massime fiscalmente consentite, ovvero 12% per i mobili e gli arredi, 20% per le macchine elettroniche e le attrezzature tecniche del centro congressi, 33% o sulla base periodo di utilizzo per i software e le licenze d'uso. Inoltre nel primo esercizio di entrata in funzione la quota di ammortamento viene applicata al 50%.

Nella tabella sottostante si riportano i dati aggregati che evidenziano l'andamento dei ricavi ordinari propri e dei costi di struttura degli ultimi 4 anni raffrontati con il dato 2024

Allegato n. 2 al Provvedimento del Presidente n. 4/2024 previsto (DCS n.24/2023) e aggiornato (DCS n.14/2024, DCS n.21/2024, DPU n.1/2024) e con il dato previsto per il 2025:

<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Prev.2024</b>	<b>Prev.2025</b>
<b>Organi istituzionali</b>	12.794,38	13.411,19	13.373,67	13.235,76	14.000,00	14.000,00
<b>Personale</b>	355.153,55	365.783,12	377.388,69	374.147,42	398.000,00	420.000,00
<b>Funzionamento</b>	120.119,99	154.596,30	192.531,71	148.828,02	196.453,00	196.000,00
<b>Amm.to/acc.to</b>	6.704,69	8.023,67	8.574,65	8.074,17	13.435,00	20.000,00
<b>Totale</b>	<b>494.772,61</b>	<b>541.814,28</b>	<b>591.868,72</b>	<b>544.285,37</b>	<b>621.888,00</b>	<b>640.000,00</b>

<b>RICAVI ORDINARI</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Prev.2024</b>	<b>Prev.2025</b>
<b>Contributo in c/esercizio</b>	475.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	550.000,00	500.000,00
<b>Ricavi ordinari diversi dal contr. cciaa</b>	130.985,39	99.574,79	163.947,64	183.139,26	309.451,84	391.792,71
<b>% di autof. (rispetto al totale dei costi di struttura)</b>	26%	18%	29%	34%	50%	61%
<b>% di autofinanziamento (circ.n.3612/2007)</b>						199%

Per quanto riguarda "i costi istituzionali", pari a € 301.089,95, il dato è maggiore rispetto al pre-consuntivo 2024 di € 195.700,00 per effetto, in particolare, dell'avvio di nuovi progetti finanziati.

## **PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

L'azienda necessita costantemente di effettuare interventi per il mantenimento in efficienza e in buono stato del Centro Congressi così come previsto dal contratto di comodato in essere, ma per il 2025 si prevede solo una eventuale sostituzione di arredi del centro congressi per una cifra massima di € 5/6.000,00.

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO 2025 -  
PROMOIMPRESA-BORSA MERCI, AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI  
COMMERCIO DI CREMONA-MANTOVA-PAVIA**

Il Collegio procede, ai sensi dell'art.73, c.4, lett. d) del D.P.R. 2 novembre 2005 n.254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" all'esame dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2025, redatto secondo l'allegato G previsto dall'art.67, c. 1 del medesimo regolamento.

Lo schema di bilancio, documento economico e non finanziario, riporta i costi e i ricavi previsti nell'esercizio 2025 e vengono confrontati con i corrispondenti dati del pre-consuntivo 2024.

Il Collegio prende atto che, in data 18 novembre u.s., si è tenuto l'insediamento del Consiglio di amministrazione del nuovo ente Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia formatosi a conclusione del processo di accorpamento dei tre enti camerale, così come disposto dal D.L. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126. Il Consiglio di Amministrazione del nuovo ente camerale ha nominato, con delibera n. 2024000001 del 18/11/2024, il Presidente, Gian Domenico Auricchio, il quale con determinazione d'urgenza n.2024000004 del 19/11/2024 ha dato atto che a seguito dell'accorpamento, la Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia succede nei rapporti con le Aziende Speciali delle camere accorpate e che pertanto PromoImpresa-Borsa Merci continuerà a svolgere le funzioni proprie e a prestare i relativi servizi. Il Presidente della nuova Camera, in base allo Statuto delle aziende speciali è di diritto il Presidente di tali organismi, fatta salva la possibilità di delegare, sentita la Giunta, un altro consigliere. PromoImpresa-Borsa Merci continuerà ad operare e a svolgere le proprie funzioni fino ad applicazione del dispositivo di legge previsto dall'art. 3 comma 2,lett. b) del D. Lgs. 219/2016 che prevede la razionalizzazione delle 3 aziende speciali e la creazione di un'unica azienda speciale mediante accorpamento delle tre esistenti e i relativi atti saranno assunti dalla Giunta camerale.

Il Collegio prende visione della relazione predisposta dal Presidente, allegata al bilancio preventivo e redatta sulla scorta della relazione previsionale e programmatica approvata dall'ente camerale con determina del Commissario Straordinario n. 2024000057 del 14/11/2024.

Le attività dell'azienda speciale, quale braccio strumentale dell'ente camerale, rientrano all'interno degli indirizzi previsti nella suddetta relazione camerale e sono riassunte di seguito:

- 1) Attività che rientrano **nell'ambito strategico camerale 1 "Competitività del sistema economico"** dove confluiscono le funzioni camerale previste dall'

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

art. 2 della L. 580/93, integrate con le mansioni in materia di sviluppo della digitalizzazione dei processi, dell'alternanza scuola/lavoro e dell'orientamento, della valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo introdotte dalla riforma del 2016. In particolare, le attività aziendali rientranti nel suddetto ambito strategico, riguardano:

- L'obiettivo strategico camerale "favorire la doppia transizione, digitale ed ecologica" tramite la collaborazione tra gli sportelli "Ambiente e Sostenibilità" dell'azienda speciale e il "Punto Impresa Digitale" camerale, nella realizzazione dei progetti a valere sull'incremento del diritto annuale che hanno esteso il raggio d'azione al tema della "doppia transizione", digitale ed ecologica e nell'attuazione di azioni progettuali finanziate dal Fondo Perequativo di Unioncamere;
- L'obiettivo strategico "favorire l'orientamento al lavoro dei giovani e il loro inserimento lavorativo e divulgare la conoscenza dell'economia mantovana" per cui l'azienda sarà soggetto attuatore e/o partner all'interno di progettualità che prevedono azioni qualificanti intraprese in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio e con la Provincia di Mantova. In particolare attraverso progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale, dal Fondo di Perequazione, dalle Fondazioni bancarie e da altri enti pubblici e privati. L'azienda e l'ente camerale saranno impegnati nel mettere in rete le imprese e le istituzioni scolastiche con riferimento all'istituto del PCTO, ex alternanza scuola-lavoro e orientamento al lavoro dei giovani neodiplomati e neolaureati e nella certificazione delle competenze conseguita in ambito non formale e informale.

2) La gestione del **centro congressi "Mantova Multicentre Antonino Zaniboni"**;

3) La **Borsa Merci di Mantova**: la Camera di Commercio, che gestisce per legge la Borsa Merci, pubblica, tramite l'Azienda speciale, il listino dei prezzi all'ingrosso delle merci e dei beni oggetto delle contrattazioni del mercato agro-alimentare. Il listino è costituito dai prezzi rilevati in Borsa Merci e dai prezzi rilevati d'ufficio dalla Camera di Commercio sulla base del Regolamento approvato dalla Giunta Camerale con atto n. 172 del 10/10/2006; inoltre pubblica sul sito istituzionale i prezzi rilevati presso la Borsa Merci Telematica Italiana e dalle CUN (Commissioni Uniche Nazionali nate in attuazione di Protocolli d'intesa delle filiere agricole, sottoscritti dalle associazioni di categoria di settore, con lo scopo di monitorare, tutelare e rendere trasparente il mercato dei prodotti suinicoli).

4) Attività di **supporto ad alcune aree dell'ente camerale** quali il provveditorato, l'area promozionale con particolare riguardo all'istruttoria delle istanze sui bandi di contributo e l'area anagrafica con il supporto alle attività di sportello.

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

## QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE

Il Collegio prosegue con l'analisi delle risorse così come suddivise in base alla loro destinazione programmatica, secondo la circolare n.3612 del 26/07/2007:

**1) FORMAZIONE-SERVIZI AL LAVORO-SERVIZI ALLE IMPRESE:** comprende tutte le attività e le progettualità che possono essere realizzate direttamente con risorse proprie dell'azienda o con finanziamenti esterni quali, ad esempio, i servizi al lavoro finalizzati ad azioni di orientamento e alternanza scuola lavoro, i servizi di affiancamento e consulenza per le imprese e per gli aspiranti imprenditori.

Le attività sono così suddivise:

**Corsi di formazione:** per il 2025 l'azienda non prevede l'organizzazione diretta di corsi a pagamento a causa dell'assenza di manifestazioni di interesse. Si mantengono risorse per organizzare seminari gratuiti in tema ambientale e/o di interesse delle imprese.

### **Servizi al lavoro, alternanza e orientamento:**

1. Percorsi formativi nell'ambito del progetto "Laboratori per la transizione e l'occupabilità" a valere sul bando "Emblematici Maggiori 2022", finanziato da Fondazione Cariplo, con capofila la Camera di Commercio di Mantova (ora Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia) e approvato con determinazione del commissario straordinario n.20/2024;
2. Percorsi formativi e iniziative che arrivano anche fino alla certificazione delle competenze dei percorsi di PCTO realizzati nell'ambito dei progetti "Formazione Lavoro" e "Doppia transizione, digitale ed ecologica", finanziati dall'ente camerale sull'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 e approvati con determinazione del commissario straordinario n.6/2024.
3. Percorsi formativi sul tema della transizione energetica e iniziative di supporto all'avvio di impresa nell'ambito dei progetti a valere sul Fondo di perequazione di Unioncamere Italiana 2023/2024: "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" e "La transizione energetica", approvati con determinazione del commissario straordinario n.24/2024;
4. Iniziative nell'ambito del progetto "Economia circolare - Conosci, Comunica e Cambia!" a valere sul bando "Giovani Protagonisti. Buone pratiche territoriali", finanziato da fondazione Cariverona, con capofila la Camera di Commercio di Mantova (ora Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia) e partner, oltre all'azienda speciale, le Camere di commercio di Verona, Vicenza e Treviso-Belluno insieme a Unioncamere, approvato con Determinazione del commissario straordinario n.18/2023;
5. Percorsi formativi nell'ambito del progetto "Mantova Makers For Green" a valere sul bando "Format - formazione e ambiente - edizione 2023" di fondazione Cariverona e candidato da AISAM - Associazione Istituzioni

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

Scolastiche Autonome Mantovane, approvato con determinazione del commissario straordinario n.4/2024;

6. Iniziative dedicate al potenziamento delle competenze strategiche green e digitali e all'organizzazione di hackathon in tema di economia circolare nell'ambito del progetto "Economia circolare: conoscere, innovare e intraprendere" a valere sul bando format 2024 "Educare all'economia circolare" di fondazione Cariverona e con capofila Fondazione UniverMantova, approvato con determinazione del commissario straordinario n.15/2024.
7. Servizi svolti nell'ambito del Progetto "Generare il futuro. Dalla scuola alla città" tramite l'incarico conferito dal Comune di Mantova per la realizzazione dei servizi di progettazione, organizzazione ed esecuzione di percorsi formativi laboratoriali destinati all'apprendimento di competenze digitali degli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado negli anni 2024, 2025 e 2026, approvato con determinazione del commissario straordinario n.10/2024;

**Iniziative del Comitato Imprenditoria Femminile (CIF):** si prevedono risorse riservate alle attività rientranti in progettualità di promozione dell'imprenditoria femminile.

**Sportello PNI (Punto Nuova Impresa):** si stanziano risorse per le attività di affiancamento agli aspiranti imprenditori realizzate dallo sportello per il sostegno all'apertura di nuove imprese.

**Altre attività che prevedono solo costi relativi al personale dipendente:**

1. attività di supporto all'ente camerale in alcuni servizi di promozione (gestione bandi camerali), di provveditorato e di erogazione di servizi di sportelli anagrafici; queste esigenze sono emerse negli ultimi anni in conseguenza del processo di accorpamento, appena concluso e che ha raggiunto tempi di realizzazione molto lunghi ma che ha posto vincoli e limiti per le assunzioni da parte degli enti camerali coinvolti;
2. collaborazione con la Camera di Commercio per l'organizzazione delle attività nell'ambito del progetto "Certificazione delle competenze" promosso dalle Camere di Commercio Italiane e da Unioncamere nell'ambito dei servizi al lavoro;
3. attività nell'ambito del progetto "Excelsior - sistema informativo per l'occupazione e la formazione" che prevede azioni quali la sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine e la predisposizione dei materiali per la disseminazione dei risultati sul territorio;
4. attività di assistenza e supporto al Rup nelle procedure di contratti pubblici del PNRR "Mantova Agrotech Labs Centre", conferito dalla Fondazione ITS Agroalimentare Mantovano (biennio 2024/2025).

**2) BORSA MERCI** Per il 2025 non si prevede il ritorno degli operatori all'utilizzo dei tavoli e dei box per gli incontri del mercato agroalimentare, pertanto, in via

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

prudenziale, non si stanziavano introiti perché difficilmente prevedibili dopo 5 anni di sospensione.

**3) CENTRO CONGRESSI** la struttura congressuale "Mantova Multicentre Antonino Zaniboni" è adibita alla realizzazione di congressi, mostre, esposizioni, seminari, conferenze, ecc.; inoltre presso il Centro Congressi si svolgono le attività formative o promozionali organizzate dall'azienda e dalla Camera di Commercio. Per il 2025 si stima che il centro congressi possa avere un trend di attività in leggera crescita rispetto al 2024, anche alla luce degli eventi già calendarizzati dall'ufficio e ad una maggiore attività di promozione della struttura finalizzata anche al recupero degli importanti interventi di manutenzione straordinaria iniziati nel 2024 e che proseguiranno nel 2025.

#### **4) AREA GENERALE**

Comprende le voci di spesa non direttamente riconducibili a progetti o rami di attività e di carattere generico quali le spese per le utenze relative agli spazi adibiti agli uffici, il servizio tributario e fiscale, il servizio paghe, il servizio di responsabile della sicurezza, i costi per la formazione, il costo del personale direttamente impiegato nelle attività amministrative, contabili e di supporto nonché i costi per gli organi istituzionali. Tale area evidenzia, inoltre, l'uso delle risorse umane per l'espletamento delle attività necessarie al mantenimento della certificazione di qualità e all'accreditamento ai servizi al lavoro e alla formazione nonché all'adeguamento dell'azienda alle diverse normative, a carattere pubblicitario e non ed, in particolare: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", "Codice dei contratti pubblici", Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Il Collegio prosegue esaminando i ricavi e i costi, suddivisi tra costi di struttura e costi istituzionali:

#### **A) RICAVI ORDINARI**

I ricavi ordinari, suddivisi in proventi da servizi, altri proventi o rimborsi, contributi da organismi comunitari, contributi regionali e da altri enti pubblici, altri contributi e contributo in conto esercizio della Camera di Commercio, sono previsti in € 891.792,71, in aumento rispetto al dato del pre-consuntivo del 2024 (€ 828.800,00).

La voce A1 relativa ai *proventi da servizi* per un totale di € 96.070,00 comprende i ricavi connessi alla gestione del Centro Congressi e agli incarichi di servizio svolti per conto di altri enti pubblici (Comune di Mantova e Fondazione ITS).

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

La voce A2 relativa agli altri proventi o rimborsi, è pari a € 8.600,00 ed è relativa all'introito previsto da Unioncamere per lo svolgimento delle attività nell'ambito del progetto Excelsior;

La voce A3, contributi da organismi comunitari, è pari a € 0,00 in quanto non previsti per il prossimo anno;

La voce A4, contributi regionali o da altri enti pubblici, è pari a € 0,00 in quanto tra i soggetti erogatori dei contributi non ci sono enti pubblici.

La voce A5, altri contributi, è pari a € 287.122,71 e riguarda i seguenti contributi:

- € 114.167,50 nell'ambito del progetto "Laboratori per la transizione e l'occupabilità" introitato dalla capofila Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia e finanziato da Fondazione Cariplo;
- € 95.967,00 nell'ambito dei progetti finanziati dall'incremento del 20% del diritto annuale camerale "Formazione Lavoro" e "Doppia transizione, digitale ed ecologica". Tale contributo rientra nella fattispecie prevista dalla circolare ministeriale n.0532625 del 05/12/2017 (che a sua volta richiama la circolare ministeriale n.3612 del 26/07/2007) che prevede la sua contabilizzazione nella voce A5 "Altri contributi" del modello H) allegato al D.P.R. 254/2005, per distinguerlo da quello ordinario di cui all'articolo 65, comma 3 del medesimo decreto;
- € 26.352,21 nell'ambito dei progetti a valere sul Fondo di Perequazione di Unioncamere Italiana 2023/2024 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro" e "La transizione energetica";
- € 18.460,00 nell'ambito del progetto "Economia circolare - Conosci, Comunica e Cambia!", introitato dalla capofila Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia e finanziato da Fondazione Cariverona;
- € 7.976,00 nell'ambito del progetto "Mantova Makers For Green" a valere sul bando "Format - formazione e ambiente - edizione 2023" introitato dal capofila AISAM e finanziato da fondazione Cariverona;
- € 24.200,00 nell'ambito del progetto "Economia circolare: conoscere, innovare e intraprendere" finanziato da fondazione Cariverona introitato tramite il capofila Fondazione UniverMantova.

In tale voce sono ricompresi i contributi erogati da soggetti privati anche per il tramite della Camera di Commercio di Mantova (ora Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia), quando la stessa svolge il ruolo di capofila, e i contributi previsti dal Fondo di Perequazione in analogia a quelli a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale.

La voce A6, contributo in conto esercizio, è pari a € 500.000,00.

Così come previsto dall'art.65 del D.P.R. 254/2005, il contributo in conto esercizio è stato determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

della Camera di Commercio, tenendo conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio in corso.

Il contributo finanzia i costi relativi all'area generale per € 197.128,00, i costi di mantenimento della struttura Centro Congressi e per la gestione della Borsa Merci per € 229.067,00 e per € 73.505,00 i costi dell'area "Formazione, servizi al lavoro e servizi alle imprese" che, in parte, sono coperti da risorse esterne. L'importo, in diminuzione rispetto a quanto richiesto nel 2024 (€ 550.000,00), finanzia, in particolare, il costo degli acquisti di servizi o di beni, anche ammortizzabili, che l'azienda deve sostenere in virtù del contratto di comodato d'uso gratuito del centro congressi. Al riguardo, il collegio ricorda che l'azienda speciale gestisce l'immobile in virtù di un contratto di comodato che prevede che siano "a carico del comodatario tutte le spese di gestione (utenze) nonché tutte le spese ordinarie e le riparazioni straordinarie di qualsiasi natura ....". Per il 2025 si prevede un leggero aumento dei costi di funzionamento rispetto al dato previsto per il 2024 per effetto dei canoni di manutenzione recentemente rinnovati e per le manutenzioni straordinarie previste, come di seguito elencate:

tinteggiatura seminterrato	4.800,00
Sostituzione parziale rivelatori di fumo sist. antincendio	6.900,00
Sistemazione tetto	15.000,00
Sostituzione tavoli	6.000,00

## **B) COSTI DI STRUTTURA**

I costi di struttura ammontano complessivamente a € 640.000,00, in aumento rispetto al dato del pre-consuntivo 2024 di € 610.000,00 e si dividono nelle seguenti voci di spesa:

### Voce B6 organi istituzionali

La voce, che ammonta a € 14.000,00, attribuita interamente all'area generale, è in linea con quanto si prevede di spendere per il 2024; l'importo comprende gli oneri per i compensi ai revisori dei Conti e i costi vivi di trasferta comunque contenuti.

I compensi previsti per i componenti dell'organo di controllo sono stati aggiornati con Determinazioni del Commissario Straordinario n.39 del 12/07/2021 e n.45 del 05/08/2021, in applicazione del decreto interministeriale MISE/MEF 11/12/2019 recante: "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali".

### Voce B7 spese per il personale

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

La voce, pari complessivamente a € 410.000,00, in aumento rispetto al dato previsto per l'anno 2024 (€ 398.000,00), è ripartita tra le varie aree di destinazione delle risorse sulla base del monte ore di attività dedotto dalla piattaforma Kronos (dati definitivi disponibili al 31/12/2023) di rilevazione dei costi camerati. L'incarico di direttore è svolto a titolo gratuito in quanto rientrante nel generico incarico di segretario generale della Camera di Commercio (nominato con determinazione d'urgenza del presidente della nuova Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia n.2024000001/2024 del 19/11/2024). Il costo del personale ha subito un incremento che ha interessato il 2024 ma che riguarderà anche i prossimi anni (2025/2027) per effetto del rinnovo del CCNL del Terziario, Commercio, Servizi di Confcommercio, firmato il 22 marzo 2024 e, che prevede aumenti delle retribuzioni in più tranche e l'erogazione di somme una tantum. La voce comprende la quota di accantonamento del T.F.R. che registra un aumento in linea con i nuovi livelli retributivi.

Voce B8 spese di funzionamento

I costi di funzionamento sono previsti in € 196.000,00, in aumento rispetto al dato del pre-consuntivo 2024 di € 185.000,00. Tale aumentata previsione è dovuta alla necessità di prevedere manutenzioni al centro congressi come sopra evidenziato e necessarie per mantenerlo in efficienza. Tali costi comprendono anche i rimborsi dei costi sostenuti e anticipati dall'ente camerale e relativi, ad esempio, all'energia elettrica del MAMU, alle utenze e alla pulizia degli uffici, al canone annuo per le licenze WDA necessarie per il funzionamento dei pc dei dipendenti. I costi della voce B8 sono poi ripartiti tra le 4 aree di attività e, in particolare, la quota che si riferisce all'"area generale", pari € 30.888,00, comprende tutti i costi non imputabili direttamente a specifiche attività, servizi o progetti. Si tratta, ad esempio di: materiale vario di consumo, servizi relativi ai dipendenti (controllo sanitario, formazione obbligatoria), utenze e pulizie degli uffici, servizio tributario e fiscale, servizio di prevenzione e protezione, canoni e servizi di assistenza tecnica e software, assicurazione RC, noleggio stampanti e oneri diversi di gestione. La quota di costi di funzionamento imputabile alle aree "Centro Congressi" e "Borsa Merci" ammonta complessivamente a € 159.937,00 e comprende utenze, pulizie, manutenzioni e canoni relativi ai rispettivi siti internet. Infine, la quota relativa all'"area "Formazione-servizi al lavoro-servizi alle imprese", per € 5.175,00, comprende principalmente i costi relativi alla certificazione del sistema qualità e al canone hosting e manutenzione del sito internet istituzionale. A tale proposito, il responsabile amministrativo ricorda, come già evidenziato in precedenza, che le strutture utilizzate da Promoimpresa-Borsa Merci, di proprietà della Camera di Commercio di Mantova, sono state concesse in comodato d'uso gratuito mediante la sottoscrizione di due contratti: uno per i locali posti al 1°

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

piano della sede di Largo Pradella n.1, dove si svolgono l'attività amministrativa e i servizi; il secondo per la struttura congressuale Mantova Multicentre "Antonino Zaniboni" dove ha sede anche la Borsa Merci. I suddetti contratti prevedono il rimborso degli oneri accessori anticipati dall'ente camerale e, in particolare, quello relativo al Centro Congressi, anche il sostenimento diretto da parte dell'azienda speciale dei costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.

Inoltre, presso il centro congressi, l'azienda ospita i corsi regionali ITS come stabilito dalla Convenzione sottoscritta tra Camera di Commercio di Mantova e Fondazione ITS con DCS n.77 del 29/11/2023.

La voce relativa agli ammortamenti/accantonamenti, pari a € 20.000,00 aumenta, rispetto al dato del pre-consuntivo 2024 (€ 13.000,00), per effetto delle manutenzioni straordinarie e dell'acquisto di attrezzature effettuati nel 2024 (1° anno di ammortamento con aliquota ridotta del 50%).

### **C) COSTI ISTITUZIONALI**

#### Voce C10 spese per progetti e iniziative

La spesa per progetti e iniziative è pari a € 301.089,95, in aumento rispetto al dato del preconsuntivo 2024 (€ 195.700,00) principalmente per effetto dell'avvio del progetto finanziato da Fondazione Cariplo e con capofila la Camera di Commercio di Mantova (ora Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia). La voce comprende, in generale, i costi inerenti a tutte le progettualità messe in atto nell'ambito di finanziamenti del sistema camerale oppure tramite i partenariati con altre istituzioni locali. Inoltre, comprende i costi per le iniziative del Comitato Imprenditoria Femminile, del Punto Nuovo Impresa e della gestione del Centro Congressi sia in termini di organizzazione degli eventi sia per la promozione della struttura. Il Collegio prende atto che i costi istituzionali relativi alle attività della Borsa Merci sono pari a zero in quanto trattasi di attività che genera costi essenzialmente di struttura (personale e funzionamento).

Il totale dei costi previsti per il 2025 ammonta a € 941.089,95 e l'azienda prevede la chiusura dell'esercizio con una perdita di € 49.297,24, a fronte di un contributo in conto esercizio camerale di € 500.000,00. La suddetta perdita potrà essere finanziata dall'avanzo patrimonializzato al 31/12/2023 di € 125.303,24 cui si aggiunge l'utile previsto per il 2024 di € 23.100,00.

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2025 è riassunto nelle seguenti risultanze contabili:

Allegato n.3 al Provvedimento del Presidente n.4/2024

	PRE-CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
<b>A) RICAVI ORDINARI:</b>		
Proventi da servizi	89.000,00	96.070,00
Altri proventi o rimborsi	8.600,00	8.600,00
Contributi da organismi comunitari	0	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00
Altri contributi	181.200,00	287.122,71
Contributo della Camera di Comm. In c/esercizio	550.000,00	500.000,00
<b>TOTALE RICAVI ORDINARI</b>	<b>828.800,00</b>	<b>891.792,71</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>		
Organi istituzionali	14.000,00	14.000,00
Costo del personale	398.000,00	410.000,00
Costi di funzionamento	185.000,00	196.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	13.000,00	20.000,00
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>610.000,00</b>	<b>640.000,00</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI:</b>		
* Spese per progetti e iniziative	195.700,00	301.089,95
<b>TOTALE GENERALE COSTI B + C</b>	<b>805.700,00</b>	<b>941.089,95</b>
<b>DIFFERENZA A - B - C</b>	<b>23.100,00</b>	<b>-49.297,24</b>

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dello schema di bilancio esaminato.

Copia del presente verbale con i relativi allegati sarà trasmessa all'ente camerale per gli adempimenti di competenza.

Mantova, 27/11/2024

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

DOTT.SSA MARIA GRAZIA BOREA

DOTT.SSA LINA CAROLINA PRIMA LO VASCO

DOTT. LUIGI GUALERZI

MS

VERBALE N. 1/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO  
PER L'ESERCIZIO 2025

Addì, 17 dicembre 2024, alle ore 15, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per la redazione della relazione al Preventivo per l'esercizio 2025, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 254/2005.

Sono presenti i Signori:

Dr. Marco Salvi - Presidente

Dr. Antonio Pera - Componente

Dr.ssa Paola Beolchi - Componente.

Il Collegio richiama:

- la deliberazione del Consiglio camerale del 3 dicembre 2024 n. 3 con cui è stato costituito - in via provvisoria, ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L. 580/1993 - il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia nella seguente composizione:
  - o Dott. Antonio Pera - Componente effettivo designato da Regione Lombardia;
  - o Dott. Marco Salvi - Componente supplente, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente;
  - o Dott.ssa Paola Maria Beolchi - Componente supplente, nominata da Regione Lombardia;
- il D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

MS

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove Camere di Commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che contempla l'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Lombardia 24 ottobre 2024 n. 245, “Nomina dei componenti del Consiglio camerale della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia”;
- la Deliberazione del Consiglio camerale del 18 novembre 2024 n. 1, di insediamento del Consiglio stesso, con cui si è stato eletto il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona-Mantova-Pavia;
- la deliberazione della Giunta camerale del 10 dicembre 2024 con cui è stata approvata la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2025;
- la deliberazione della Giunta camerale del 10 dicembre 2024 con cui è stata approvata la proposta del Preventivo della Camera di Commercio di Cremona – Mantova - Pavia per l'esercizio 2025.

Il Collegio, esaminata la documentazione, trasmessa dopo l'esame preliminare da parte della Giunta Camerale lo scorso 10 dicembre, espone la propria Relazione che di seguito si riporta integralmente:

“Signori Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo

MS

dell'anno 2025 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma, del DPR 254/2005. Il preventivo annuale è pervenuto al Collegio lo stesso giorno di approvazione da parte della Giunta tenutasi il 10 dicembre scorso. Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

La redazione del preventivo annuale 2025 si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del DPR 254/2005.

Il Preventivo per l'esercizio 2025 è stato redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005 che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" sono stati inoltre predisposti i seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) budget economico annuale,
- b) budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

seguendo le istruzioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.

148123/2013.

Il Collegio da atto che:

- l'Ente ha applicato l'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 114/2014, provvedendo al taglio del 50% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014;
- per il triennio 2023-2025 è stata applicata la maggiorazione del 20% del diritto annuo disposta, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge 580/1993 e ss.mm.ii., con atti adottati dai Commissari Straordinari, con i poteri del Consiglio Camerale, delle tre Camere accorpate – come evidenziati nelle premesse della deliberazione di giunta del 10 dicembre sopra citata e approvati con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 23 febbraio 2023.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Preventivo economico 2025 di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, corredato dalla relativa Relazione ed evidenza che:

- i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico sono quelli sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del DPR 254/2005 "redazione del preventivo e del budget direzionale";
- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base del numero di persone attribuito ad ogni centro di costo;
- gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili alle relative attività e progetti connessi. I restanti investimenti sono imputati

ms

alla funzione “servizi di supporto”;

- gli oneri e i proventi iscritti nel Preventivo per l’esercizio 2025 sono stati quantificati facendo ricorso a criteri di oggettività e prudenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In merito ai ricavi previsti, il Collegio ha preso atto che la valutazione dei proventi da diritto annuale e dei diritti di segreteria è stata effettuata dall’Ente con il supporto di Infocamere Scpa e con i criteri prudenziali illustrati nella Relazione al Preventivo. Per quanto riguarda gli oneri il Collegio dà atto che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla Legge 122/2010, dalla Legge 111/2011, dalla Legge 183/2011, dalla Legge 135/2012, dalla Legge 125/2013, dalla Legge 89/2014, dalla Legge 160/2019.

Con riferimento al versamento delle economie derivanti dalle norme sopra citate, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 210/2022, ha stabilito l’illegittimità di tali versamenti per gli anni dal 2017 al 2019. A seguito delle interlocuzioni avvenute tra il Ministero dell’economia e delle finanze e il Ministero delle imprese del Made in Italy, nel mese di febbraio 2023 è stata chiesta ad Unioncamere la ricognizione formale delle informazioni necessarie all’avvio dell’iter dei rimborsi spettanti alle singole Camere di commercio in relazione agli importi versati negli anni oggetto della medesima sentenza. Con appositi decreti del 2023 e del 2024 il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha stabilito il rimborso alle Camere di Commercio delle annualità 2017 e 2018, regolarmente incassate dalle Camere accorpate. Per le annualità successive al 2019 i tre Enti estinti hanno aderito al ricorso a livello nazionale attivato dal sistema camerale; in attesa del pronunciamento della magistratura, e conformemente a quanto attuato nel 2024 dalle tre Camere accorpate, in via prudenziale, l’Ente ha stanziato a fondo spese

*ms*

future del Preventivo in esame l'importo complessivo di € 739.023,00 derivante dalla sommatoria degli importi delle tre Camere preesistenti.

I proventi e gli oneri previsti per il 2025 sono evidenziati nella tabella che segue e sono dettagliatamente motivati nella Relazione al Preventivo 2025 a cui si fa riferimento:

	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		
DIRITTO ANNUALE	13.525.094	13.702.807
DIRITTI DI SEGRETERIA	5.709.901	5.350.000
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.187.718	1.335.278
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	331.000	268.750
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.236	
<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>20.222.467</b>	<b>20.656.835</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
PERSONALE	5.619.673	5.653.000
FUNZIONAMENTO	4.450.148	4.474.000
INTERVENTI ECONOMICI	11.527.516	8.546.500
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.362.792	5.116.000
<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>25.960.129</b>	<b>23.789.500</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-5.737.662</b>	<b>-3.132.665</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>		
PROVENTI FINANZIARI	1.764.359	23.150
ONERI FINANZIARI	0	50
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.762.809</b>	<b>23.100</b>
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
PROVENTI STRAORDINARI	885.600	400.000

MS

ONERI STRAORDINARI	571.930	50.000
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>313.670</b>	<b>350.000</b>
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>-3.661.183</b>	<b>-2.759.565</b>

Il Collegio prende atto di quanto disposto dalla legge n. 160/2019, che ha posto delle riduzioni per alcune tipologie di spesa di seguito elencate: art. 1, comma 591, dal 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi, di cui alle voci B6), B7) - esclusi gli oneri relativi ad interventi economici iscritti alla voce B7a) come stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico e comunicato con nota n. 88550 del 25.3.2020 - e B8) del conto economico d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013, per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018. Come previsto dalle circolari n. 42 del 7 dicembre 2022 e n. 29 del 3 novembre 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio 2024 sono stati esclusi dal limite di spesa gli oneri relativi ai consumi energetici e alle spese sostenute per i buoni pasto da erogare ai dipendenti.

Il Collegio dà atto del rispetto di detto limite con riferimento alla spesa prevista per il 2025, come evidenziato nella tabella predisposta dagli uffici e acquisita in atti.

Per quanto riguarda gli interventi economici, nel 2025 l'Ente ha previsto di effettuare interventi di promozione dell'economia locale, per un importo di € 8.546.500. La Relazione Previsionale e Programmatica in fase di adozione illustra

ms

gli obiettivi strategici con indicazione delle relative linee di intervento.

Alla voce Ammortamenti e accantonamenti sono previsti € 5.116.000 di cui € 3.570.551 per Fondo svalutazione crediti diritto annuale, € 806.426,00 per ammortamenti ed € 739.023,00 per quanto già evidenziato relativamente all'eventuale versamento dovuto in caso di soccombenza nel giudizio instaurato contro lo Stato.

Il preventivo in esame si chiude con un disavanzo di euro 2.759.565,00 derivante dalla volontà dell'Ente di porre in essere spese per interventi economici a favore del tessuto economico territoriale per € 8.546.500,00.

Come previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dagli ultimi bilanci approvati al 31.12.2023 dalle Camere accorpate che ammontano a € 72.103.635 mentre si evidenzia che la gestione "ordinaria" dell'Ente risulta in avanzo di € 1.695.141.

Il piano degli investimenti ammonta a € 2.700.000,00 per investimenti in immobilizzazioni materiali relativi a oneri di manutenzione straordinaria e messa a norma di immobili di proprietà. Tale importo sarà interamente finanziato da fonti interne (utilizzo dell'avanzo di cassa o "cash flow" operativo generato dalla gestione corrente). Infatti il fondo cassa al momento dell'accorpamento ammontava a € 52.924.023,71 e le tre Camere di Cremona, Mantova e Pavia hanno generato, nel loro complesso, flussi positivi di cassa sia nell'esercizio 2023 che dal 1 gennaio al 18 novembre 2024.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dei documenti predisposti dall'Ente ai sensi del DM 27.3.2013.

Dà atto che il Budget economico annuale 2025 è stato redatto secondo lo

MS

schema di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale sopra citato, riclassificando il Preventivo di cui all'allegato A del DPR 254/2005, sulla base della tabella di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Dà atto che il Budget economico pluriennale 2025/2027 è stato redatto, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale sopra citato, in termini di competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale.

Dà atto che il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'anno 2025 è stato redatto in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi che, per le Camere di Commercio, è stata individuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.

Dà atto che il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025/2027 è stato predisposto secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. del 18.9.2012; è stato redatto in coerenza con gli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica – predisposta dalla Giunta Camerale con la citata deliberazione del 10.12.2024 - e fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio definendo gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi.

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio, ai sensi dell'art.20, comma 3 del D.Lgs 123 del 2011, verificato che sono stati applicati i criteri indicati dal D.M. 27.3.2013, meglio definiti nelle note circolari n. 148.123/2013 e n. 87.080/2015 del Mise, tenendo conto che il preventivo 2025 è stato redatto nel periodo

*ms*

immediatamente seguente l'accorpamento delle Camere di Cremona, Mantova e Pavia come somme delle previsioni definite dai singoli Enti prima dell'accorpamento, ritenuto che le voci di provento, onere e investimento iscritti nel Preventivo, siano attendibili e coerenti con i compiti istituzionali della Camera esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo economico dell'esercizio 2025 (correlato dai relativi allegati).

La presente relazione, predisposta ai sensi dell'art.17, comma 4, della legge 580 del 1993, è allegata al preventivo economico ai sensi del comma 2 dell'art.6 del DPR 254 del 2005".

Il presente verbale viene condiviso dal Collegio e firmato digitalmente dai Componenti. Sarà sottoscritto in forma cartacea al primo accesso presso la sede camerale.

Alle ore 15.30 la seduta è tolta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Marco Salvi -	Presidente	<i>Marco Salvi</i>
Dr. Antonio Pera -	Componente	firmato
Dr.ssa Paola Beolchi -	Componente.	firmato